Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 34

mercoledì, 24 agosto 2022 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

SUPPLEMENTI **9**

SEZIONE I **10**

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Decreti 11

DECRETO 11 agosto 2022, n. 158
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 02 "Valtiberina". Nomina del Comitato di gestione.
. 11

DECRETO 11 agosto 2022, n. 159
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 03 "Siena Nord". Nomina del Comitato di gestione.
. 15

DECRETO 11 agosto 2022, n. 160
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 04 "Firenze Nord-Prato". Nomina del Comitato di gestione.
. 19

DECRETO 11 agosto 2022, n. 161
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 06 "Grosseto Nord". Nomina del Comitato di gestione.
. 23

DECRETO 11 agosto 2022, n. 162
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 08 "Siena Sud". Nomina del Comitato di gestione.
. 27

DECRETO 11 agosto 2022, n. 163
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 09 "Livorno". Nomina del Comitato di gestione.
. 31

DECRETO 11 agosto 2022, n. 164
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 10 "Arcipelago Toscano". Nomina del Comitato di gestione.
. 35

DECRETO 11 agosto 2022, n. 165
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 12 "Lucca". Nomina del Comitato di gestione.
. 39

DECRETO 11 agosto 2022, n. 166
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 13 "Massa". Nomina del Comitato di gestione.
. 43

DECRETO 11 agosto 2022, n. 167
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 14 "Pisa Ovest". Nomina del Comitato di gestione.
. 47

DECRETO 11 agosto 2022, n. 168
Accordo di Programma (All.A) per l'attuazione del Progetto di Innovazione Urbana (P.I.U.) denominato PIU Città+Città: Creatività inclusiva e sostenibile tra Regione Toscana, Comune di Poggibonsi e Comune di Colle Val d'Elsa, in sostituzione dell'Accordo di programma di cui al D.P.G.R. n. 63 del 15 maggio 2017 e ss.mm.ii.
. 51

DECRETO 12 agosto 2022, n. 169
Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT). Nomina del Consiglio di Amministrazione.
. 83

DECRETO 18 agosto 2022, n. 170
Eventi meteorologici del 15/08/2022 e del 18/08/2022. Dichiarazione di stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24 comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per le province di Massa Carrara, Lucca, Pistoia, Prato, Città Metropolitana di Firenze, Arezzo, Siena, Pisa, Livorno e Grosseto.
. 87

CONSIGLIO REGIONALE - UFFICIO DI PRESIDENZA
- Deliberazioni 90

DELIBERAZIONE 7 luglio 2022, n. 90
Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) - concessione sala e marchio.
. 90

DELIBERAZIONE 21 luglio 2022, n. 94
Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) - concessione servizi tipografici e marchio.
. 94

DELIBERAZIONE 28 luglio 2022, n. 102
Contributi straordinari per i danni causati dagli incendi nelle province di Lucca e Grosseto mediante l'utilizzo dei fondi di cui all'articolo 27 ter della l.r. 3/2009.
. 98

DELIBERAZIONE 28 luglio 2022, n. 103
Legge regionale 31 gennaio 2022, n. 3 "Iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni". Approvazione del programma di massima delle iniziative promosse direttamente dal Consiglio regionale.
. 101

DELIBERAZIONE 28 luglio 2022, n. 105
Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) - concessione servizi tipografici e marchio.
. 106

DELIBERAZIONE 28 luglio 2022, n. 106
Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) - concessione contributi.
. 110

GIUNTA REGIONALE
- Dirigenza-Decreti 115

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore . . . . . .

DECRETO 27 luglio 2022, n. 15904 - certificato il 10 agosto 2022
09IR002/G4 _2 - Cassa di espansione Prulli sul F. Arno. Impegno e liquidazione dell'indennità di espropriazione.
. 115

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze-Prato e Pistoia . . . . . .

DECRETO 5 agosto 2022, n. 16059 - certificato il 11 agosto 2022
S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località "Le Coste" ed il casello autostradale "Valdarno" nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR). Liquidazione delle indennità di espropriazione a favore dei proprietari che hanno accettato ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 (CUP:D21B19000370001). Rettifica parziale del DD. n. 14732 del 15/07/2022.
. 120

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione . . . . . .

DECRETO 11 agosto 2022, n. 16108 - certificato il 11 agosto 2022
DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Antica Fattoria La Parrina Soc. Agric. Srl.
. 126

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze-Prato e Pistoia . . . . . .

DECRETO 15 luglio 2022, n. 16215 - certificato il 12 agosto 2022
S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località "Le Coste" ed il casello autostradale "Valdarno" nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR). Liquidazione delle indennità di espropriazione a favore dei proprietari espropriati che non hanno accettato ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 (CUP: D21B19000370001). 129

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore . . . . . .

DECRETO 27 luglio 2022, n. 16216
"09IR002/G4 _2 - Cassa di espansione Prulli sul F. Arno". Impegno e liquidazione di indennità di esproprio. 136

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord

DECRETO 9 agosto 2022, n. 16296 - certificato il 16 agosto 2022
Intervento U7-b "Primi interventi per il ripristino e l'adeguamento della funzionalità idraulica e strutturale dei tratti critici del torrente Carrione in Comune di Carrara". CIG: 76024192A0 CUP: D85B17003660005. Decreto di impegno e liquidazione tramite deposito al MEF delle indennità di occupazione temporanea ex art. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 non accettate. 142

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente .

DECRETO 16 agosto 2022, n. 16306 - certificato il 16 agosto 2022
L.R. n. 25/99. Prodotto da agricoltura integrata - Marchio Agriqualità - Autorizzazione all'utilizzo del formulato EXIREL BAIT 2022 per la difesa dellolivo dalla Mosca delle olive (Bactrocera oleae). Annualità 2022. 149

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione . . . . . .

DECRETO 17 agosto 2022, n. 16342 - certificato il 17 agosto 2022
DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Laboratorio del cacio. 151

DECRETO 17 agosto 2022, n. 16343 - certificato il 17 agosto 2022
DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - FATTORIA LISCHETO SAS. 154

DECRETO 17 agosto 2022, n. 16344 - certificato il 17 agosto 2022
DM n. 360338/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte bovino - FATTORIA LISCHETO sas. 157

DECRETO 17 agosto 2022, n. 16345 - certificato il 17 agosto 2022
DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Società agric. Coveri. 160

DECRETO 17 agosto 2022, n. 16346 - certificato il 17 agosto 2022
DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Az. Biologica Podere il Casale. 163
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). . . . . .
DECRETO 17 agosto 2022, n. 16356 - certificato il 17 agosto 2022
L.R. 3/94 Art. 17bis e Art. 15, comma 3: perimetrazione della Zona di rispetto venatorio "Romena" in comune di Pratovecchio-Stia, ATC 1 Ar. 166
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione . . . . . .
DECRETO 19 agosto 2022, n. 16513 - certificato il 19 agosto 2022
Revoca del decreto dirigenziale del 20 luglio 2022, n. 14512. 171
DECRETO 19 agosto 2022, n. 16514 - certificato il 19 agosto 2022
Integrazione decreto dirigenziale del 20 luglio n. 14563. 173
DIREZIONI E UFFICI REGIONALI
- Comunicati 175
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di concessione sotterranea in comune di Forte dei Marmi Intestatario JAIR SRL PRATICA Codice Sidit n. 208/2022. 175
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di rinnovo concessione acqua superficiale in comune di Seravezza Intestatario Cecconi Mariella PRATICA n. 2372 Codice Sidit n. 184208/2020. 176
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale . . . . . .
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di QUARRATA. Richiedente SOLOPIANTE Società agricola semplice Pratica 35300. 177
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente MUNGAI FEDERICA VIVAI PIANTE Pratica 35239. 178
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di QUARRATA. Richiedente TRINCI ROMEO Pratica 35307. 179
ALTRI ENTI 180
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A. GROSSETO . . . . . .
Avviso ad opponendum. 180

Avviso ad opponendum. 181
ACQUE S.P.A. . . . . .
Esproprio di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "NUOVO SISTEMA FOGNARIO PISA CENTRO" - Applicazione artt. 22bis-37-40 del D.P.R. n. 327/2001. 182
Esproprio di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "SISTEMAZIONE GENERALE FOGNATURE PISA SUD EST S. ERMETE, OSPEDALETTO E PUTIGNANO" - Applicazione artt. 22bis-37-40 del D.P.R. n. 327/2001. 185
Esproprio di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "REALIZZAZIONE DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO E NUOVO TRATTO DI FOGNATURA CON ATTRAVERSAMENTO INTERRATO IN VA QUARANTOLA" - Applicazione artt. 22bis-37-40 del D.P.R. n. 327/2001. 188

SEZIONE II **189**
ATTI DEGLI ENTI LOCALI
- Determinazioni 190
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE . . . . . .
DETERMINAZIONE 16 agosto 2022, n. 2013
Casse di espansione di Fibbiana 1 e Fibbiana 2. Nulla osta allo svincolo dell'indennità di occupazione temporanea depositata presso il MEF in favore Alberto Baldaccini. 190
ATTI DEGLI ENTI LOCALI
- Avvisi 194
COMUNE DI CAMAIORE (Lucca) . . . . . .
Modifica al Piano Operativo approvato con D.C.C. n. 6 del 10.03.2022 e D.C.C. n. 34 del 31.05.2022 a seguito delle richieste di modifiche e integrazioni da parte nella seconda seduta della conferenza paesaggistica ai fini della conformazione al PIT/PPR - approvazione definitiva. 194
COMUNE DI CHIANCIANO TERME (Siena) . . . . . .
Piano Attuativo (P.D.R.) finalizzato alla rigenerazione di immobile sito in Strada della Chiana da adibire a civile abitazione - proprietà Lammardo. Individuazione zona di recupero e adozione art. 111 della L.R. 65/2014. 195
COMUNE DI COLLESALVETTI (Livorno) . . . . . .
Variante urbanistica semplificata ai sensi dell'art. 30 della l.r. 65/2014 per la previsione di opera di interesse pubblico denominata "Casa di Comunità" in Collesalvetti - approvazione. 196
COMUNE DI LORO CIUFFENNA (Arezzo) . . . . . .

Avviso di adozione della Variante Semplificata n. 15 al Regolamento Urbanistico. Adozione con il procedimento di cui all'articolo n. 32 della L.R. 65/2014. 197

COMUNE DI MASSAROSA (Lucca) . . . . . .

Avviso di deposito e pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale del 08.08.2022 n. 71 "Piano Attuativo denominato TS 11.1 - Adozione" soggetto a Piano attuativo ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014. 198

Avviso di deposito e pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale del 08.08.2022 n. 70 "Piano Attuativo denominato TS 1.1 posto in Piano di Mommio - Adozione" soggetto a Piano attuativo ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014. 199

COMUNE DI MONTAIONE (Firenze) . . . . . .

Declassamento di un tratto di strada Vicinale in loc. Costia. 200

COMUNE DI MONTE SAN SAVINO (Arezzo) . . . . . .

Avviso variante Regolamento Urbanistico modifica Scheda n. 233 edificio censito loc. Capanne - Sig.ra Rubechini L. e Sig. Manganiello A. Presa atto mancata presentazione osservazioni - approvazione. 201

Avviso variante Regolamento Urbanistico ampliamento Zona D2 e DT1 in Monte San Savino lungo la fascia di rispetto della E78 - Fano Grosseto. - via Ponte all'Esse Vertighe - ditta 3T s.r.l., rappr. Roggi Ginetta. Presa atto mancata presentazione osservazioni - approvazione. 202

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (Pisa) . . . . . .

Determina n. 832 del 10/08/2022 "Variante al Piano Operativo comunale per modifica Scheda Norma Comparto 11, UTOE 32 La Fontina/Praticelli - art. 32 legge regionale 65/2014 e smi - presa d'atto di mancate osservazioni alla delibera di adozione di CC del 30/11/2021 n. 77". 203

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 136 al B.U. n. 34 del 24/08/2022

GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni

REGIONE TOSCANA

DELIBERAZIONE del 8 agosto 2022, n. 963

Proroga ex L.R. 10/2010, art. 57 dei termini contenuti nella Delibera della Giunta del Comune di Arezzo n. 223 del 09.05.2017 di Valutazione di Impatto Ambientale del "Progetto unitario di coltivazione inerti e recupero ambientale di una porzione di terreno inserita nella variante di adeguamento al PAERP, scheda 18, Il Pugio - Le Strosce", ubicato nel Comune di Arezzo. Proponente: CF/PI 01453370510. Provvedimento Conclusivo.

DELIBERAZIONE del 8 agosto 2022, n. 964

PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis. "Progetto di razionalizzazione funzionale degli impianti di servizio e contestuale recupero di nuove volumetrie" presso l'impianto di gestione integrata dei rifiuti sito in località Legoli, Comune di Peccioli (PI). Proponente: Belvedere S.p.A. - Indizione di Contraddittorio ex art. 54 della L.R. 10/10.

DELIBERAZIONE del 8 agosto 2022, n. 965

VIA postuma ex art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010 e D.G.R. n. 931/2019 con modifiche relativa all'esistente impianto chimico di produzione fertilizzanti situato nel Comune di San Miniato (PI). Proponente Organazoto Fertilizzanti S.p.A. Provvedimento conclusivo.

SEZIONE I

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **158** del **11 agosto 2022**

Oggetto:
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 02 "Valtiberina". Nomina del Comitato di gestione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"), ed in particolare l'articolo 11, in base al quale nel territorio agro-silvo-forestale della Toscana l'esercizio venatorio si svolge in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A della legge stessa;

Visti gli articoli 11 bis e 11 ter della l.r. 3/1994, che disciplinano gli organi degli ATC, ed in particolare il Comitato di gestione, prevedendo che sia composto da dieci membri, di cui:
"*a) tre designati dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio; ciascuna delle organizzazioni designa un rappresentante;*
b) tre designati dalle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio, in proporzione alla rispettiva documentata consistenza associativa a livello di ATC;
c) due designati, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale, dalle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio e riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale)
d) due individuati dal Consiglio regionale tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio;"

Considerato che ai sensi del citato art. 11 ter della l.r. 3/1994:
- i membri del Comitato di gestione di cui alle precedenti lettere a), b) e c) sono scelti tra la generalità dei proprietari o conduttori di fondi inclusi nell'ATC, tra i cacciatori iscritti, tra gli appartenenti alle associazioni ambientali residenti nel comprensorio;
- il Comitato di gestione è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è validamente costituito con la nomina di almeno sei componenti;
- il Comitato di gestione resta in carica per un periodo di cinque anni;
- al Presidente e ai membri del Comitato di gestione è corrisposta un'indennità, a carico del bilancio dell'ATC, nei limiti stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 02 "Valtiberina";

Richiamato il proprio precedente decreto n. 108 del 8/8/2017, con il quale è stato costituito il Comitato di gestione del suddetto ATC;

Ritenuto opportuno, in base a quanto previsto dall'art. 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, provvedere alla sua ricostituzione;

Preso atto, come risultante dal decreto dirigenziale n. 4710 del 25/03/2021, che le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio di ciascun ATC sono Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Confagricoltura e Coldiretti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale toscana n. 20 del 17 gennaio 2017, che ha definito, in base all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994, le modalità di designazione dei rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale;

Visto il decreto dirigenziale n. 8858 del 9/5/2022, modificato dal decreto dirigenziale n. 9969 del 24/5/2022, che ha individuato, in applicazione dell'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 9/1994, le associazioni venatorie aventi titolo alle designazioni nei comitati di gestione degli ATC in corso di rinnovo;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:
- l'articolo 1, comma 1 bis, lett. c), in base al quale alla nomina dei componenti designati dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994, in quanto individuati in ragione dell'ufficio ricoperto, non si applicano le disposizioni della stessa l.r. 5/2008;
- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in base al quale la nomina dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c) della l.r. 3/1994, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l'articolo 19, comma 2, in base al quale gli atti di nomina contestuale di due o più componenti contengono un numero pari di nominativi di entrambi i generi;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 52 del 27/07/2022, con la quale sono stati individuati i due componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994 per il Comitato di gestione dell'ATC n. 02 "Valtiberina";

Vista la nota del 14/07/2022 del Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la quale sono stati trasmessi i nominativi dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c), designati dai soggetti aventi titolo e con le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti, unitamente alla documentazione prevista dall'art. 8 della l.r. 5/2008;

Considerato che non è possibile rispettare il principio della rappresentanza di genere di cui all'art. 19, comma 2, della l.r. 5/2008 poiché i soggetti aventi titolo hanno designato esclusivamente soggetti di genere maschile;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con le quali i soggetti designati attestano il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e l'assenza di cause ostative alla nomina in questione;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina del Comitato di gestione dell'ATC n. 02 "Valtiberina";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1184 del 30/10/2017, che stabilisce i limiti dell'indennità da riconoscere al Presidente e ai componenti dei comitati di gestione degli ATC, precisando che ai titolari di cariche elettive si applica quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 tramite il riconoscimento di un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

Visto lo Statuto dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 02 "Valtiberina", in base al quale il Presidente dell'ATC è nominato fra i componenti del Comitato di gestione nel corso della riunione di insediamento, presieduta dal componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale;

Ritenuto di dare mandato al componente più anziano di età come sopra individuato di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di nominare il Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 02 "Valtiberina", che risulta così composto:

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a) della l.r. 3/1994
  Alessandrini Marco (designato da CIA)
  Neri Alessandro (designato da Confagricoltura)
  Masala Marco (designato da Coldiretti)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 3/1994
  Giovagnini Mauro (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Casi Lorenzo (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Giovannini Fabrizio (designato da ENAL Caccia)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994
  Giovagnini Nicola (designato dalle associazioni di protezione ambientale)
  Pecorari Patrizio (designato dalle associazioni di protezione ambientale)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994
  Orcese Emanuele Valerio Galeazzo – consigliere del Comune di Badia Tedalda (AR)
  Polverini Marcello - consigliere del Comune di Sansepolcro (AR)

- di dare mandato al componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

- di dare atto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 e ai sensi della DGR 1184/2017, che per lo svolgimento dell'incarico di membro del Comitato di gestione da parte di titolari di cariche elettive è riconosciuto solo un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

- di dare atto che il Comitato di gestione così costituito resta in carica per un periodo di cinque anni.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul b.u.r.t. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO PANTULIANO

IL PRESIDENTE
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **159** del **11 agosto 2022**

Oggetto:
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 03 "Siena Nord". Nomina del Comitato di gestione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"), ed in particolare l'articolo 11, in base al quale nel territorio agro-silvo-forestale della Toscana l'esercizio venatorio si svolge in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A della legge stessa;

Visti gli articoli 11 bis e 11 ter della l.r. 3/1994, che disciplinano gli organi degli ATC, ed in particolare il Comitato di gestione, prevedendo che sia composto da dieci membri, di cui:
"*a) tre designati dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio; ciascuna delle organizzazioni designa un rappresentante;*
b) tre designati dalle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio, in proporzione alla rispettiva documentata consistenza associativa a livello di ATC;
c) due designati, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale, dalle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio e riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale)
d) due individuati dal Consiglio regionale tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio;"

Considerato che ai sensi del citato art. 11 ter della l.r. 3/1994:
- i membri del Comitato di gestione di cui alle precedenti lettere a), b) e c) sono scelti tra la generalità dei proprietari o conduttori di fondi inclusi nell'ATC, tra i cacciatori iscritti, tra gli appartenenti alle associazioni ambientali residenti nel comprensorio;
- il Comitato di gestione è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è validamente costituito con la nomina di almeno sei componenti;
- il Comitato di gestione resta in carica per un periodo di cinque anni;
- al Presidente e ai membri del Comitato di gestione è corrisposta un'indennità, a carico del bilancio dell'ATC, nei limiti stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 03 "Siena Nord";

Richiamato il proprio precedente decreto n. 109 del 8/8/2017, con il quale è stato costituito il Comitato di gestione del suddetto ATC;

Ritenuto opportuno, in base a quanto previsto dall'art. 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, provvedere alla sua ricostituzione;

Preso atto, come risultante dal decreto dirigenziale n. 4710 del 25/03/2021, che le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio di ciascun ATC sono Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Confagricoltura e Coldiretti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale toscana n. 20 del 17 gennaio 2017, che ha definito, in base all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994, le modalità di designazione dei rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale;

Visto il decreto dirigenziale n. 8858 del 9/5/2022, modificato dal decreto dirigenziale n. 9969 del 24/5/2022, che ha individuato, in applicazione dell'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 9/1994, le associazioni venatorie aventi titolo alle designazioni nei comitati di gestione degli ATC in corso di rinnovo;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:
- l'articolo 1, comma 1 bis, lett. c), in base al quale alla nomina dei componenti designati dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994, in quanto individuati in ragione dell'ufficio ricoperto, non si applicano le disposizioni della stessa l.r. 5/2008;
- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in base al quale la nomina dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c) della l.r. 3/1994, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l'articolo 19, comma 2, in base al quale gli atti di nomina contestuale di due o più componenti contengono un numero pari di nominativi di entrambi i generi;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 27/07/2022, con la quale sono stati individuati i due componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994 per il Comitato di gestione dell'ATC n. 03 "Siena Nord";

Vista la nota del 14/07/2022 del Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la quale sono stati trasmessi i nominativi dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c), designati dai soggetti aventi titolo e con le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti, unitamente alla documentazione prevista dall'art. 8 della l.r. 5/2008;

Considerato che non è possibile rispettare il principio della rappresentanza di genere di cui all'art. 19, comma 2, della l.r. 5/2008 poiché i soggetti aventi titolo hanno designato esclusivamente soggetti di genere maschile;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con le quali i soggetti designati attestano il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e l'assenza di cause ostative alla nomina in questione;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina del Comitato di gestione dell'ATC n. 03 "Siena Nord";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1184 del 30/10/2017, che stabilisce i limiti dell'indennità da riconoscere al Presidente e ai componenti dei comitati di gestione degli ATC, precisando che ai titolari di cariche elettive si applica quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 tramite il riconoscimento di un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

Visto lo Statuto dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 03 "Siena Nord", in base al quale il Presidente dell'ATC è nominato fra i componenti del Comitato di gestione nel corso della riunione di insediamento, presieduta dal componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale;

Ritenuto di dare mandato al componente più anziano di età come sopra individuato di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il 25 agosto 2022;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di nominare il Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 03 "Siena Nord", che risulta così composto:

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a) della l.r. 3/1994
  Beligni Roberto (designato da CIA)
  Vivarelli Roberto (designato da Confagricoltura)
  Lucenti Francesco (designato da Coldiretti)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 3/1994
  Radi Marco (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Pericoli Andrea (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Franchetti Masco (designato da ARCI Caccia)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994
  Serafini Stefano (designato dalle associazioni di protezione ambientale)
  Butini Enrico (designato dalle associazioni di protezione ambientale)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994
  Papini Fabio – consigliere del Comune di Buonconvento (SI)
  Bonechi Marcello - sindaco del Comune di Castellina in Chianti (SI)

- di dare mandato al componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

- di dare atto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 e ai sensi della DGR 1184/2017, che per lo svolgimento dell'incarico di membro del Comitato di gestione da parte di titolari di cariche elettive è riconosciuto solo un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

- di dare atto che il Comitato di gestione così costituito resta in carica per un periodo di cinque anni.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul b.u.r.t. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO PANTULIANO

IL PRESIDENTE
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **160** del **11 agosto 2022**

Oggetto:
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 04 "Firenze Nord-Prato". Nomina del Comitato di gestione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"), ed in particolare l'articolo 11, in base al quale nel territorio agro-silvo-forestale della Toscana l'esercizio venatorio si svolge in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A della legge stessa;

Visti gli articoli 11 bis e 11 ter della l.r. 3/1994, che disciplinano gli organi degli ATC, ed in particolare il Comitato di gestione, prevedendo che sia composto da dieci membri, di cui:
"*a) tre designati dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio; ciascuna delle organizzazioni designa un rappresentante;*
b) tre designati dalle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio, in proporzione alla rispettiva documentata consistenza associativa a livello di ATC;
c) due designati, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale, dalle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio e riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale)
d) due individuati dal Consiglio regionale tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio;"

Considerato che ai sensi del citato art. 11 ter della l.r. 3/1994:
- i membri del Comitato di gestione di cui alle precedenti lettere a), b) e c) sono scelti tra la generalità dei proprietari o conduttori di fondi inclusi nell'ATC, tra i cacciatori iscritti, tra gli appartenenti alle associazioni ambientali residenti nel comprensorio;
- il Comitato di gestione è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è validamente costituito con la nomina di almeno sei componenti;
- il Comitato di gestione resta in carica per un periodo di cinque anni;
- al Presidente e ai membri del Comitato di gestione è corrisposta un'indennità, a carico del bilancio dell'ATC, nei limiti stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 04 "Firenze Nord-Prato";

Richiamato il proprio precedente decreto n. 110 del 8/8/2017, con il quale è stato costituito il Comitato di gestione del suddetto ATC;

Ritenuto opportuno, in base a quanto previsto dall'art. 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, provvedere alla sua ricostituzione;

Preso atto, come risultante dal decreto dirigenziale n. 4710 del 25/03/2021, che le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio di ciascun ATC sono Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Confagricoltura e Coldiretti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale toscana n. 20 del 17 gennaio 2017, che ha definito, in base all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994, le modalità di designazione dei rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale;

Visto il decreto dirigenziale n. 8858 del 9/5/2022, modificato dal decreto dirigenziale n. 9969 del 24/5/2022, che ha individuato, in applicazione dell'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 9/1994, le associazioni venatorie aventi titolo alle designazioni nei comitati di gestione degli ATC in corso di rinnovo;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:
- l'articolo 1, comma 1 bis, lett. c), in base al quale alla nomina dei componenti designati dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994, in quanto individuati in ragione dell'ufficio ricoperto, non si applicano le disposizioni della stessa l.r. 5/2008;
- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in base al quale la nomina dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c) della l.r. 3/1994, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l'articolo 19, comma 2, in base al quale gli atti di nomina contestuale di due o più componenti contengono un numero pari di nominativi di entrambi i generi;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 54 del 27/07/2022, con la quale sono stati individuati i due componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994 per il Comitato di gestione dell'ATC n. 04 "Firenze Nord-Prato";

Vista la nota del 14/07/2022 del Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la quale sono stati trasmessi i nominativi dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c), designati dai soggetti aventi titolo e con le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti, unitamente alla documentazione prevista dall'art. 8 della l.r. 5/2008;

Considerato che non è possibile rispettare il principio della rappresentanza di genere di cui all'art. 19, comma 2, della l.r. 5/2008 poiché i soggetti aventi titolo hanno designato prevalentemente soggetti di genere maschile;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con le quali i soggetti designati attestano il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e l'assenza di cause ostative alla nomina in questione;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina del Comitato di gestione dell'ATC n. 04 "Firenze Nord-Prato";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1184 del 30/10/2017, che stabilisce i limiti dell'indennità da riconoscere al Presidente e ai componenti dei comitati di gestione degli ATC, precisando che ai titolari di cariche elettive si applica quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 tramite il riconoscimento di un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

Visto lo Statuto dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 04 "Firenze Nord-Prato", in base al quale il Presidente dell'ATC è nominato fra i componenti del Comitato di gestione nel corso della riunione di insediamento, presieduta dal componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale;

Ritenuto di dare mandato al componente più anziano di età come sopra individuato di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di nominare il Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 04 "Firenze Nord-Prato", che risulta così composto:

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a) della l.r. 3/1994
  Gullo Cinzia (designato da CIA)
  Matteucci Giacomo (designato da Confagricoltura)
  Borselli Matteo (designato da Coldiretti)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 3/1994
  Ciani Marco (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Fabbri Massimo (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Guidotti Leonardo (designato da ARCI Caccia)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994
  Agresti Luca (designato dalle associazioni di protezione ambientale)
  Galeotti Piero (designato dalle associazioni di protezione ambientale)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994
  Guidarelli Francesco – assessore del Comune di Firenzuola (FI)
  Ignesti Federico - sindaco del Comune di Scarperia e San Piero (FI)

- di dare mandato al componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

- di dare atto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 e ai sensi della DGR 1184/2017, che per lo svolgimento dell'incarico di membro del Comitato di gestione da parte di titolari di cariche elettive è riconosciuto solo un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

- di dare atto che il Comitato di gestione così costituito resta in carica per un periodo di cinque anni.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul b.u.r.t. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO PANTULIANO

IL PRESIDENTE
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **161** del **11 agosto 2022**

Oggetto:
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 06 "Grosseto Nord". Nomina del Comitato di gestione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"), ed in particolare l'articolo 11, in base al quale nel territorio agro-silvo-forestale della Toscana l'esercizio venatorio si svolge in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A della legge stessa;

Visti gli articoli 11 bis e 11 ter della l.r. 3/1994, che disciplinano gli organi degli ATC, ed in particolare il Comitato di gestione, prevedendo che sia composto da dieci membri, di cui:
"*a) tre designati dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio; ciascuna delle organizzazioni designa un rappresentante;*
b) tre designati dalle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio, in proporzione alla rispettiva documentata consistenza associativa a livello di ATC;
c) due designati, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale, dalle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio e riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale)
d) due individuati dal Consiglio regionale tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio;"

Considerato che ai sensi del citato art. 11 ter della l.r. 3/1994:
- i membri del Comitato di gestione di cui alle precedenti lettere a), b) e c) sono scelti tra la generalità dei proprietari o conduttori di fondi inclusi nell'ATC, tra i cacciatori iscritti, tra gli appartenenti alle associazioni ambientali residenti nel comprensorio;
- il Comitato di gestione è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è validamente costituito con la nomina di almeno sei componenti;
- il Comitato di gestione resta in carica per un periodo di cinque anni;
- al Presidente e ai membri del Comitato di gestione è corrisposta un'indennità, a carico del bilancio dell'ATC, nei limiti stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 06 "Grosseto Nord";

Richiamato il proprio precedente decreto n. 112 del 8/8/2017, con il quale è stato costituito il Comitato di gestione del suddetto ATC;

Ritenuto opportuno, in base a quanto previsto dall'articolo 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, provvedere alla sua ricostituzione;

Preso atto, come risultante dal decreto dirigenziale n. 4710 del 25/03/2021, che le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio di ciascun ATC sono Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Confagricoltura e Coldiretti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale toscana n. 20 del 17 gennaio 2017, che ha definito, in base all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994, le modalità di designazione dei rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale;

Visto il decreto dirigenziale n. 8858 del 9/5/2022, modificato dal decreto dirigenziale n. 9969 del 24/5/2022, che ha individuato, in applicazione dell'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 9/1994, le associazioni venatorie aventi titolo alle designazioni nei comitati di gestione degli ATC in corso di rinnovo;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:
- l'articolo 1, comma 1 bis, lett. c), in base al quale alla nomina dei componenti designati dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994, in quanto individuati in ragione dell'ufficio ricoperto, non si applicano le disposizioni della stessa l.r. 5/2008;
- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in base al quale la nomina dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c) della l.r. 3/1994, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l'articolo 19, comma 2, in base al quale gli atti di nomina contestuale di due o più componenti contengono un numero pari di nominativi di entrambi i generi;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 55 del 27/07/2022, con la quale sono stati individuati i due componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994 per il Comitato di gestione dell'ATC n. 06 "Grosseto Nord";

Vista la nota del 14/07/2022 del Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la quale sono stati trasmessi i nominativi dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c), designati dai soggetti aventi titolo e con le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti, unitamente alla documentazione prevista dall'art. 8 della l.r. 5/2008;

Considerato che non è possibile rispettare il principio della rappresentanza di genere di cui all'art. 19, comma 2, della l.r. 5/2008 poiché i soggetti aventi titolo hanno designato esclusivamente soggetti di genere maschile;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con le quali i soggetti designati attestano il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e l'assenza di cause ostative alla nomina in questione;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina del Comitato di gestione dell'ATC n. 06 "Grosseto Nord";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1184 del 30/10/2017, che stabilisce i limiti dell'indennità da riconoscere al Presidente e ai componenti dei comitati di gestione degli ATC, precisando che ai titolari di cariche elettive si applica quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 tramite il riconoscimento di un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

Visto lo Statuto dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 06 "Grosseto Nord", in base al quale il Presidente dell'ATC è nominato fra i componenti del Comitato di gestione nel corso della riunione di insediamento, presieduta dal componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale;

Ritenuto di dare mandato al componente più anziano di età come sopra individuato di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di nominare il Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 06 "Grosseto Nord", che risulta così composto:

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a) della l.r. 3/1994
  Colicchio Antonio (designato da CIA)
  Giannuzzi Savelli Iacopo (designato da Confagricoltura)
  Pavone Lorenzo (designato da Coldiretti)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 3/1994
  Brogi Giorgio (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Mori Enzo (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Strianese Luigi (designato da ANLC)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994
  Caldesi Simone (designato dalle associazioni di protezione ambientale)
  Piras Lorenzo (designato dalle associazioni di protezione ambientale)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994
  Brogi Daniele – consigliere del Comune di Massa Marittima (GR)
  Massetti Walter - assessore del Comune di Castiglione della Pescaia (GR)

- di dare mandato al componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

- di dare atto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 e ai sensi della DGR 1184/2017, che per lo svolgimento dell'incarico di membro del Comitato di gestione da parte di titolari di cariche elettive è riconosciuto solo un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

- di dare atto che il Comitato di gestione così costituito resta in carica per un periodo di cinque anni.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul b.u.r.t. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO PANTULIANO

IL PRESIDENTE
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **162** del **11 agosto 2022**

Oggetto:
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 08 "Siena Sud". Nomina del Comitato di gestione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"), ed in particolare l'articolo 11, in base al quale nel territorio agro-silvo-forestale della Toscana l'esercizio venatorio si svolge in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A della legge stessa;

Visti gli articoli 11 bis e 11 ter della l.r. 3/1994, che disciplinano gli organi degli ATC, ed in particolare il Comitato di gestione, prevedendo che sia composto da dieci membri, di cui:
"*a) tre designati dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio; ciascuna delle organizzazioni designa un rappresentante;*
b) tre designati dalle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio, in proporzione alla rispettiva documentata consistenza associativa a livello di ATC;
c) due designati, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale, dalle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio e riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale)
d) due individuati dal Consiglio regionale tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio;"

Considerato che ai sensi del citato art. 11 ter della l.r. 3/1994:
- i membri del Comitato di gestione di cui alle precedenti lettere a), b) e c) sono scelti tra la generalità dei proprietari o conduttori di fondi inclusi nell'ATC, tra i cacciatori iscritti, tra gli appartenenti alle associazioni ambientali residenti nel comprensorio;
- il Comitato di gestione è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è validamente costituito con la nomina di almeno sei componenti;
- il Comitato di gestione resta in carica per un periodo di cinque anni;
- al Presidente e ai membri del Comitato di gestione è corrisposta un'indennità, a carico del bilancio dell'ATC, nei limiti stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 08 "Siena Sud";

Richiamato il proprio precedente decreto n. 114 del 8/8/2017, con il quale è stato costituito il Comitato di gestione del suddetto ATC;

Ritenuto opportuno, in base a quanto previsto dall'art. 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, provvedere alla sua ricostituzione;

Preso atto, come risultante dal decreto dirigenziale n. 4710 del 25/03/2021, che le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio di ciascun ATC sono Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Confagricoltura e Coldiretti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale toscana n. 20 del 17 gennaio 2017, che ha definito, in base all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994, le modalità di designazione dei rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale;

Visto il decreto dirigenziale n. 8858 del 9/5/2022, modificato dal decreto dirigenziale n. 9969 del 24/5/2022, che ha individuato, in applicazione dell'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 9/1994, le associazioni venatorie aventi titolo alle designazioni nei comitati di gestione degli ATC in corso di rinnovo;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:
- l'articolo 1, comma 1 bis, lett. c), in base al quale alla nomina dei componenti designati dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994, in quanto individuati in ragione dell'ufficio ricoperto, non si applicano le disposizioni della stessa l.r. 5/2008;
- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in base al quale la nomina dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c) della l.r. 3/1994, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l'articolo 19, comma 2, in base al quale gli atti di nomina contestuale di due o più componenti contengono un numero pari di nominativi di entrambi i generi;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 57 del 27/07/2022, con la quale sono stati individuati i due componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994 per il Comitato di gestione dell'ATC n. 08 "Siena Sud";

Vista la nota del 14/07/2022 del Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la quale sono stati trasmessi i nominativi dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c), designati dai soggetti aventi titolo e con le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti, unitamente alla documentazione prevista dall'art. 8 della l.r. 5/2008;

Considerato che non è possibile rispettare il principio della rappresentanza di genere di cui all'art. 19, comma 2, della l.r. 5/2008 poiché i soggetti aventi titolo hanno designato prevalentemente soggetti di genere maschile;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con le quali i soggetti designati attestano il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e l'assenza di cause ostative alla nomina in questione;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina del Comitato di gestione dell'ATC n. 08 "Siena Sud";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1184 del 30/10/2017, che stabilisce i limiti dell'indennità da riconoscere al Presidente e ai componenti dei comitati di gestione degli ATC, precisando che ai titolari di cariche elettive si applica quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 tramite il riconoscimento di un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

Visto lo Statuto dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 08 "Siena Sud", in base al quale il Presidente dell'ATC è nominato fra i componenti del Comitato di gestione nel corso della riunione di insediamento, presieduta dal componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale;

Ritenuto di dare mandato al componente più anziano di età come sopra individuato di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di nominare il Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 08 "Siena Sud", che risulta così composto:

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a) della l.r. 3/1994
  Tiberini Fabio (designato da CIA)
  Cavicchioli Gianluca (designato da Confagricoltura)
  Sardone Elia (designato da Coldiretti)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 3/1994
  Cassioli Franco (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Scroccaro Lorenzo (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Alfatti Silvano (designato da ARCI Caccia)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994
  Del Toro Vinicio (designato dalle associazioni di protezione ambientale)
  Magi Daniele (designato dalle associazioni di protezione ambientale)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994
  Del Re Claudio – consigliere del Comune di Chiusi (SI)
  Biribò Marcella - consigliere del Comune di Sinalunga (SI)

- di dare mandato al componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

- di dare atto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 e ai sensi della DGR 1184/2017, che per lo svolgimento dell'incarico di membro del Comitato di gestione da parte di titolari di cariche elettive è riconosciuto solo un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

- di dare atto che il Comitato di gestione così costituito resta in carica per un periodo di cinque anni.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul b.u.r.t. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO PANTULIANO

IL PRESIDENTE
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **163** del **11 agosto 2022**

Oggetto:
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 09 "Livorno". Nomina del Comitato di gestione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"), ed in particolare l'articolo 11, in base al quale nel territorio agro-silvo-forestale della Toscana l'esercizio venatorio si svolge in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A della legge stessa;

Visti gli articoli 11 bis e 11 ter della l.r. 3/1994, che disciplinano gli organi degli ATC, ed in particolare il Comitato di gestione, prevedendo che sia composto da dieci membri, di cui:
"*a) tre designati dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio; ciascuna delle organizzazioni designa un rappresentante;*
b) tre designati dalle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio, in proporzione alla rispettiva documentata consistenza associativa a livello di ATC;
c) due designati, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale, dalle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio e riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale)
d) due individuati dal Consiglio regionale tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio;"

Considerato che ai sensi del citato art. 11 ter della l.r. 3/1994:
- i membri del Comitato di gestione di cui alle precedenti lettere a), b) e c) sono scelti tra la generalità dei proprietari o conduttori di fondi inclusi nell'ATC, tra i cacciatori iscritti, tra gli appartenenti alle associazioni ambientali residenti nel comprensorio;
- il Comitato di gestione è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è validamente costituito con la nomina di almeno sei componenti;
- il Comitato di gestione resta in carica per un periodo di cinque anni;
- al Presidente e ai membri del Comitato di gestione è corrisposta un'indennità, a carico del bilancio dell'ATC, nei limiti stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 09 "Livorno";

Richiamato il proprio precedente decreto n. 115 del 8/8/2017, con il quale è stato costituito il Comitato di gestione del suddetto ATC;

Ritenuto opportuno, in base a quanto previsto dall'art. 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, provvedere alla sua ricostituzione;

Preso atto, come risultante dal decreto dirigenziale n. 4710 del 25/03/2021, che le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio di ciascun ATC sono Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Confagricoltura e Coldiretti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale toscana n. 20 del 17 gennaio 2017, che ha definito, in base all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994, le modalità di designazione dei rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale;

Visto il decreto dirigenziale n. 8858 del 9/5/2022, modificato dal decreto dirigenziale n. 9969 del 24/5/2022, che ha individuato, in applicazione dell'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 9/1994, le associazioni venatorie aventi titolo alle designazioni nei comitati di gestione degli ATC in corso di rinnovo;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:
- l'articolo 1, comma 1 bis, lett. c), in base al quale alla nomina dei componenti designati dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994, in quanto individuati in ragione dell'ufficio ricoperto, non si applicano le disposizioni della stessa l.r. 5/2008;
- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in base al quale la nomina dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c) della l.r. 3/1994, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l'articolo 19, comma 2, in base al quale gli atti di nomina contestuale di due o più componenti contengono un numero pari di nominativi di entrambi i generi;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 58 del 27/07/2022, con la quale sono stati individuati i due componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994 per il Comitato di gestione dell'ATC n. 09 "Livorno";

Vista la nota del 15/07/2022 del Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la quale sono stati trasmessi i nominativi dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c), designati dai soggetti aventi titolo e con le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti, unitamente alla documentazione prevista dall'art. 8 della l.r. 5/2008;

Considerato che non è possibile rispettare il principio della rappresentanza di genere di cui all'art. 19, comma 2, della l.r. 5/2008 poiché i soggetti aventi titolo hanno designato esclusivamente soggetti di genere maschile;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con le quali i soggetti designati attestano il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e l'assenza di cause ostative alla nomina in questione;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina del Comitato di gestione dell'ATC n. 09 "Livorno";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1184 del 30/10/2017, che stabilisce i limiti dell'indennità da riconoscere al Presidente e ai componenti dei comitati di gestione degli ATC, precisando che ai titolari di cariche elettive si applica quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 tramite il riconoscimento di un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

Visto lo Statuto dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 09 "Livorno", in base al quale il Presidente dell'ATC è nominato fra i componenti del Comitato di gestione nel corso della riunione di insediamento, presieduta dal componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale;

Ritenuto di dare mandato al componente più anziano di età come sopra individuato di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di nominare il Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 09 "Livorno", che risulta così composto:

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a) della l.r. 3/1994
  Lancioni Fausto (designato da CIA)
  Serni Giorgio (designato da Confagricoltura)
  Pacini Raffaello (designato da Coldiretti)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 3/1994
  Poli Franco (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Tognoni Fulvio (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Spinelli Giacomo (designato da ANLC)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994
  Fulcheris Alessandro (designato dalle associazioni di protezione ambientale)
  Fanucci Fausto (designato dalle associazioni di protezione ambientale)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994
  Gragnoli Benito – consigliere del Comune di Castagneto Carducci (LI)
  Fedeli Massimo - sindaco del Comune di Bibbona (LI)

- di dare mandato al componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

- di dare atto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 e ai sensi della DGR 1184/2017, che per lo svolgimento dell'incarico di membro del Comitato di gestione da parte di titolari di cariche elettive è riconosciuto solo un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

- di dare atto che il Comitato di gestione così costituito resta in carica per un periodo di cinque anni.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul b.u.r.t. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO PANTULIANO

IL PRESIDENTE
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **164** del **11 agosto 2022**

Oggetto:
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 10 "Arcipelago Toscano". Nomina del Comitato di gestione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"), ed in particolare l'articolo 11, in base al quale nel territorio agro-silvo-forestale della Toscana l'esercizio venatorio si svolge in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A della legge stessa;

Visti gli articoli 11 bis e 11 ter della l.r. 3/1994, che disciplinano gli organi degli ATC, ed in particolare il Comitato di gestione, prevedendo che sia composto da dieci membri, di cui:
"*a) tre designati dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio; ciascuna delle organizzazioni designa un rappresentante;*
b) tre designati dalle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio, in proporzione alla rispettiva documentata consistenza associativa a livello di ATC;
c) due designati, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale, dalle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio e riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale)
d) due individuati dal Consiglio regionale tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio;"

Considerato che ai sensi del citato art. 11 ter della l.r. 3/1994:
- i membri del Comitato di gestione di cui alle precedenti lettere a), b) e c) sono scelti tra la generalità dei proprietari o conduttori di fondi inclusi nell'ATC, tra i cacciatori iscritti, tra gli appartenenti alle associazioni ambientali residenti nel comprensorio;
- il Comitato di gestione è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è validamente costituito con la nomina di almeno sei componenti;
- il Comitato di gestione resta in carica per un periodo di cinque anni;
- al Presidente e ai membri del Comitato di gestione è corrisposta un'indennità, a carico del bilancio dell'ATC, nei limiti stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 10 "Arcipelago Toscano";

Richiamato il proprio precedente decreto n. 116 del 8/8/2017, con il quale è stato costituito il Comitato di gestione del suddetto ATC;

Ritenuto opportuno, in base a quanto previsto dall'art. 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, provvedere alla sua ricostituzione;

Preso atto, come risultante dal decreto dirigenziale n. 4710 del 25/03/2021, che le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio di ciascun ATC sono Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Confagricoltura e Coldiretti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale toscana n. 20 del 17 gennaio 2017, che ha definito, in base all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994, le modalità di designazione dei rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale;

Visto il decreto dirigenziale n. 8858 del 9/5/2022, modificato dal decreto dirigenziale n. 9969 del 24/5/2022, che ha individuato, in applicazione dell'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 9/1994, le associazioni venatorie aventi titolo alle designazioni nei comitati di gestione degli ATC in corso di rinnovo;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:
- l'articolo 1, comma 1 bis, lett. c), in base al quale alla nomina dei componenti designati dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994, in quanto individuati in ragione dell'ufficio ricoperto, non si applicano le disposizioni della stessa l.r. 5/2008;
- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in base al quale la nomina dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c) della l.r. 3/1994, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l'articolo 19, comma 2, in base al quale gli atti di nomina contestuale di due o più componenti contengono un numero pari di nominativi di entrambi i generi;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 59 del 27/07/2022, con la quale sono stati individuati i due componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994 per il Comitato di gestione dell'ATC n. 10 "Arcipelago Toscano";

Vista la nota del 15/07/2022 del Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la quale sono stati trasmessi i nominativi dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c), designati dai soggetti aventi titolo e con le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti, unitamente alla documentazione prevista dall'art. 8 della l.r. 5/2008;

Considerato che non è possibile rispettare il principio della rappresentanza di genere di cui all'art. 19, comma 2, della l.r. 5/2008 poiché i soggetti aventi titolo hanno designato prevalentemente soggetti di genere maschile;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con le quali i soggetti designati attestano il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e l'assenza di cause ostative alla nomina in questione;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina del Comitato di gestione dell'ATC n. 10 "Arcipelago Toscano";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1184 del 30/10/2017, che stabilisce i limiti dell'indennità da riconoscere al Presidente e ai componenti dei comitati di gestione degli ATC, precisando che ai titolari di cariche elettive si applica quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 tramite il riconoscimento di un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

Visto lo Statuto dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 10 "Arcipelago Toscano", in base al quale il Presidente dell'ATC è nominato fra i componenti del Comitato di gestione nel corso della riunione di insediamento, presieduta dal componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale;

Ritenuto di dare mandato al componente più anziano di età come sopra individuato di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di nominare il Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 10 "Arcipelago Toscano", che risulta così composto:

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a) della l.r. 3/1994
  Buscaglione Stefano (designato da CIA)
  Polastri Sergio (designato da Confagricoltura)
  Arrighi Antonio (designato da Coldiretti)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 3/1994
  Simoni Carlo (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Bellini Marcello (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Cignoni Serena (designato da ANLC)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994
  Anselmi Eugenio (designato dalle associazioni di protezione ambientale)
  Galletti Dimitri (designato dalle associazioni di protezione ambientale)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994
  Cardelli Leonardo – consigliere e vicesindaco del Comune di Capoliveri (LI)
  Pisani Idilio - assessore del Comune di Portoferraio (LI)

- di dare mandato al componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

- di dare atto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 e ai sensi della DGR 1184/2017, che per lo svolgimento dell'incarico di membro del Comitato di gestione da parte di titolari di cariche elettive è riconosciuto solo un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

- di dare atto che il Comitato di gestione così costituito resta in carica per un periodo di cinque anni.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul b.u.r.t. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO PANTULIANO

IL PRESIDENTE
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **165** del **11 agosto 2022**

Oggetto:
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 12 "Lucca". Nomina del Comitato di gestione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"), ed in particolare l'articolo 11, in base al quale nel territorio agro-silvo-forestale della Toscana l'esercizio venatorio si svolge in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A della legge stessa;

Visti gli articoli 11 bis e 11 ter della l.r. 3/1994, che disciplinano gli organi degli ATC, ed in particolare il Comitato di gestione, prevedendo che sia composto da dieci membri, di cui:
"*a) tre designati dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio; ciascuna delle organizzazioni designa un rappresentante;*
b) tre designati dalle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio, in proporzione alla rispettiva documentata consistenza associativa a livello di ATC;
c) due designati, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale, dalle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio e riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale)
d) due individuati dal Consiglio regionale tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio;"

Considerato che ai sensi del citato art. 11 ter della l.r. 3/1994:
- i membri del Comitato di gestione di cui alle precedenti lettere a), b) e c) sono scelti tra la generalità dei proprietari o conduttori di fondi inclusi nell'ATC, tra i cacciatori iscritti, tra gli appartenenti alle associazioni ambientali residenti nel comprensorio;
- il Comitato di gestione è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è validamente costituito con la nomina di almeno sei componenti;
- il Comitato di gestione resta in carica per un periodo di cinque anni;
- al Presidente e ai membri del Comitato di gestione è corrisposta un'indennità, a carico del bilancio dell'ATC, nei limiti stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 12 "Lucca";

Richiamato il proprio precedente decreto n. 118 del 8/8/2017, con il quale è stato costituito il Comitato di gestione del suddetto ATC;

Ritenuto opportuno, in base a quanto previsto dall'art. 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, provvedere alla sua ricostituzione;

Preso atto, come risultante dal decreto dirigenziale n. 4710 del 25/03/2021, che le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio di ciascun ATC sono Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Confagricoltura e Coldiretti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale toscana n. 20 del 17 gennaio 2017, che ha definito, in base all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994, le modalità di designazione dei rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale;

Visto il decreto dirigenziale n. 8858 del 9/5/2022, modificato dal decreto dirigenziale n. 9969 del 24/5/2022, che ha individuato, in applicazione dell'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 9/1994, le associazioni venatorie aventi titolo alle designazioni nei comitati di gestione degli ATC in corso di rinnovo;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:
- l'articolo 1, comma 1 bis, lett. c), in base al quale alla nomina dei componenti designati dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994, in quanto individuati in ragione dell'ufficio ricoperto, non si applicano le disposizioni della stessa l.r. 5/2008;
- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in base al quale la nomina dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c) della l.r. 3/1994, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l'articolo 19, comma 2, in base al quale gli atti di nomina contestuale di due o più componenti contengono un numero pari di nominativi di entrambi i generi;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 61 del 27/07/2022, con la quale sono stati individuati i due componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994 per il Comitato di gestione dell'ATC n. 12 "Lucca";

Vista la nota del 15/07/2022 del Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la quale sono stati trasmessi i nominativi dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c), designati dai soggetti aventi titolo e con le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti, unitamente alla documentazione prevista dall'art. 8 della l.r. 5/2008;

Considerato che non è possibile rispettare il principio della rappresentanza di genere di cui all'art. 19, comma 2, della l.r. 5/2008 poiché i soggetti aventi titolo hanno designato esclusivamente soggetti di genere maschile;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con le quali i soggetti designati attestano il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e l'assenza di cause ostative alla nomina in questione;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina del Comitato di gestione dell'ATC n. 12 "Lucca";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1184 del 30/10/2017, che stabilisce i limiti dell'indennità da riconoscere al Presidente e ai componenti dei comitati di gestione degli ATC, precisando che ai titolari di cariche elettive si applica quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 tramite il riconoscimento di un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

Visto lo Statuto dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 12 "Lucca", in base al quale il Presidente dell'ATC è nominato fra i componenti del Comitato di gestione nel corso della riunione di insediamento, presieduta dal componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale;

Ritenuto di dare mandato al componente più anziano di età come sopra individuato di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di nominare il Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 12 "Lucca", che risulta così composto:

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a) della l.r. 3/1994
  Vannucci Evaldo (designato da CIA)
  Onesti Pietro (designato da Confagricoltura)
  Del Chiaro Maurizio (designato da Coldiretti)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 3/1994
  Della Ninna Danilo (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Fontana Alessandro (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Giannecchini Carlo (designato da Enalcaccia)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994
  Dati Sisto (designato dalle associazioni di protezione ambientale)
  Pelliccioni Carlo (designato dalle associazioni di protezione ambientale)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994
  Pellegrini Giuseppe – consigliere del Comune di Capannori (LU)
  Alberigi Bellermindo - consigliere del Comune di Borgo a Mozzano (LI)

- di dare mandato al componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

- di dare atto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 e ai sensi della DGR 1184/2017, che per lo svolgimento dell'incarico di membro del Comitato di gestione da parte di titolari di cariche elettive è riconosciuto solo un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

- di dare atto che il Comitato di gestione così costituito resta in carica per un periodo di cinque anni.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul b.u.r.t. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO PANTULIANO

IL PRESIDENTE
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **166** del **11 agosto 2022**

Oggetto:
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 13 "Massa". Nomina del Comitato di gestione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"), ed in particolare l'articolo 11, in base al quale nel territorio agro-silvo-forestale della Toscana l'esercizio venatorio si svolge in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A della legge stessa;

Visti gli articoli 11 bis e 11 ter della l.r. 3/1994, che disciplinano gli organi degli ATC, ed in particolare il Comitato di gestione, prevedendo che sia composto da dieci membri, di cui:
"*a) tre designati dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio; ciascuna delle organizzazioni designa un rappresentante;*
b) tre designati dalle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio, in proporzione alla rispettiva documentata consistenza associativa a livello di ATC;
c) due designati, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale, dalle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio e riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale)
d) due individuati dal Consiglio regionale tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio;"

Considerato che ai sensi del citato art. 11 ter della l.r. 3/1994:
- i membri del Comitato di gestione di cui alle precedenti lettere a), b) e c) sono scelti tra la generalità dei proprietari o conduttori di fondi inclusi nell'ATC, tra i cacciatori iscritti, tra gli appartenenti alle associazioni ambientali residenti nel comprensorio;
- il Comitato di gestione è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è validamente costituito con la nomina di almeno sei componenti;
- il Comitato di gestione resta in carica per un periodo di cinque anni;
- al Presidente e ai membri del Comitato di gestione è corrisposta un'indennità, a carico del bilancio dell'ATC, nei limiti stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 13 "Massa";

Richiamato il proprio precedente decreto n. 119 del 8/8/2017, con il quale è stato costituito il Comitato di gestione del suddetto ATC;

Ritenuto opportuno, in base a quanto previsto dall'art. 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, provvedere alla sua ricostituzione;

Preso atto, come risultante dal decreto dirigenziale n. 4710 del 25/03/2021, che le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio di ciascun ATC sono Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Confagricoltura e Coldiretti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale toscana n. 20 del 17 gennaio 2017, che ha definito, in base all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994, le modalità di designazione dei rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale;

Visto il decreto dirigenziale n. 8858 del 9/5/2022, modificato dal decreto dirigenziale n. 9969 del 24/5/2022, che ha individuato, in applicazione dell'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 9/1994, le associazioni venatorie aventi titolo alle designazioni nei comitati di gestione degli ATC in corso di rinnovo;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:
- l'articolo 1, comma 1 bis, lett. c), in base al quale alla nomina dei componenti designati dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994, in quanto individuati in ragione dell'ufficio ricoperto, non si applicano le disposizioni della stessa l.r. 5/2008;
- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in base al quale la nomina dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c) della l.r. 3/1994, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l'articolo 19, comma 2, in base al quale gli atti di nomina contestuale di due o più componenti contengono un numero pari di nominativi di entrambi i generi;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 27/07/2022, con la quale sono stati individuati i due componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994 per il Comitato di gestione dell'ATC n. 13 "Massa";

Vista la nota del 15/07/2022 del Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la quale sono stati trasmessi i nominativi dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c), designati dai soggetti aventi titolo e con le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti, unitamente alla documentazione prevista dall'art. 8 della l.r. 5/2008;

Considerato che non è possibile rispettare il principio della rappresentanza di genere di cui all'art. 19, comma 2, della l.r. 5/2008 poiché i soggetti aventi titolo hanno designato prevalentemente soggetti di genere maschile;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con le quali i soggetti designati attestano il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e l'assenza di cause ostative alla nomina in questione;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina del Comitato di gestione dell'ATC n. 13 "Massa";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1184 del 30/10/2017, che stabilisce i limiti dell'indennità da riconoscere al Presidente e ai componenti dei comitati di gestione degli ATC, precisando che ai titolari di cariche elettive si applica quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 tramite il riconoscimento di un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

Visto lo Statuto dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 13 "Massa", in base al quale il Presidente dell'ATC è nominato fra i componenti del Comitato di gestione nel corso della riunione di insediamento, presieduta dal componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale;

Ritenuto di dare mandato al componente più anziano di età come sopra individuato di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di nominare il Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 13 "Massa", che risulta così composto:

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a) della l.r. 3/1994
  Boeri Fabio (designato da CIA)
  Armelloni Nerina (designato da Confagricoltura)
  Verzanini Andrea (designato da Coldiretti)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 3/1994
  Centofanti Emiliano (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Cardellini Marco (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Pitanti Pietro (designato da ANLC)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994
  Lello Emanuela (designato dalle associazioni di protezione ambientale)
  Bertoloni Corrado (designato dalle associazioni di protezione ambientale)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994
  Santi Giorgio – consigliere del Comune di Mulazzo (MS)
  Tenerani Bruno - consigliere del Comune di Massa (MS)

- di dare mandato al componente più anziano di età fra i nominati dalla Regione in quota istituzionale di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

- di dare atto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 e ai sensi della DGR 1184/2017, che per lo svolgimento dell'incarico di membro del Comitato di gestione da parte di titolari di cariche elettive è riconosciuto solo un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

- di dare atto che il Comitato di gestione così costituito resta in carica per un periodo di cinque anni.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul b.u.r.t. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO PANTULIANO

IL PRESIDENTE
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **167** del **11 agosto 2022**

Oggetto:
Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 14 "Pisa Ovest". Nomina del Comitato di gestione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"), ed in particolare l'articolo 11, in base al quale nel territorio agro-silvo-forestale della Toscana l'esercizio venatorio si svolge in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A della legge stessa;

Visti gli articoli 11 bis e 11 ter della l.r. 3/1994, che disciplinano gli organi degli ATC, ed in particolare il Comitato di gestione, prevedendo che sia composto da dieci membri, di cui:
"*a) tre designati dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio; ciascuna delle organizzazioni designa un rappresentante;*
b) tre designati dalle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio, in proporzione alla rispettiva documentata consistenza associativa a livello di ATC;
c) due designati, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale, dalle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio e riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale)
d) due individuati dal Consiglio regionale tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio;"

Considerato che ai sensi del citato art. 11 ter della l.r. 3/1994:
- i membri del Comitato di gestione di cui alle precedenti lettere a), b) e c) sono scelti tra la generalità dei proprietari o conduttori di fondi inclusi nell'ATC, tra i cacciatori iscritti, tra gli appartenenti alle associazioni ambientali residenti nel comprensorio;
- il Comitato di gestione è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è validamente costituito con la nomina di almeno sei componenti;
- il Comitato di gestione resta in carica per un periodo di cinque anni;
- al Presidente e ai membri del Comitato di gestione è corrisposta un'indennità, a carico del bilancio dell'ATC, nei limiti stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 14 "Pisa Ovest";

Richiamato il proprio precedente decreto n. 120 del 8/8/2017, con il quale è stato costituito il Comitato di gestione del suddetto ATC;

Ritenuto opportuno, in base a quanto previsto dall'art. 11 ter, comma 7, della l.r. 3/1994, provvedere alla sua ricostituzione;

Preso atto, come risultante dal decreto dirigenziale n. 4710 del 25/03/2021, che le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio di ciascun ATC sono Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Confagricoltura e Coldiretti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale toscana n. 20 del 17 gennaio 2017, che ha definito, in base all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994, le modalità di designazione dei rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale;

Visto il decreto dirigenziale n. 8858 del 9/5/2022, modificato dal decreto dirigenziale n. 9969 del 24/5/2022, che ha individuato, in applicazione dell'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 9/1994, le associazioni venatorie aventi titolo alle designazioni nei comitati di gestione degli ATC in corso di rinnovo;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:
- l'articolo 1, comma 1 bis, lett. c), in base al quale alla nomina dei componenti designati dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994, in quanto individuati in ragione dell'ufficio ricoperto, non si applicano le disposizioni della stessa l.r. 5/2008;
- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in base al quale la nomina dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c) della l.r. 3/1994, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l'articolo 19, comma 2, in base al quale gli atti di nomina contestuale di due o più componenti contengono un numero pari di nominativi di entrambi i generi;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 63 del 27/07/2022, con la quale sono stati individuati i due componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994 per il Comitato di gestione dell'ATC n. 14 "Pisa Ovest";

Vista la nota del 15/07/2022 del Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la quale sono stati trasmessi i nominativi dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c), designati dai soggetti aventi titolo e con le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti, unitamente alla documentazione prevista dall'art. 8 della l.r. 5/2008;

Considerato che non è possibile rispettare il principio della rappresentanza di genere di cui all'art. 19, comma 2, della l.r. 5/2008 poiché i soggetti aventi titolo hanno designato esclusivamente soggetti di genere maschile;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con le quali i soggetti designati attestano il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e l'assenza di cause ostative alla nomina in questione;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina del Comitato di gestione dell'ATC n. 14 "Pisa Ovest";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1184 del 30/10/2017, che stabilisce i limiti dell'indennità da riconoscere al Presidente e ai componenti dei comitati di gestione degli ATC, precisando che ai titolari di cariche elettive si applica quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 tramite il riconoscimento di un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

Visto lo Statuto dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 14 "Pisa Ovest", in base al quale il Presidente dell'ATC è nominato fra i componenti del Comitato di gestione nel corso della riunione di insediamento, presieduta dal componente più anziano di età;

Ritenuto di dare mandato al componente più anziano di età di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di nominare il Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 14 "Pisa Ovest", che risulta così composto:

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a) della l.r. 3/1994
  Berti Stefano (designato da CIA)
  Concistori Laico (designato da Confagricoltura)
  Gronchi Alessandro (designato da Coldiretti)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 3/1994
  Graziani Paolo (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Lazzeri Luca (designato da FIDC – Federcaccia Toscana)
  Pancanti Flavio (designato da Enalcaccia)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. c) della l.r. 3/1994
  Salvadori Fulvio (designato dalle associazioni di protezione ambientale)
  Scuderi Massimo (designato dalle associazioni di protezione ambientale)

- componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. d) della l.r. 3/1994
  Fornai Elia – consigliere del Comune di Santa Luce (PI)
  Ferri Alessandro - assessore del Comune di Monteverdi Marittimo (PI)

- di dare mandato al componente più anziano di età di convocare la seduta di primo insediamento del nuovo Comitato di gestione, finalizzata alla nomina del Presidente dell'ATC, entro il giorno 25 agosto 2022;

- di dare atto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 e ai sensi della DGR 1184/2017, che per lo svolgimento dell'incarico di membro del Comitato di gestione da parte di titolari di cariche elettive è riconosciuto solo un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

- di dare atto che il Comitato di gestione così costituito resta in carica per un periodo di cinque anni.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul b.u.r.t. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO PANTULIANO

IL PRESIDENTE
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **168** del **11 agosto 2022**

Oggetto:
Accordo di Programma (All.A) per l'attuazione del Progetto di Innovazione Urbana (P.I.U.) denominato PIU Città+Città: Creatività inclusiva e sostenibile tra Regione Toscana, Comune di Poggibonsi e Comune di Colle Val d'Elsa, in sostituzione dell'Accordo di programma di cui al D.P.G.R. n.63 del 15 maggio 2017 e ss.mm.ii.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE URBANISTICA

Struttura Proponente: **DIREZIONE URBANISTICA**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	Accordo di programma PIU Altavaldelsa

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. d) e 26, co. 1., d.lgs. 33/2013

Allegati n. 1

A *Accordo di programma PIU Altavaldelsa*
64e307577f4e15ba04297c1fb3c3f07320bbfd7e3b2071bf8c4b4abbefb0c2af

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ed in particolare l'art. 34 concernente gli "Accordi di Programma";

Visto il capo II bis sulla disciplina degli accordi di programma della legge regionale 23 luglio 2009, n.40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa), in particolare gli articoli 34 sexies comma 1 e 34 septies;

Visto il comma 2 bis dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) per il quale "a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi";

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);

Vista la delibera della Giunta regionale n. 788 dell'11 luglio 2022 che approva il nuovo schema dell'Accordo di programma per l'attuazione del Progetto di Innovazione Urbana (P.I.U.) denominato "PIU *Città+Città: Creatività inclusiva e sostenibile*" tra Regione Toscana, Comune di Poggibonsi e Comune di Colle Val d'Elsa, in sostituzione dell'Accordo di programma di cui al D.P.G.R. n.63 del 15 maggio 2017 e ss.mm.ii. denominato "PIU Città+Città:Creatività inclusiva e sostenibile", nell'ambito dell'Asse 6 Urbano del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la sottoscrizione del nuovo schema dell'Accordo di programma suddetto da parte degli enti è avvenuta mediante firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005, che l'ultima sottoscrizione è avvenuta in data 15 luglio 2022 e che l'apposizione della marca temporale e l'invio agli enti sottoscrittori sono avvenuti in data 19 luglio 2022.

D E C R E T A

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. del 18.08.2000 n.267 e degli articoli 34 sexies comma 1 e 34 septies della l.r. 40/2009, l'Accordo di Programma (All.A), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'attuazione del Progetto di Innovazione Urbana (P.I.U.) denominato "PIU *Città+Città: Creatività inclusiva e sostenibile*" tra Regione Toscana, Comune di Poggibonsi e Comune di Colle Val d'Elsa, in sostituzione dell'Accordo di programma di cui al D.P.G.R. n.63 del 15 maggio 2017 e ss.mm.ii. denominato "PIU Città+Città:Creatività inclusiva e sostenibile", nell'ambito dell'Asse 6 Urbano del POR FESR 2014-2020;

- di far pubblicare il presente provvedimento e l'Accordo di Programma (All. A), parte integrante del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana come previsto dall'art. 34, comma 4 del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267 e dall'art. 34 sexies comma 3 della l.r. 40/2009;

- di rendere noto che l'originale dell'Accordo di Programma e le sottoscrizioni, sono conservati in forma digitale presso l'Amministrazione regionale in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. n. 82/2005.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della l.r. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

Il Presidente
Eugenio Giani

Il Direttore
Aldo Ianniello

Allegato A

ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi dell'art.34 del Decreto legislativo 18 agosto 200 n.267
e del Capo II bis della Legge regionale 23 luglio 2009 n.40
per la realizzazione del:

Progetto di Innovazione Urbana

"PIU ALTAVALDELSA: CITTA' + CITTA' = CREATIVITA' INCLUSIVA E SOSTENIBILE"

Tra

REGIONE TOSCANA

e

COMUNE DI POGGIBONSI

e

COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA

****

I sottoscritti, in rappresentanza della Regione Toscana e del Comune di Poggibonsi

e del Comune di Colle Val d'Elsa

PREMESSO QUANTO SEGUE:

Visti:

- il Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 34 concernente gli "Accordi di Programma";

- il Capo II bis sulla disciplina degli accordi di programma della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa);

Richiamati :

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,

sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;

- l'Accordo di Partenariato (AP) italiano, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014;

- il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 della Regione Toscana (POR FESR), approvato nella sua ultima versione (vers.7) dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 5850 del 25 agosto 2020, e la successiva presa d'atto della Giunta Regionale con DGR n.1206 del 7 settembre 2020;

-la Deliberazione della Giunta Regionale n.388 dell'11 aprile 2022 "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n.8";

- la Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 13 settembre 2021 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 8 - Modifiche all'Allegato A e all'Allegato 5 del Sistema di Gestione e Controllo";

- il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017 ed, in particolare, il PR 7 "Rigenerazione e riqualificazione urbana";

- il Programma di Governo della Regione Toscana 2020-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 n.1, con particolare riferimento al tema della Rigenerazione urbana di cui al p.to 19 "Una Toscana sempre più unita: le politiche di coesione territoriale";

- il Documento Preliminare n. 1 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto l'Informativa preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025 da trasmettere al Consiglio ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto;

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021 e la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 e integrata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1giugno 2022, con particolare riferimento al Progetto Regionale 22 "Rigenerazione e riqualificazione urbana" - Obiettivo 1. "Promuovere strategie e progettualità integrate per uno sviluppo urbano sostenibile ed inclusivo nelle aree urbane" volto a promuovere e a sostenere la realizzazione di progettualità integrate di sviluppo urbano sostenibile, in coerenza con quanto delineato dal QSR 2021-27, per rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri e resilienti;

Ricordato che il POR FESR:

- prevede un Asse prioritario (Asse 6 – Urbano), volto a favorire l'inclusione sociale e la riduzione del disagio socio-economico in ambito urbano, tramite la valorizzazione della struttura insediativa regionale, promuovendo uno sviluppo urbano equilibrato da attuare attraverso interventi integrati di miglioramento dei servizi sociali ed educativi, della fruizione dei luoghi della cultura, dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico e della mobilità urbana;

- stabilisce che la strategia dell'Asse 6 - Urbano sia attuata attraverso i Progetti di Innovazione Urbana (PIU), quali insiemi coordinati ed integrati di interventi finalizzati alla risoluzione di problematiche di ordine sociale, economico e ambientale in ambito urbano;

- prevede, per l'attuazione dei PIU, la stipula di specifici Accordi di programma tra Regione Toscana e Comuni beneficiari;

Richiamato il Disciplinare per l'attuazione dei PIU (d'ora innanzi Disciplinare PIU), che stabilisce le procedure di co-progettazione, la metodologia ed i criteri per la selezione delle operazioni e le disposizioni per l'attuazione dei progetti, approvato con DGR n.892 del 13 settembre 2016 e, nell'ultima versione, con DGR n. 655 del 13 giugno 2022;

Richiamata la DGR n. 1105 dell'8 novembre 2016 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020 Asse 6. Azione 4.6.1 Mobilità sostenibile. Piano strategico-ricognitivo delle azioni/interventi di mobilità sostenibile", con le relative prescrizioni da questa previste;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.58 del 27 gennaio 2020 con la quale si approvano gli elementi essenziali, ai sensi della decisione di Giunta Regionale n.4 del 7 aprile 2014, per l'individuazione di operazioni ammissibili a finanziamento a valere sulla riserva di efficacia dell'Asse 6 Urbano, e si individua, altresì, il termine del 31 maggio 2020 per la presentazione da parte dei Comuni beneficiari di proposte di atto aggiuntivo e/o di istanze per operazioni in *overbooking*, rispettivamente ai sensi degli art.18 e 18 bis del Disciplinare PIU, stabilendo che dopo tale data gli importi delle economie di contributo POR saranno riallocate secondo specifici indirizzi della Giunta Regionale;

Richiamati i decreti dirigenziali n.1931 del 13 febbraio 2020, di approvazione ai sensi della DGR n.58 del 27 gennaio 2020 dell'avviso rivolto ai Comuni titolari dei PIU per la presentazione di operazioni dei Progetti di Innovazione Urbana (P.I.U.), e n.10851 del 16 luglio 2020, di approvazione della graduatoria delle operazioni valutate ammissibili a co-finanziamento, sulla base delle risultanze della valutazione di merito svolta dal Comitato Tecnico di Valutazione sulle candidature presentate dai Comuni;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n.286 del 9 marzo 2020 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020. Ulteriori indirizzi per l'accelerazione della spesa", con la quale, per velocizzare la realizzazione del programma sia in termini di certificabilità della spesa sia in termini attuativi, si approvano specifici indirizzi finalizzati principalmente a stabilire il tempo ultimo per l'allocazione delle risorse e per la realizzazione degli investimenti, prevedendo tra il resto che le Azioni/Subazioni che cofinanziano interventi di infrastrutture devono garantire "che i progetti siano conclusi, collaudati ed abbiano rendicontato la spesa sostenuta entro il 31.12.2022";

Preso atto che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1120 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti" si dispone la modifica del punto 1 lett.a) ii) della DGR n.286/2020 stabilendo che: "*le Azioni/Subazioni che cofinanziano interventi di infrastrutture, salvo diversa previsione per i grandi*

progetti, devono garantire che i progetti siano conclusi, collaudati ed abbiano rendicontato la spesa sostenuta entro il 31.07.2023";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.894 del 20 luglio 2020 con la quale, sulla base della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n.10851 del 16 luglio 2020, si individuano le operazioni destinatarie della riserva di efficacia e delle risorse disponibili dell'Asse 6 Urbano, ovvero le operazioni: "Pista ciclabile e zona 30 in via Sangallo" (Azione 4.6.1) Comune di Poggibonsi, "Urban places" (Azione 9.6.6 a1) Comune di Prato, "Mobilità sostenibile tra via Togliatti e v.le Luporini " (Azione 4.6.1) Comune di Lucca e "Area interscambio via Bilenchi Lotti B e C" (Azione 4.6.1) Comune di Colle di Val d'Elsa;

Visto che la stessa DGR n.894/2020 stabilisce altresì, in riferimento a quanto previsto dalla DGR n.58/2020 ed in coerenza con la DGR n.286/2020 di accelerazione della spesa del POR, che rientrano nella disponibilità dell'Asse Urbano:

- le economie di contributo POR determinate dagli RdA ai sensi del Disciplinare PIU e le risorse POR assegnate ai Comuni beneficiari dei PIU che non sono state richieste nei termini di cui alla DGR n.58/2020 o eventualmente non assegnate alle operazioni a seguito dell'istruttoria delle domande di finanziamento presentate;
- le economie di contributo POR determinate dagli RdA ai sensi del Disciplinare PIU dopo la data del 31/5/2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1186 del 31 agosto 2020 con la quale:

- si dà atto delle risorse derivanti dalle economie di contributo POR che, ai sensi della DGR n.894/2020, rientrano nella disponibilità dell'Asse Urbano, per complessivi euro 109.412,82, che vengono destinati all'operazione "Area interscambio via Bilenchi Lotti B e C" (Azione 4.6.1) ad integrazione di euro 57.234,75 di contributo POR già destinato con la DGR n. 894/2020, raggiungendo un importo complessivo di euro 166.647,57 quale co-finanziamento destinato all'operazione;
- si prevede, al fine di velocizzare la realizzazione degli interventi e considerato che l'operazione del Comune di Colle di Val d'Elsa è suddivisa in due lotti funzionali ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii, che il Comune possa presentare sul sistema informatico SIUF la domanda di finanziamento dell'operazione per un lotto funzionale, fermo restando che l'investimento ammissibile sia pari o superiore ad euro 200.000,00 ai sensi dell'Avviso DD n.1931/2020 e che il co-finanziamento POR sarà concesso nella misura massima dell'80% del costo ammissibile dell'intervento;

Visto l'Accordo di programma per l'attuazione del PIU dei Comuni di Poggibonsi e Colle di Val d'Elsa denominato "PIU ALTAVALDELSA: Città+Città = Creatività Inclusiva e Sostenibile" (d'ora innanzi PIU Altavaldelsa), stipulato ai sensi dell'art.34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 e del Capo II bis della Legge regionale 23 luglio 2009 n.40 ed approvato con D.P.G.R. n.63 del 15 maggio 2017, successivamente integrato con D.P.G.R. n. 197 del 23.12.2019 e D.P.G.R. n. 97 del 19.04.2021;

Visto che il sopra citato Accordo prevede la realizzazione, secondo quanto disposto dall'art. 2 - "Oggetto e finalità dell'Accordo" di diciassette operazioni che danno attuazione alla strategia urbana del PIU, descritte nelle Schede di sintesi di cui all'Allegato tecnico 1) allo stesso Accordo, che contengono i dati economico-finanziari ed i crono-programmi di attuazione delle operazioni;

Dato atto che i Responsabili di Azione, in fase di attuazione del PIU, hanno assunto gli atti di impegno e di spesa per ciascuna operazione e, secondo quanto disposto dall'art. 16 quater del Disciplinare PIU, determinano con proprio atto amministrativo le eventuali economie di spesa sul contributo POR assegnato, aggiornando i dati economico-finanziari delle operazioni di competenza relativamente agli importi del "costo ammissibile" e del "contributo concesso", sulla base dei quadri economici aggiornati delle operazioni e/o di eventuali varianti progettuali (*ex* art.16 quinquies - "Varianti" Disciplinare PIU), presentati su SIUF dal Comune beneficiario;

Considerato che con nota prot. RT n. 0129794 del 28/03/2022, il Comune di Colle Val d'Elsa, accertata l'impossibilità di terminare e rendicontare i lavori nei termini delle tempistiche stabilite ed attualmente previste dal POR FESR 2014 – 2020 per la conclusione delle due operazioni sopra richiamate, ha comunicato la rinuncia ai seguenti contributi del POR concessi per il cofinanziamento delle operazioni in oggetto, contenute nell'Accordo di Programma di attuazione del relativo P.I.U.:

- Utente 8, operazione denominata "Ferriera il condominio solidale" (Azione 9.3.5): contributo di euro 1.627.971,16 di cui al DDRT n. 20202 del 03.12.2018;

- Utente 9, operazione denominata "Area interscambio via Bilenchi: nuovi accessi al parcheggio multipiano Lotto A", Colle Val d'Elsa (Azione 4.6.1): contributo di euro 393.885,00 di cui al DDRT n. 20708 del 09.12.2020.

Richiamato l'art.7 - "Collegio di Vigilanza" dell'Accordo di programma (DPGR n.63/2017 ss.mm.ii.) che dispone, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 34 quinquies della l.r. 40/2009, l'istituzione del Collegio di vigilanza, al quale sono attribuite, tra le altre, le funzioni di *"disporre l'eventuale rimodulazione finanziaria delle risorse assegnate"* e di valutare *"la possibilità di apportare eventuali aggiornamenti dei crono-programmi delle singole operazioni che si rendessero opportuni e necessari";*

Considerato che il Collegio di vigilanza, riunitosi in data 22 giugno 2022, ha preso atto:

- della rinuncia al contributo per il cofinanziamento delle operazioni:

  - Utente 8, operazione denominata "Ferriera il condominio solidale" (Azione 9.3.5): contributo di euro 1.627.971,16 di cui al DDRT n. 20202 del 03.12.2018;

  - Utente 9, operazione denominata "Area interscambio via Bilenchi: nuovi accessi al parcheggio multipiano Lotto A", Colle Val d'Elsa (Azione 4.6.1): contributo di euro 393.885,00 di cui al DDRT n. 20708 del 09.12.2020;

- della sussistenza della strategia urbana integrata del PIU - costituito da n. 15 operazioni cofinanziate - garantita dai Comuni di Poggibonsi e Colle Val d'Elsa, in conformità a quanto previsto all'art. 3 dell'Accordo di Programma;

- del prolungamento fino al 31/07/2023 del termine entro il quale devono essere garantiti, per le Azioni/Subazioni del POR FESR 2014–2020 che cofinanziano interventi di infrastrutture, la conclusione, il collaudo e la rendicontazione della spesa dei progetti, ai sensi della DGR n. 1120 del 28 ottobre 2021 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti" che modifica la DGR n. 286 del 9 marzo 2020 al punto 1. lett. A) ii) e lett b) ii);

Considerato che l'avvenuto aggiornamento del termine di cui alla DGR 286/2020 punto 1 lett.a) ii), mediante la DGR n. 1120/2021, risulta coerente con il Disciplinare PIU, ove si legge, agli articoli 18 e 18 bis, che per le operazioni devono essere rispettati "*i termini per la conclusione, il collaudo e la rendicontazione della spesa previsti dalla DGR n. 286 del 9 marzo 2020 "POR FESR 1024-2020. Ulteriori indirizzi per l'accelerazione della spesa" ed eventuali aggiornamenti degli stessi indirizzi*";

Preso atto che il Collegio di vigilanza, come da verbale della seduta del 22 giugno 2022, conservato agli atti, ha ritenuto di:

- recepire nell'Accordo di Programma D.P.G.R. n. 63/2017 ss.mm.ii., agli articoli 3 e 5, i nuovi termini per la conclusione, il collaudo e la rendicontazione delle spese degli interventi cofinanziati dal POR FESR 2014-2020, secondo quanto disposto dalla DGR n.1120 del 28/10/2021, in coerenza con il vigente Disciplinare PIU;
- aggiornare le Schede di sintesi delle 15 operazioni del PIU di cui all'Allegato tecnico 1) all'AdP (D.P.G.R. n. 63/2017 e ss. mm. ii.) relativamente ai crono-programmi delle operazioni del PIU, sulla base delle tempistiche di attuazione delle operazioni registrate sul SIUF dal Comune beneficiario;
- aggiornare e rimodulare il piano finanziario del PIU di cui all'art.6 dell'AdP e le Schede di sintesi delle operazioni di cui all'Allegato tecnico 1), alla luce degli importi del "Costo ammissibile" e del "Contributo POR" di cui ai decreti di impegno e alle prese d'atto approvati dagli RdA e della rinuncia al ai contributi POR FESR concessi per il cofinanziamento delle due operazioni (Utente 8 e Utente 9);
- procedere, quindi, agli atti conseguenti per la determinazione delle economie a seguito di rinuncia e alla chiusura della procedura su SIUF da parte di Sviluppo Toscana.

Dato atto che, sulla base del piano finanziario del PIU aggiornato, il totale del contributo POR assegnato al PIU Altavaldelsa dei Comuni di Poggibonsi e di Colle di Val d'Elsa ammonta ad euro 5.887.368,23;

Ritenuto opportuno, alla luce delle decisioni assunte in sede di Collegio di vigilanza e per quanto in premessa evidenziato, sostituire l'Accordo di Programma rispetto al precedente approvato con D.P.G.R. n.63 del 15 maggio 2017, successivamente integrato con D.P.G.R. n. 197 del 23.12.2019 e con D.P.G.R. n. 97 del 19.04.2021;

Viste:

- la Delibera della Giunta Regionale n.788 dell'11 luglio 2022 con la quale la Regione Toscana approva lo schema del presente Accordo di Programma;

- la Delibera della Giunta Comunale n.152 del 5 luglio 2022 con la quale il Comune di Poggibonsi approva lo schema del presente Accordo di Programma;

- la Delibera della Giunta Comunale n. 154 del 6 luglio 2022 con la quale il Comune di Colle di Val d'Elsa approva lo schema del presente Accordo di Programma;

tutto ciò premesso si stipula il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo di Programma e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Art. 2 - Oggetto e finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo definisce i rapporti e le azioni coordinate tra le parti per la realizzazione, secondo le modalità ed i tempi previsti dal Disciplinare di attuazione dei PIU (DGR n.892/2016 ss.mm.ii.) ed in coerenza con il POR ed i Regolamenti comunitari, del PIU dei Comuni di Poggibonsi e Colle Val d'Elsa denominato "PIU Altavaldelsa: Città + Città = Creatività inclusiva e sostenibile" nell'ambito dell'Asse 6 - Urbano del POR FESR 2014-2020;

2. La finalità del PIU oggetto del presente Accordo è quella di agire su tutti gli indici di disagio socio-economico rilevati per la F.U.A. *(Functional Urban Area)* di Poggibonsi, tra i quali la pressione abitativa, l'emarginazione sociale, il degrado e l'inquinamento, attraverso una progettualità multisettore volta ad incrementare i servizi sociali, ad agire sull'inclusione sociale, la sicurezza, il welfare, la mobilità sostenibile e la qualificazione energetica degli immobili pubblici, adottando una visione urbanistica sovracomunale.
Il PIU interviene in aree dismesse e degradate, individuate nell'ambito della ricognizione ex art.125 comma 2 della L.r. 65/2014 relativo agli interventi di rigenerazione urbana, che sono collocate tra il margine urbano posto a sud-ovest di Poggibonsi, comprendente l'area della Fortezza e della stazione ferroviaria, ed il margine nord di Colle Val d'Elsa, in stretta relazione con l'area del Parco del fiume Elsa.
3. Le quindici operazioni integrate e funzionalmente connesse, che danno attuazione alla strategia urbana del PIU sono descritte nelle Schede di sintesi di cui all'Allegato tecnico 1) al presente atto e di seguito richiamate:

1) Piazze sicure e partecipate: Riqualificazione piazza Mazzini, Poggibonsi (9.6.6 a1)
2) Recupero Vie Centro Storico "CCN Via Maestra" Lotto 1, Poggibonsi (9.6.6 a1)
3) Recupero Vie Centro Storico "CCN Via Maestra" Lotto 3, Poggibonsi (9.6.6 a1)
4) Riqualificazione edificio piazza XVIII Luglio: spazio aggregativo, Poggibonsi (9.6.6 a1)
5) Riqualificazione edificio piazza XVIII Luglio: casa famiglia, Poggibonsi (9.3.5)
6) Riqualificazione energetica di tre edifici pubblici: Lotto 1 e Lotto 2, Poggibonsi (4.1.1)
7) Riqualificazione area Boschi: la nuova piazza ex vetreria Boschi, Colle Val d'Elsa (9.6.6 a1)

8) Riqualificazione area ex Vetreria Boschi - Museo per tutti: il Museo del Cristallo, Colle Val d'Elsa (9.6.6 a3)

9) Recupero della Casa ed ampliamento del Teatro del Popolo, Colle Val d'Elsa (9.6.6 a3)

10) Pista Ciclabile Urbana, Colle Val d'Elsa (4.6.1)

11) Recupero Vie Centro Storico "CCN Via Maestra" Lotto 2, Poggibonsi (9.6.6 a1)

12) Piazze sicure e partecipate: Riqualificazione piazza Berlinguer, Poggibonsi (9.6.6 a1)

13) Recupero Vie del Centro Storico - Via dietro le Mura, Poggibonsi (9.6.6 a1)

14) Pista ciclabile e zona 30 in via Sangallo, Poggibonsi (4.6.1)

15) Area interscambio Via Bilenchi - Lotto B e C, limitatamente al Lotto C "Recupero binario morto", Colle Val d'Elsa (4.6.1)

Art. 3 - Impegni delle parti

1. Il soggetto promotore dell'Accordo di programma è la Regione Toscana.
2. I soggetti sottoscrittori del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:

- rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati per la realizzazione delle operazioni previste, di cui ai successivi artt. 4 e 5;
- rispettare la normativa vigente nell'attuazione del presente Accordo di programma;
- utilizzare forme di collaborazione, coordinamento e semplificazione nelle rispettive attività amministrative secondo la normativa vigente;
- condividere il monitoraggio delle attività, ognuno per le proprie competenze.

3. La Regione Toscana si impegna in particolare a:

- coordinare la gestione dell'attuazione dell'Accordo, presidiandone i contenuti ed i tempi di attuazione nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti europei;
- procedere alla assunzione dei successivi atti di impegno di spesa per il co-finanziamento delle operazioni del PIU a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 prenotate con il presente Accordo, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

4. I Comuni di Poggibonsi e di Colle di Val d'Elsa si impegnano a:

- rispettare i tempi di attuazione delle operazioni di cui alle Schede di sintesi (Allegato tecnico 1), garantendo comunque il rispetto di quanto previsto dal Dlgs n.50 del 18 aprile 2016 e successive modificazioni;
- garantire, nel corso dell'attuazione del PIU, la sussistenza della strategia urbana integrata del progetto;
- impegnare le risorse necessarie al cofinanziamento di ciascuna operazione del PIU;
- porre in essere le attività tecnico-amministrative necessarie all'esecuzione dell'opera;
- garantire il rispetto delle prescrizioni previste dalla DGR 1105/2016 "POR FESR 2014-2020 Asse 6. Azione 4.6.1 Mobilità sostenibile. Piano strategico-ricognitivo delle azioni/interventi di mobilità sostenibile";
- garantire l'adozione del piano urbano della mobilità sostenibile o altro strumento equivalente coerente con le linee di indirizzo contenute nella DGR 1105/2016 in coerenza coi termini previsti dal crono-programma presentato nella domanda di finanziamento;

- rispettare il termine di cui alla DGR n. 286 del 9 marzo 2020 e ss.mm.ii., per la conclusione, il collaudo e la rendicontazione della spesa sostenuta di tutti i progetti e le operazioni del PIU;
- fornire al Responsabile di Azione e all'organismo intermedio Sviluppo Toscana, quale soggetto Responsabile di Gestione e Responsabile dei Controlli e Pagamenti, i dati ed i documenti che saranno periodicamente richiesti per l'elaborazione dei rapporti di avanzamento, rendicontazione e quanto altro richiesto dalla disciplina relativa all'utilizzo dei fondi europei;
- rispettare tutto quanto previsto dal "Documento per il Beneficiario contenente le condizioni per il sostegno alle operazioni finanziate" di cui all'Allegato 4 del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014-2020 (Decisione di Giunta Regionale n.2 del 19.12.2016 ss.mm.ii.), con particolare riferimento alle attività da svolgere nell'attuazione dell'operazione e nella rendicontazione della spesa sostenuta, al monitoraggio, alla gestione della contabilità;
- garantire, nell'ambito delle attività di monitoraggio degli indicatori di output, il supporto e la collaborazione nelle attività di rilevazione dello specifico indicatore di percezione della qualità del paesaggio urbano nelle aree oggetto degli interventi del PIU;
- effettuare, per gli interventi che rientrano tra quelli regionali strategici di cui alla L.r. n.35/2011, il monitoraggio semestrale previsto dalla legge.

Art. 4 - Modalità di attuazione per la realizzazione delle operazioni e del PIU

1. Le modalità ed i termini per l'attuazione del PIU sono indicati nella Parte IV del Disciplinare approvato con DGR n. 892/2016 e ss.mm.ii.

2. Relativamente all'attuazione delle singole operazioni, si precisano i seguenti aspetti connessi alla concessione ed erogazione del contributo:
a) Per ciascuna operazione ammessa a finanziamento è necessario che il beneficiario assicuri il rispetto dei requisiti concernenti la contabilità separata o una codificazione contabile adeguata, come indicati, in ottemperanza all'art 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nell'Allegato 4 - *"Documento per il beneficiario contenente le condizioni per il sostegno alle operazioni finanziate"* del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014-2020.
b) Nei casi in cui su uno stesso immobile o area insistano due o più operazioni distinte, finanziate sulle Azioni del POR FESR 2014-2020, i progetti esecutivi di ciascuna operazione devono consentire una valutazione univoca ed oggettiva delle opere oggetto del finanziamento, sia in termini grafici, mediante l'elaborazione di opportune tavole progettuali con evidenza grafica dei lavori afferenti a ciascuna operazione, che in termini di costo, mediante l'elaborazione di computi metrici distinti, accompagnati da una relazione del RUP che espliciti i criteri utilizzati per ripartire l'intero costo dell'intervento in due o più operazioni oggetto di richiesta di contributo POR. Inoltre, a norma dell'art.197 del D.P.R.207/2010, sarà necessario effettuare la contabilità dei lavori attraverso distinti documenti contabili (SAL), in modo da consentire una gestione separata dei relativi quadri economici, afferenti alle distinte linee di finanziamento (Azioni del POR FESR). I certificati di pagamento e le corrispondenti fatture dovranno essere analogamente distinti, anche se eventualmente emessi alla stessa data in forza di un unico contratto di appalto.

Art. 5 - Cronoprogramma

1. Le operazioni del PIU saranno attuate secondo i crono-programmi riportati nelle Schede di sintesi delle operazioni (Allegato tecnico 1), fatti salvi eventuali aggiornamenti registrati dai Comuni beneficiari su SIUF previa verifica da parte degli RdA, e comunque nel rispetto del termine di cui alla DGR n.286 del 9 marzo 2020 e ss.mm.ii, entro il quale i progetti devono essere conclusi, collaudati e rendicontata la spesa sostenuta.

Art. 6 - Piano finanziario del PIU

1.Il quadro economico finanziario del PIU, come risultante dai dati riportati per ciascuna operazione nelle Schede di sintesi di cui all'Allegato tecnico 1) al presente atto, risulta il seguente:

n.	Denominazione operazione	Azione POR	Costo ammissibile	Contributo POR
1	Utente 5 - "Piazze sicure e partecipate: Riqualificazione piazza Mazzini", Poggibonsi	9.6.6 a1	€ 1.491.236,63	€ 1.165.832,99
2	Utente 76 – "Recupero Vie Centro Storico "CCN Via Maestra" Lotto 1", Poggibonsi	9.6.6 a1	€ 268.122,53	€ 214.498,02
3	Utente 91 – "Recupero Vie Centro Storico "CCN Via Maestra" Lotto 3", Poggibonsi	9.6.6 a1	€ 145.170,99	€ 59.941,10
4	Utente 30 – "Riqualificazione edificio piazza XVIII Luglio: spazio aggregativo", Poggibonsi	9.6.6 a1	€ 417.906,69	€ 315.586,93
5	Utente 19 – "Riqualificazione edificio piazza XVIII Luglio: casa famiglia", Poggibonsi	9.3.5	€ 630.693,60	€ 492.282,83
6	Utente 84 – "Riqualificazione energetica di tre edifici pubblici: Lotto 1 e Lotto 2", Poggibonsi	4.1.1	€ 213.442,00	€ 170.753,00
7	Utente 31 – "Riqualificazione area Boschi: la nuova piazza ex vetreria Boschi", Colle di Val d'Elsa	9.6.6 a1	€ 491.543,05	€ 351.810,88
8	Utente 57 – "Riqualific. area ex Vetreria Boschi - Museo per tutti: il Museo del Cristallo", Colle di Val d'Elsa	9.6.6 a3	€ 762.476,13	€ 461.315,28
9	Utente 27 – "Recupero della Casa ed ampliamento del Teatro del Popolo", Colle di Val d'Elsa	9.6.6 a3	€ 562.222,22	€ 396.110,22
10	Utente 24 – "Pista Ciclabile Urbana", Colle di Val d'Elsa	4.6.1	€ 292.024,90	€ 159.153,57
11	Utente 22 – "Recupero Vie Centro Storico "CCN Via Maestra" Lotto 2", Poggibonsi	9.6.6 a1	€ 382.252,00	€ 305.801,00
12	Utente 07 – "Piazze sicure e partecipate: Riqualificazione piazza Berlinguer", Poggibonsi	9.6.6 a1	€ 767.418,00	€ 560.000,00
13	Utente 16 - "Recupero Vie del Centro Storico - Via dietro le Mura", Poggibonsi	9.6.6 a1	€ 119.301,04	€ 95.440,83
14	Utente 98 - "Pista ciclabile e zona 30 in via Sangallo", Poggibonsi	4.6.1	€ 1.215.242,53	€ 972.194,01

15	Utente 2 - "Area interscambio via Bilenchi Lotto B e C", limitatamente al Lotto C – Recupero binario morto, Colle Val d'Elsa	4.6.1	€ 255.086,00	€ 166.647,57
		TOT. PIU	**€ 8.014.138,31**	**€ 5.887.368,23**

2. L'ammontare complessivo del contributo concedibile, pari a euro 5.887.368,23, trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse dell'Asse 6 - Urbano del POR FESR 2014/2020.

3. Il Comune beneficiario si impegna a reperire le risorse necessarie a garantire la copertura finanziaria di ciascuna operazione, per la quota di cofinanziamento a suo carico.

4. Gli atti di impegno e di spesa di competenza dei RdA, saranno assunti nel rispetto di quanto previsto dal Disciplinare PIU ed in ogni caso subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

5. Nei casi in cui l'atto di impegno di spesa sia condizione necessaria all'approvazione da parte dell'amministrazione Comunale del progetto esecutivo di uno o più operazioni del PIU, il RdA potrà procedere, dandone comunicazione al responsabile del coordinamento, ad emettere il decreto di impegno in tempi utili all'approvazione del progetto.

6. Nei casi di cui al punto precedente, il Comune beneficiario è tenuto a fornire, entro 30 giorni successivi al Decreto di impegno del RdA, l'atto di approvazione tecnica e contabile dei progetti esecutivi delle operazioni, con i contenuti di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e al Titolo II Capo I sez.II del D.P.R. n.207/2010, accompagnati dalla documentazione di cui all'art.16 comma 1 ter del Disciplinare PIU.

Art. 7 - Collegio di vigilanza

1. Per l'attuazione del presente Accordo viene istituito un Collegio di vigilanza composto da rappresentanti dei soggetti firmatari e presieduto dal Presidente della Giunta Regionale.

2. Il collegio di vigilanza esercita le seguenti funzioni:
- vigila sul rispetto degli impegni assunti con l'Accordo di Programma e verifica le attività di esecuzione dell'Accordo, anche chiedendo informazioni e documenti ai soggetti firmatari e procedendo a ispezioni;
- valuta, sulla base delle proposte del Nucleo tecnico di verifica, la possibilità di apportare eventuali aggiornamenti dei crono programmi delle singole operazioni che si rendessero opportuni o necessari;
- dispone l'eventuale rimodulazione finanziaria delle risorse assegnate;
- la Regione, in seno al Collegio, può attivare i poteri sostitutivi nei casi di inerzia o di ritardo del Comune in ordine agli adempimenti concordati.

Articolo 8 – Responsabile del procedimento e Nucleo tecnico di verifica

1. E' nominato Responsabile del procedimento per l'attuazione dell'Accordo il Direttore della Direzione Urbanistica e Politiche Abitative della Regione Toscana.

2. Il Responsabile del procedimento ha i seguenti compiti:
a) svolge le funzioni di segretario del Collegio di Vigilanza e ne dispone la verbalizzazione delle sedute e l'attuazione delle decisioni;
b) gestisce e mantiene i necessari contatti con gli uffici e le strutture tecniche delle Amministrazioni partecipanti all'Accordo, ponendo in essere ogni attività al fine di garantire il coordinamento delle azioni;

c) segnala tempestivamente al Collegio di Vigilanza problemi e difficoltà che dovessero eventualmente manifestarsi in ordine alla attuazione dell'Accordo;
d) riferisce periodicamente al Collegio di Vigilanza sullo stato di attuazione dell'Accordo.

3. Al fine di favorire un'azione di coordinamento degli interventi previsti dall'Accordo, individuare soluzioni alle eventuali difficoltà che dovessero manifestarsi, agevolare e garantire il rispetto della tempistica, è costituito un Nucleo tecnico di verifica, coordinato dal Responsabile del procedimento del presente Accordo e costituito dai Responsabili di Azione/sub Azione del POR FESR coinvolti nella realizzazione degli interventi, dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, dall'organismo intermedio Sviluppo Toscana, dal soggetto del Comune di Poggibonsi che ha svolto il ruolo di autorità Urbana in fase di selezione e da un referente per il Comune di Colle di Val d'Elsa diverso dal beneficiario.

4. Tale nucleo, oltre a garantire al Responsabile del procedimento informazioni utili per lo svolgimento dei compiti di cui al presente articolo, può:
a) monitorare lo stato di attuazione degli interventi con particolare riferimento all'avanzamento fisico e finanziario delle singole operazioni;
b) individuare soluzioni per risolvere eventuali criticità riscontrate, anche al fine di proporle al Collegio di Vigilanza;
c) proporre al Collegio di Vigilanza eventuali aggiornamenti dei cronoprogrammi delle singole operazioni che si rendessero opportuni o necessari.

Articolo 9 - Modifiche
1. Eventuali modifiche al presente Accordo potranno essere apportate con il consenso unanime delle Amministrazioni che lo hanno sottoscritto, mediante sottoscrizione di Atto integrativo.

2. Eventuali modifiche non sostanziali al presente Accordo potranno essere apportate con il consenso unanime delle Parti, concordate in sede di Collegio di Vigilanza.

3. Eventuali variazioni non sostanziali, che si dovessero rendere necessarie in fase di progettazione esecutiva o in fase di realizzazione delle opere, verranno approvate secondo le procedure previste dalla vigente normativa, senza che ciò determini variazioni al presente Accordo di programma.

Articolo 10 – Validità dell'Accordo e disposizioni finali
1. Il presente Accordo di Programma, sottoscritto in forma digitale, è approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 34-sexies della l.r. 40/2009.

2. L'Accordo comincia a produrre i suoi effetti dal giorno della pubblicazione (art. 34-septies l.r. 40/2009); dalla data di pubblicazione fanno riferimento i tempi previsti per i diversi adempimenti.

3. Il presente accordo è in vigore fino alla completa attuazione degli interventi in esso previsti.

4. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si rinvia al Disciplinare di attuazione dei PIU approvato con DGR n.892/2016 e ss.mm.ii, al documento "Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014-2020" approvato con la Decisione di GR n.2 del 19 dicembre 2016 e ss.mm.ii, al POR FESR della Toscana 2014-2020 di cui alla DGR n.1055/2016, ai Regolamenti Comunitari sui fondi strutturali e all'osservanza della normativa vigente in materia.

Allegato tecnico 1) - Schede di sintesi delle singole operazioni

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Il giorno …….,

Per la Regione Toscana
Il Presidente Eugenio Giani

Per il Comune di Poggibonsi
Il Sindaco David Bussagli

Per il Comune di Colle Val d'Elsa
Il Sindaco Alessandro Donati

ALLEGATO 1

POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 URBANO

PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA

Regione Toscana

SCHEDA DI SINTESI DELL'OPERAZIONE

Informazioni relative all'operazione

AZIONE DEL POR FESR 2014-2020:	Azione 9.6.6 a.1)
DENOMINAZIONE PIU:	CITTA' + CITTA'
DENOMINAZIONE OPERAZIONE:	Riqualificazione area Boschi - La nuova piazza ex vetreria Boschi
COMUNE BENEFICIARIO:	Comune di Colle Val d'Elsa
CODICE IDENTIFICATIVO SIUF (ID UTENTE):	utente31
CODICE CUP:	C49J15000550005

Obiettivi e contenuti essenziali dell'operazione

L'operazione prevede la riqualificazione della piazza, ovvero il consolidamento della copertura del Museo e del parcheggio che costituiscono la piazza, al fine di migliorare l'accessibilità e la vivibilità di tale spazio.

Dati economico-finanziari

Costo ammissibile	**€ 491.543,05**	**(1)**
Contributo POR	**€ 351.810,88**	**(1)**

(1) DD n.4338 del 19/03/2020 e presa d'atto prot. RT n. 0387978 del 06/10/2021

Crono-programma di attuazione

Attività	***Data***	***Note***
Approvazione progetto esecutivo	19/09/2017	
Pubblicazione bando di gara	13/10/2017	
Stipula del contratto di appalto	07/05/2018	
Avvio dei lavori	02/04/2019	
Ultimazione dei lavori	27/07/2020	
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	19/01/2021	

Condizioni a cui è subordinato il successivo atto di impegno si spesa

ALLEGATO 1

POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 URBANO

PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA

Regione Toscana

SCHEDA DI SINTESI DELL'OPERAZIONE

Informazioni relative all'operazione

AZIONE DEL POR FESR 2014-2020:	Azione 9.6.6 a.3)
DENOMINAZIONE PIU:	CITTA' + CITTA'
DENOMINAZIONE OPERAZIONE:	Riqualificazione area ex Vetreria Boschi - Museo per tutti: il Museo del Cristallo
COMUNE BENEFICIARIO:	Comune di Colle Val d'Elsa
CODICE IDENTIFICATIVO SIUF (ID UTENTE):	utente57
CODICE CUP:	C49J15000550005

Obiettivi e contenuti essenziali dell'operazione

L'intervento prevede la ristrutturazione del Museo del Cristallo, in particolare l'ampliamento dell'area di ingresso per una maggiore rilevanza e fruibilità nel contesto della Piazza Ex Vetreria Boschi e nel contesto più ampio di area. Nel ridisegno del nuovo ingresso al Museo sono contemperate due diverse esigenze: da un lato la necessità di ampliare la superficie per inserire il book shop, lo shop dedicato al cristallo e nuovi servizi informativi, e dall'altro il rispetto dei vincoli dati dalla struttura esistente. Il progetto prevede pertanto la realizzazione di un volume di ingresso che contenga tutti i servizi necessari all'accoglienza dei visitatori, la ristrutturazione/riorganizzazione del ballatoio del primo livello interrato dedicato alla sezione didattica e del secondo piano interrato dove si trovano la sezione produzione e design e lo spazio dedicato agli allestimenti temporanei.

Dati economico-finanziari

Costo ammissibile	**€ 762.476,13**	**(1)**
Contributo POR	**€ 461.315,28**	**(1)**

(1) DD n.21083 del 29/11/2021

Crono-programma di attuazione

Attività	***Data***	***Note***
Approvazione progetto esecutivo	19/09/2017	
Pubblicazione bando di garai	13/10/2017	
Stipula del contratto di appalto	07/05/2018	
Avvio dei lavori	02/04/2019	
Ultimazione dei lavori	27/07/2020	
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	24/06/2021	

Condizioni a cui è subordinato il successivo atto di impegno si spesa

ALLEGATO 1

POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 URBANO

PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA

Regione Toscana

SCHEDA DI SINTESI DELL'OPERAZIONE

Informazioni relative all'operazione

AZIONE DEL POR FESR 2014-2020:	Azione 9.6.6 a.1)
DENOMINAZIONE PIU:	CITTA' + CITTA'
DENOMINAZIONE OPERAZIONE:	Recupero Vie Centro Storico "CCN Via Maestra"- LOTTO 1
COMUNE BENEFICIARIO:	Comune di Poggibonsi
CODICE IDENTIFICATIVO SIUF (ID UTENTE):	utente76
CODICE CUP:	D51B16000440006

Obiettivi e contenuti essenziali dell'operazione

L'operazione prevede il recupero di alcune vie del centro storico di Poggibonsi, all'interno del CCN di via Maestra.

Dati economico-finanziari

Costo ammissibile	**€ 268.122,53**	**(1)**
Contributo POR	**€ 214.498,02**	**(1)**

(1) DD n.7812 del 21/05/2020

Crono-programma di attuazione

Attività	***Data***	***Note***
Approvazione progetto esecutivo	29/11/2016	
Pubblicazione bando di garai	21/12/2016	
Stipula del contratto di appalto	28/03/2017	
Avvio dei lavori	28/03/2017	
Ultimazione dei lavori	27/10/2017	
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	27/11/2017	

Condizioni a cui è subordinato il successivo atto di impegno si spesa

ALLEGATO TECNICO 1

POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 URBANO

PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA

Regione Toscana

SCHEDA DI SINTESI DELL'OPERAZIONE

Informazioni relative all'operazione

AZIONE DEL POR FESR 2014-2020:	Azione 4.1.1
DENOMINAZIONE PIU:	CITTA' + CITTA'
DENOMINAZIONE OPERAZIONE:	Riqualificazione energetica di tre edifici pubblici: LOTTO 1 E LOTTO 2
COMUNE BENEFICIARIO:	Comune di Poggibonsi
CODICE IDENTIFICATIVO SIUF (ID UTENTE):	utente84
CODICE CUP:	D54H14000920004 D56J16000510004

Obiettivi e contenuti essenziali dell'operazione

Il progetto è finalizzato al miglioramento dei criteri di sostenibilità energetica e di benessere ambientale di tre strutture comunale: IL PALAZZO COMUNALE, SCUOLA DELL'INFANZIA e l'ASILO NIDO . L'intervento, previsto come unico in fase di manifestazione di interesse, per le motivazioni sopra riportate, è stato suddiviso in 4 lotti e la presente operazione riguarda i lavori suddivisi nei seguenti due lotti: - LOTTO 1 "Riqualificazione energetica dell'asilo nido "la coccinella" e della scuola dell'infanzia "il Girotondo" mediante interventi sulle coperture dei due edifici pubblici contigui, provvedendo alla sostituzione della guaina, all'inserimento di un isolamento termico, finalizzati alla riqualificazione energetica degli edifici stessi. - LOTTO 2 si interviene sull'efficientamento del Palazzo civico attraverso la sostituzione della Centrale termica.

Dati economico-finanziari

Costo ammissibile	**€ 213.442,00**	**(1)**
Contributo POR	**€ 170.753,00**	**(1)**

(1) DD n.6537 del 30/04/2020

Crono-programma di attuazione

Attività	***Data***	***Note***
Approvazione progetto esecutivo	01/09/2016	
Pubblicazione bando di garai	16/06/2016	
Stipula del contratto di appalto	18/10/2016	
Avvio dei lavori	05/07/2016	
Ultimazione dei lavori	17/01/2017	
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	05/07/2017	

Condizioni a cui è subordinato il successivo atto di impegno si spesa

ALLEGATO 1

POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 URBANO

PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA

Regione Toscana

SCHEDA DI SINTESI DELL'OPERAZIONE

Informazioni relative all'operazione

AZIONE DEL POR FESR 2014-2020:	Azione 9.6.6 a.1)
DENOMINAZIONE PIU:	CITTA' + CITTA'
DENOMINAZIONE OPERAZIONE:	Recupero Vie Centro Storico "CCN Via Maestra"- LOTTO 3
COMUNE BENEFICIARIO:	Comune di Poggibonsi
CODICE IDENTIFICATIVO SIUF (ID UTENTE):	utente91
CODICE CUP:	D51B16000440006

Obiettivi e contenuti essenziali dell'operazione

L'operazione prevede il recupero di alcune vie del centro storico di Poggibonsi, all'interno del CCN di via Maestra.

Dati economico-finanziari

Costo ammissibile	**€ 145.170,99**	**(1)**
Contributo POR	**€ 59.941,10**	**(1)**

(1)DD n.8431 del 05/06/2020

Crono-programma di attuazione

Attività	***Data***	***Note***
Approvazione progetto esecutivo	06/06/2017	
Pubblicazione bando di garai	20/09/2017	
Stipula del contratto di appalto	29/11/2017	
Avvio dei lavori	18/12/2017	
Ultimazione dei lavori	25/09/2018	
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	01/10/2018	

Condizioni a cui è subordinato il successivo atto di impegno si spesa

ALLEGATO 1

POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 URBANO

PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA

Regione Toscana

SCHEDA DI SINTESI DELL'OPERAZIONE

Informazioni relative all'operazione

AZIONE DEL POR FESR 2014-2020:	Azione 4.6.1
DENOMINAZIONE PIU:	CITTA' + CITTA'
DENOMINAZIONE OPERAZIONE:	Pista ciclabile e zona 30 in via Sangallo
COMUNE BENEFICIARIO:	POGGIBONSI
CODICE IDENTIFICATIVO SIUF (ID UTENTE):	utente98
CODICE CUP:	D59B16000030005

Obiettivi e contenuti essenziali dell'operazione

In corso le indagini ai fini della redazione del "Piano strategico- ricognitivo delle azioni/interventi di mobilità sostenibile" di cui alla DGRT. 1105/2016

Dati economico-finanziari

Costo ammissibile	**€ 1.215.242,53**	(1)
Contributo POR	**€ 972.194,01**	(1)

(1) DD n.13833 del 03/08/2021

Crono-programma di attuazione

Attività	***Data***	***Note***
Approvazione progetto esecutivo	17/09/2020	
Pubblicazione bando di garai	02/11/2020	
Stipula del contratto di appalto	26/07/2021	
Avvio dei lavori	06/09/2021	
Ultimazione dei lavori	09/12/2022	
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	07/06/2023	

Condizioni a cui è subordinato il successivo atto di impegno si spesa

ALLEGATO 1

POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 URBANO

PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA

Regione Toscana

SCHEDA DI SINTESI DELL'OPERAZIONE

Informazioni relative all'operazione

AZIONE DEL POR FESR 2014-2020:	Azione 4.6.1
DENOMINAZIONE PIU:	CITTA' + CITTA'
DENOMINAZIONE OPERAZIONE:	Area interscambio via Bilenchi Lotti B e C
COMUNE BENEFICIARIO:	COLLE VAL D'ELSA
CODICE IDENTIFICATIVO SIUF (ID UTENTE):	utente2
CODICE CUP:	C41B15000490005

Obiettivi e contenuti essenziali dell'operazione

Recupero binario morto con realizzazione di percorso pedonale (razionalizzazione degli spazi area interscambio auto/bus/bici) – Limitatamente al Lotto C

Dati economico-finanziari

Costo ammissibile	**€ 255.086,00**
Contributo POR	**€ 166.647,57**

***DD 22109 del 02/12/2021**

Crono-programma di attuazione

Attività	***Data***	***Note***
Approvazione progetto esecutivo	04/11/2021	
Pubblicazione bando di gara	29/10/2021	
Stipula del contratto di appalto	30/11/2021	
Avvio dei lavori	01/09/2022	
Ultimazione dei lavori	31/01/2023	
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	28/02/2023	

Condizioni a cui è subordinato il successivo atto di impegno si spesa

NESSUNA

ALLEGATO 1

POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 URBANO

PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA

Regione Toscana

SCHEDA DI SINTESI DELL'OPERAZIONE

Informazioni relative all'operazione

AZIONE DEL POR FESR 2014-2020:	Azione 9.6.6 a.1)
DENOMINAZIONE PIU:	CITTA' + CITTA'
DENOMINAZIONE OPERAZIONE:	Piazze sicure e partecipate: Riqualificazione piazza Mazzini
COMUNE BENEFICIARIO:	Comune di Poggibonsi
CODICE IDENTIFICATIVO SIUF (ID UTENTE):	utente5
CODICE CUP:	D51B16000430006

Obiettivi e contenuti essenziali dell'operazione

L´operazione riguarda la riqualificazione di una Piazza pubblica, per la quale non sono previste entrate ed i costi sono riconducibili alla manutenzione ordinaria e alle utenze.

Dati economico-finanziari

Costo ammissibile	**€ 1.491.236,63**	**(1)**
Contributo POR	**€ 1.165.832,99**	**(1)**

(1) DD n.9541 del 26/06/2020

Crono-programma di attuazione

Attività	***Data***	***Note***
Approvazione progetto esecutivo	22/08/2017	
Pubblicazione bando di gara	22/09/2017	
Stipula del contratto di appalto	20/03/2018	
Avvio dei lavori	03/04/2018	
Ultimazione dei lavori	28/06/2019	
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	01/09/2020	

Condizioni a cui è subordinato il successivo atto di impegno si spesa

ALLEGATO 1

POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 URBANO

PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA

Regione Toscana

SCHEDA DI SINTESI DELL'OPERAZIONE

Informazioni relative all'operazione

AZIONE DEL POR FESR 2014-2020:	Azione 9.6.6 a1
DENOMINAZIONE PIU:	CITTA' + CITTA'
DENOMINAZIONE OPERAZIONE:	Piazze sicure e partecipate: Riqualificazione Piazza Berlinguer
COMUNE BENEFICIARIO:	POGGIBONSI
CODICE IDENTIFICATIVO SIUF (ID UTENTE):	utente07
CODICE CUP:	D51B16000420006

Obiettivi e contenuti essenziali dell'operazione

6 spazi aperti e del relativo arredo urbano anche al fine di migliorarne la fruizione in termini di sicurezza

Dati economico-finanziari

Costo ammissibile	€ 767.418,00
Contributo POR	€ 560.000,00

* DD n.18800 del 8/11/2019

Crono-programma di attuazione

Attività	*Data*	*Note*
Approvazione progetto esecutivo	13/11/2018	
Pubblicazione bando di gara	30/11/2018	
Stipula del contratto di appalto	13/09/2019	
Avvio dei lavori	30/09/2019	
Ultimazione dei lavori	25/09/2020	
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	25/11/2020	

Condizioni a cui è subordinato il successivo atto di impegno si spesa

NESSUNA

ALLEGATO 1

POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 URBANO

PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA

Regione Toscana

SCHEDA DI SINTESI DELL'OPERAZIONE

Informazioni relative all'operazione

AZIONE DEL POR FESR 2014-2020:	Azione 9.6.6 a1
DENOMINAZIONE PIU:	CITTA' + CITTA'
DENOMINAZIONE OPERAZIONE:	Recupero Vie del Centro Storico - Via dietro le Mura
COMUNE BENEFICIARIO:	POGGIBONSI
CODICE IDENTIFICATIVO SIUF (ID UTENTE):	utente16
CODICE CUP:	D57H18000360004

Obiettivi e contenuti essenziali dell'operazione

L'intervento prevede il recupero di Via Dietro le Mura, situata all'interno del Centro Storico di Poggibonsi sede del CCN di via Maestra

Dati economico-finanziari

Costo ammissibile	**€ 119.301,04**	(1)
Contributo POR	**€ 95.440,83**	(1)

(1) DD n.11111 del 29/06/2021

Crono-programma di attuazione

Attività	***Data***	***Note***
Approvazione progetto esecutivo	17/12/2019	
Pubblicazione bando di gara	23/12/2019	
Stipula del contratto di appalto	28/08/2020	
Avvio dei lavori	21/09/2020	
Ultimazione dei lavori	23/04/2021	
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	08/06/2021	

Condizioni a cui è subordinato il successivo atto di impegno si spesa

Nessuna condizione prevista

ALLEGATO 1

POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 URBANO

PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA

Regione Toscana

SCHEDA DI SINTESI DELL'OPERAZIONE

Informazioni relative all'operazione

AZIONE DEL POR FESR 2014-2020:	Azione 9.3.5
DENOMINAZIONE PIU:	CITTA' + CITTA'
DENOMINAZIONE OPERAZIONE:	Riqualificazione edificio piazza XVIII Luglio: casa famiglia
COMUNE BENEFICIARIO:	Comune di Poggibonsi
CODICE IDENTIFICATIVO SIUF (ID UTENTE):	utente19
CODICE CUP:	D51B16000400006

Obiettivi e contenuti essenziali dell'operazione

L'operazione prevede la realizzazione di un appartamento dove ospitare una Comunità Familiare in grado di accogliere fino a 6 minori/adolescenti, anche con riconoscimento di handicap non in gravità

Dati economico-finanziari

Costo ammissibile	**€ 630.693,60**	**(1)**
Contributo POR	**€ 492.282,83**	**(1)**

(1) DD n.5593 del 27/03/2019 e presa d'atto prot. RT n. 0387977 del 06/10/2021

Crono-programma di attuazione

Attività	***Data***	***Note***
Approvazione progetto esecutivo	19/10/2017	
Pubblicazione bando di gara	13/10/2017	
Stipula del contratto di appalto	06/03/2018	
Avvio dei lavori	14/03/2018	
Ultimazione dei lavori	16/12/2021	
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	16/06/2022	

Condizioni a cui è subordinato il successivo atto di impegno si spesa

ALLEGATO 1

POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 URBANO

PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA

Regione Toscana

SCHEDA DI SINTESI DELL'OPERAZIONE

Informazioni relative all'operazione

AZIONE DEL POR FESR 2014-2020:	Azione 9.6.6 a1
DENOMINAZIONE PIU:	CITTA' + CITTA'
DENOMINAZIONE OPERAZIONE:	Recupero Vie Centro Storico "CCN Via Maestra" - LOTTO 2
COMUNE BENEFICIARIO:	POGGIBONSI
CODICE IDENTIFICATIVO SIUF (ID UTENTE):	utente22
CODICE CUP:	D51B16000440006

Obiettivi e contenuti essenziali dell'operazione

L'operazione prevede il recupero di alcune vie del centro storico di Poggibonsi, all'interno del CCN di via Maestra.

Dati economico-finanziari

Costo ammissibile	€ 382.252,00
Contributo POR	€ 305.801,00

* DD n.18800 del 8/11/2019

Crono-programma di attuazione

Attività	*Data*	*Note*
Approvazione progetto esecutivo	31/07/2018	
Pubblicazione bando di gara	31/07/2018	
Stipula del contratto di appalto	08/02/2019	
Avvio dei lavori	11/02/2019	
Ultimazione dei lavori	17/06/2020	
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	14/09/2020	

Condizioni a cui è subordinato il successivo atto di impegno si spesa

NESSUNA

ALLEGATO 1

POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 URBANO

PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA

Regione Toscana

SCHEDA DI SINTESI DELL'OPERAZIONE

Informazioni relative all'operazione

AZIONE DEL POR FESR 2014-2020:	Azione 4.6.1
DENOMINAZIONE PIU:	CITTA' + CITTA'
DENOMINAZIONE OPERAZIONE:	Pista Ciclabile Urbana
COMUNE BENEFICIARIO:	Comune di Colle Val d'Elsa
CODICE IDENTIFICATIVO SIUF (ID UTENTE):	utente24
CODICE CUP:	C41B15000480005

Obiettivi e contenuti essenziali dell'operazione

L'intervento prevede la realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale, che mette in collegamento i due tracciati esistenti: quello sulla ex linea ferroviaria Colle-Poggibonsi a nord e quello che collega la zona delle "Gore Rotte" a Gracciano sud. L'intervento attraversa l'intera area urbana di Colle Val d'Elsa.

Dati economico-finanziari

Costo ammissibile	€ 292.024,90	(1)
Contributo POR	€ 159.153,57	(1)

(1) DD n.9596 del 13/05/2022

Crono-programma di attuazione

Attività	*Data*	*Note*
Approvazione progetto esecutivo	10/10/2017	
Pubblicazione bando di gara	13/11/2017	
Stipula del contratto di appalto	21/06/2018	
Avvio dei lavori	11/07/2018	
Ultimazione dei lavori	24/06/2019	
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	23/09/2019	

Condizioni a cui è subordinato il successivo atto di impegno si spesa

ALLEGATO 1

POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 URBANO

PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA

Regione Toscana

SCHEDA DI SINTESI DELL'OPERAZIONE

Informazioni relative all'operazione

AZIONE DEL POR FESR 2014-2020:	Azione 9.6.6 a.3)
DENOMINAZIONE PIU:	CITTA' + CITTA'
DENOMINAZIONE OPERAZIONE:	Recupero della Casa ed Ampliamento del Teatro del Popolo
COMUNE BENEFICIARIO:	Comune di Colle Val d'Elsa
CODICE IDENTIFICATIVO SIUF (ID UTENTE):	utente27
CODICE CUP:	C41B15000470005

Obiettivi e contenuti essenziali dell'operazione

L'intervento è volto a migliorare la fruibilità del complesso "Casa-Teatro del Popolo", sottoposto a vincolo culturale ai sensi del D.lgs 42 del 12/01/2004 e ss.mm.ii., e a promuovere l'attività della sala cinematografica esistente allineandola a standard più moderni. Il progetto interessa i locali posti sul fronte dell'edificio e in continuità con la rinnovata Piazza dell'Unità dei Popoli e consiste nella realizzazione di una ulteriore sala cinematografica di modeste dimensioni (inferiore a 100 posti), localizzata sul retro del piano terra della citata "Casa del Popolo" con accesso diretto dai locali interni di distribuzione del teatro. Di concerto si prevede la creazione di un ambiente polifunzionale di aggregazione e socializzazione al piano terra dalla parte del fronte principale, contiguo al teatro stesso e in stretta sinergia con le attività svolte nella struttura cinematografica e teatrale, oltreché funzionale alle attività associative presenti all'interno della Casa del Popolo.

Dati economico-finanziari

Costo ammissibile	**€ 562.222,22**	**(1)**
Contributo POR	**€ 396.110,22**	**(1)**

(1) DD n.5927 del 29/03/2022

Crono-programma di attuazione

Attività	***Data***	***Note***
Approvazione progetto esecutivo	13/10/2017	
Pubblicazione bando di gara	02/11/2017	
Stipula del contratto di appalto	28/03/2019	
Avvio dei lavori	17/09/2019	
Ultimazione dei lavori	30/04/2021	
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	01/11/2021	

Condizioni a cui è subordinato il successivo atto di impegno si spesa

ALLEGATO 1

POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 URBANO

PROGETTI DI INNOVAZIONE URBANA

Regione Toscana

SCHEDA DI SINTESI DELL'OPERAZIONE

Informazioni relative all'operazione

AZIONE DEL POR FESR 2014-2020:	Azione 9.6.6 a.1)
DENOMINAZIONE PIU:	CITTA' + CITTA'
DENOMINAZIONE OPERAZIONE:	Riqualificazione edificio piazza XVIII Luglio - spazio aggregativo
COMUNE BENEFICIARIO:	Comune di Poggibonsi
CODICE IDENTIFICATIVO SIUF (ID UTENTE):	utente30
CODICE CUP:	D51B16000400006

Obiettivi e contenuti essenziali dell'operazione

L'operazione prevede la riqualificazione di un edificio esistente per la realizzazione di un "doposcuola", ovvero un centro educativo destinato agli adolescenti per il sostegno educativo.

Dati economico-finanziari

Costo ammissibile	**€ 417.906,69**	**(1)**
Contributo POR	**€ 315.586,93**	**(1)**

(1) DD n.4859 del 25/03/2019 e presa d'atto prot. RT n. 0387977 del 06/10/2021

Crono-programma di attuazione

Attività	***Data***	***Note***
Approvazione progetto esecutivo	19/10/2017	
Pubblicazione bando di gara	13/10/2017	
Stipula del contratto di appalto	06/03/2018	
Avvio dei lavori	14/03/2018	
Ultimazione dei lavori	16/12/2021	
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	16/06/2022	

Condizioni a cui è subordinato il successivo atto di impegno si spesa

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **169** del **12 agosto 2022**

Oggetto:
Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT). Nomina del Consiglio di Amministrazione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 28 ottobre 2011, n. 54 “Ratifica dell’intesa tra la regione Toscana e la Regione Umbria per la costituzione dell’Ente acque umbre-toscane (EAUT)”, con la quale è stata ratificata l’intesa stipulata in data 14 ottobre 2011 dalla Regione Toscana e dalla Regione Umbria per la costituzione di un nuovo ente pubblico economico, denominato Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT);

Visto l’articolo 6 della suddetta intesa, il quale stabilisce che:

- il Consiglio di Amministrazione di EAUT “*è composto da tre membri di cui uno in rappresentanza della Regione Toscana, uno in rappresentanza della Regione Umbria e uno in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali*”
- i componenti sono scelti “*tra soggetti in possesso di idonei titoli professionali e di comprovata capacità manageriale, organizzativa e gestionale*”;

Visti, inoltre, gli articoli 5 e 8 dell’intesa, in base ai quali, rispettivamente “*gli organi durano in carica cinque anni*” e “*la funzione di Presidente è svolta dal rappresentante della Regione che ha provveduto all’adozione dell’atto di nomina del Consiglio di amministrazione*”;

Considerato che, ai sensi dello stesso articolo 6 dell’intesa, “*Le Regioni Toscana e Umbria provvedono alternativamente all’atto di nomina del consiglio di amministrazione secondo le rispettive normative*”;

Visto che il Consiglio di Amministrazione nominato da Regione Umbria in data 30/06/2017 ha terminato il proprio mandato in data 29 giugno 2022, e sta quindi operando in regime di prorogatio, ai sensi del D.L. 293/1994 (Disciplina della proroga degli organi amministrativi) convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 1994, n. 444;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di EAUT;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:

- l’articolo 2, comma 2, lettera a), in base al quale la nomina del consiglio di amministrazione di Eaut è attribuita alla competenza degli organi di governo, in quanto riferita all’organo di amministrazione di un ente dipendente dalla Regione Toscana;
- l’articolo 2, comma 5, in base al quale tutte le nomine di competenza degli organi di governo sono effettuate dal Presidente della Giunta regionale;
- l’articolo 1, comma 1bis, lettera b), in base al quale la nomina dei rappresentanti della Regione Umbria e del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, in quanto seguenti a designazioni vincolanti effettuate da soggetti esterni alla Regione in organismo non disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale, non è soggetta alle disposizioni della stessa l.r. 5/2008;
- l’articolo 7, comma 1, in base al quale la nomina del rappresentante della Regione Toscana deve essere preceduta dalla pubblicazione di apposito avviso pubblico per la proposta di candidature;

- l'articolo 4, commi 1 e 2, in base al quale la nomina sopra indicata deve essere effettuata, ai sensi dello Statuto, previo controllo da parte del Consiglio regionale, precisando che a tal fine il Presidente della Giunta comunica al Consiglio la designazione che intende effettuare insieme al curriculum del candidato e ad una relazione illustrativa delle ragioni della proposta;
- l'articolo 19, comma 2, in base al quale " *Gli atti di nomina o designazione contestuale di due o più componenti, di competenza del Consiglio regionale o degli organi di governo, contengono un numero pari di nominativi di entrambi i generi. Nel caso di un numero dispari di soggetti da nominare, il genere meno rappresentato può essere, rispetto all'altro, inferiore di una sola unità*";

Vista la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la presentazione di candidature per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'EAUT, avvenuta sul Burt n. 3 del 19 gennaio 2022;

Ritenuto di individuare, dopo aver valutato il curriculum dei soggetti che hanno presentato la propria candidatura, nel Dr. Simone Viti la persona in possesso della competenza e dell'esperienza professionale necessarie per lo svolgimento dell'incarico in questione;

Effettuata in data 29 giugno 2022 la comunicazione al Consiglio regionale in ordine alla presente nomina, come previsto dall'articolo 50 dello Statuto regionale e dall'articolo 4 della l.r. 5/2008;

Visto che il Presidente del Consiglio regionale ha assegnato, per gli aspetti di competenza, tale comunicazione all'esame della II Commissione consiliare;

Considerato che la suddetta Commissione, nella seduta del 19 luglio 2022, ha espresso parere favorevole alla nomina in oggetto;

Preso atto della dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 47 d.p.r. 445/2000, con la quale il Dr. Simone Viti, oltre ad accettare l'incarico attesta, in ottemperanza a quanto disposto dalla l.r. 5/2008, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Rilevato, con riferimento alle limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'art. 13 della l.r. 5/2008, che il Dr. Simone Viti risulta ricoprire l'incarico retribuito, conferito da Regione Toscana, di Presidente del Consiglio di disciplina di GEST S.p.a.;

Considerato che il Dr. Simone Viti dichiara la disponibilità, se nominato, a dimettersi dal suddetto incarico nei termini di cui all'art. 13, comma 4 della l.r. 5/2008;

Vista la nota dell'11 agosto 2022 con la quale la Regione Umbria ha designato quale proprio rappresentante all'interno del Consiglio di amministrazione dell'Ente Acque Umbre Toscane l'Ing. Diego Pepini;

Vista la nota del 19 luglio 2022 con la quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha designato quale proprio rappresentante all'interno del Consiglio di amministrazione dell'Ente Acque Umbre Toscane il Dr. Pasquale Falzarano;

Preso atto dell'impossibilità di rispettare il principio della parità di genere di cui all'articolo 19, comma 2, della citata l.r. 5/2008, in quanto il Dr. Simone Viti risulta essere il candidato maggiormente idoneo relativamente alla competenza ed esperienza professionale richieste dalla natura dell'incarico;

Preso atto delle dichiarazioni, rese ai sensi dell'articolo 47 d.p.r. 445/2000, con le quali l'Ing. Diego Pepini e il Dr. Pasquale Falzarano, oltre ad accettare l'incarico, attestano il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Preso atto della dichiarazione resa dal Dr. Simone Viti ai sensi del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.*", con la quale il nominando ha dichiarato l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla medesima norma;

Visto l'articolo 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di nominare il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT), nella seguente composizione:
    - Simone Viti, in rappresentanza della Regione Toscana (membro con funzioni di Presidente)
    - Diego Pepini, in rappresentanza della Regione Umbria (membro)
    - Pasquale Falzarano, in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (membro)

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **170** del **18 agosto 2022**

Oggetto:
Eventi meteorologici del 15/08/2022 e del 18/08/2022. Dichiarazione di stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24 comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per le province di Massa Carrara, Lucca, Pistoia, Prato, Città Metropolitana di Firenze, Arezzo, Siena, Pisa, Livorno e Grosseto.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: **SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 2/01/2018 n. 1 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività" e in particolare l'art. 24 comma 1 e comma 3;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 981 del 27/07/2020 recante “Prima applicazione della L.R. n. 45 del 25/06/2020. Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività nelle more dell'adozione delle deliberazioni di cui all'art. 28 comma 3" e in particolare il punto 4) del relativo Allegato 1) "Disposizioni per la prima attuazione della legge regionale 25 giugno 2020, n. 45 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività";

Considerato che il 15/08/2022 si sono verificati nel territorio della Città Metropolitana di Firenze forti temporali associati a raffiche di vento in particolare nella zona del Chianti Fiorentino, con numerosi allagamenti sulle viabilità ed in alcuni centri abitati per collasso del sistema fognario, repentino innalzamento di alcuni torrenti, alcune frane e dissesti di versante impattanti viabilità principale e secondaria, crollo diffuso di alberature, ed abitazioni danneggiate ed in alcuni casi rese inagibili;

Considerato che il 18/08/2022 si sono verificati nel territorio di tutte le Province del territorio regionale e della Città Metropolitana di Firenze forti temporali associati ad un nuovo passaggio di una severa perturbazione, con forti raffiche di vento, che ha causato danni estesi sia alla viabilità, con crollo di numerose alberature, sia al patrimonio edilizio, con danneggiamenti, tetti scoperchiati, e inagibilità conseguente di numerose abitazioni;

Vista la nota istruttoria dell'ufficio regionale di cui all'art. 18 della L.R. 45/2020, agli atti dell'ufficio;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra, di dichiarare lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24 della L.R. 45/2020 e della delibera di Giunta Regionale n. 981 del 27/07/2020 a causa dei predetti eventi che hanno interessato tutte le Province toscane e la Città Metropolitana di Firenze;

Considerato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della citata L.R. n. 45/2020, di rinviare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'individuazione dei comuni interessati dall'evento nonché delle azioni necessaria per fronteggiare l'emergenza in atto;

DECRETA

1. di dichiarare, per la durata di sei mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per gli eventi meteorologici del 15/08/2022 e del 18/08/2022 nel territorio delle Province di Massa Carrara, Lucca, Pistoia, Prato, Città Metropolitana di Firenze, Arezzo, Siena, Pisa, Livorno, Grosseto;

2. ai sensi dell'art. 24 comma 5 della citata L.R. n. 45/2020, di rinviare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'individuazione dei comuni interessati dall'evento nonché delle azioni necessaria per fronteggiare l'emergenza in atto;

3. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

Il Presidente
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini

REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

Deliberazione 7 luglio 2022, n. 90

Oggetto: Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) – concessione sala e marchio

Sono presenti	ANTONIO MAZZEO	**Presidente del Consiglio regionale**
	MARCO CASUCCI STEFANO SCARAMELLI	**Vicepresidenti**
	FEDERICA FRATONI DIEGO PETRUCCI	**Consiglieri segretario**

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N.

Note: Seduta in videoconferenza

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:
- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedimentali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38 coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n.7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126 e 21 dicembre 2016, n. 147, 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 32 ;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:
- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato disciplinare;

Dato atto che sono pervenute le richieste di utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r. 15/2010, da parte di:
- Associazione Circolo Verso l'Europa per il convegno "13 luglio 1952: memoria e futuro della tutela del patrimonio forestale a settant'anni dalla prima festa della montagna a La Verna";
- Federazione regionale Coldiretti Toscana per il convegno "Il futuro dei giovani attraverso la legislazione regionale";

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi. Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia**,** in cui è evidenziato, ai sensi dell'articolo 18 "Criteri per la concessione del marchio" del citato Disciplinare, che le iniziative sono corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4, comma 1 dello Statuto;

Vista la richiesta di utilizzo gratuito sala istituzionale del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 pervenuta da parte dell'Istituto Nazionale di Architettura INARCH per il convegno "Là dove splende il sole e soffia il vento, PNRR: Transizione ecologica e paesaggio";

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia, in cui è evidenziato che le richieste sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative" del Disciplinare, in quanto:
- i soggetti proponenti sono in possesso dei requisiti richiesti: enti/associazioni senza fini di lucro aventi sede legale in Toscana, le iniziative si svolgono nel territorio regionale e l'accesso alle stesse è gratuito;
- il tema del convegno per cui è richiesto l'utilizzo della sala è corrispondente alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale lettera b la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia (nota prot. 8703/2022);

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r. 15/2010, l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a;
- Associazione Circolo Verso l'Europa per il convegno "13 luglio 1952: memoria e futuro della tutela del patrimonio forestale a settant'anni dalla prima festa della montagna a La Verna";
- Federazione regionale Coldiretti Toscana per il convegno "Il futuro dei giovani attraverso la legislazione regionale";

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 l'uso gratuito di una Sala istituzionale all'Istituto Nazionale di Architettura INARCH per il convegno "Là dove splende il sole e soffia il vento, PNRR: Transizione ecologica e paesaggio";

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare i dirigenti dei competenti settori di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

A voti unanimi,

delibera

1. di concedere ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a:
   - Associazione Circolo Verso l'Europa per il convegno "13 luglio 1952: memoria e futuro della tutela del patrimonio forestale a settant'anni dalla prima festa della montagna a La Verna";
   - Federazione regionale Coldiretti Toscana per il convegno "Il futuro dei giovani attraverso la legislazione regionale";

2. di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) l'uso gratuito di una Sala istituzionale

all'Istituto Nazionale di Architettura INARCH per il convegno "Là dove splende il sole e soffia il vento, PNRR: Transizione ecologica e paesaggio";

3. di rinviare ad una successiva seduta le richieste di servizi tipografici non valutate e inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

4. di incaricare con il presente atto i dirigenti dei competenti settori di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO
Savio Picone

REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

Deliberazione 21 luglio 2022, n. 94

Oggetto: Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) – concessione servizi tipografici e marchio

Sono presenti	ANTONIO MAZZEO	**Presidente del Consiglio regionale**
	MARCO CASUCCI	
		Vicepresidenti
	STEFANO SCARAMELLI	
	FEDERICA FRATONI	
		Consiglieri segretario
	DIEGO PETRUCCI	

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N.

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:
- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedimentali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38 coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n.7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126 e 21 dicembre 2016, n. 147, 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 32;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:
- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato disciplinare;

Dato atto che sono pervenute le richieste di utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r 15/2010, da parte di:
- Rotary Club Cascina e Monte Pisano per l'iniziativa "Cultura e conoscenza per costruire il domani – Eventi e attività di service del Rotary Club Cascina e Monte Pisano;
- Associazione Culturale Terzo Tempo - Pescia per "Pinocchio Street Festival – VII Edizione";

Vista la richiesta di utilizzo gratuito sala istituzionale del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r.4/2009 pervenuta da parte del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze per la realizzazione del convegno internazionale "Forme di persuasione tra antico e contemporaneo", in collaborazione con l'Università di San Diego (California) UCSD. Il Convegno è dedicato al concetto della "persuasione" principalmente nel mondo antico – dai testi epigrafici di Creta in età ellenistica fino a Carlo Magno – con apertura alla

contemporaneità attraverso approfondimenti di specialisti in ambito giuridico, linguistico e psicoanalitico. Oltre all'utilizzo della Sala istituzionale è richiesto anche il servizio di streaming;

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia, in cui è evidenziato che le richieste sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative" del Disciplinare, in quanto:

- i soggetti proponenti sono in possesso dei requisiti richiesti: enti/associazioni senza fini di lucro aventi sede legale in Toscana, le iniziative si svolgono nel territorio regionale e l'accesso alle stesse è gratuito;
- il tema del convegno per cui è richiesto l'utilizzo della sala è corrispondente alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale lettera b la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia (nota prot. 9413/2022);

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r. 15/2010, l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a;

- Rotary Club Cascina e Monte Pisano per l'iniziativa "Cultura e conoscenza per costruire il domani – Eventi e attività di service del Rotary Club Cascina e Monte Pisano;
- Associazione Culturale Terzo Tempo - Pescia per "Pinocchio Street Festival – VII Edizione";

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 l'uso gratuito di una Sala istituzionale e il servizio di streaming a Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze per la realizzazione del convegno internazionale "Forme di persuasione tra antico e contemporaneo";

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare i dirigenti dei competenti settori di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi

A voti unanimi,

delibera

1. di concedere ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale, l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a:
   - Rotary Club Cascina e Monte Pisano per l'iniziativa "Cultura e conoscenza per costruire il domani – Eventi e attività di service del Rotary Club Cascina e Monte Pisano;
   - Associazione Culturale Terzo Tempo - Pescia per "Pinocchio Street Festival – VII Edizione

2. di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) l'uso gratuito di una Sala istituzionale e il servizio di streaming a Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze per la realizzazione del convegno internazionale "Forme di persuasione tra antico e contemporaneo";

3. di rinviare ad una successiva seduta le richieste di servizi tipografici non valutate e inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

4. di incaricare con il presente atto i dirigenti dei competenti settori di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente (comprensivo dell'allegato A) sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Antonio Mazzeo	Savio Picone

REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

Deliberazione 28 luglio 2022, n. 102

Oggetto: Contributi straordinari per i danni causati dagli incendi nelle province di Lucca e Grosseto mediante l'utilizzo dei fondi di cui all'articolo 27 ter della l.r. 3/2009.

Sono presenti	ANTONIO MAZZEO	**Presidente del Consiglio regionale**
	MARCO CASUCCI	**Vicepresidenti**
	STEFANO SCARAMELLI	
	FEDERICA FRATONI	**Consigliere segretario**
È assente	DIEGO PETRUCCI	**Consigliere segretario**

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N.

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:
- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del Regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Visto l'articolo 3, comma 2, e l'articolo 4, comma 1, lettera c) dello Statuto, "Principi generali" e "Finalità principali";

Vista la legge regionale 25 giugno 2020, n. 45 (Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività);

Vista la legge regionale 9 gennaio 2009, n. 3 (Testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale) ed, in particolare, l'articolo 27 ter nel quale si prevede che i risparmi di spesa di cui all'articolo 11, comma 3 e dell'articolo 27 bis (Riduzione temporanea di vitalizi) confluiscono in un fondo speciale iscritto nel bilancio del Consiglio regionale, destinato a far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti volti a fronteggiare emergenze sociali e ambientali deliberati dall'Ufficio di presidenza;

Preso atto che:
- nella serata del 18 luglio 2022 si è sviluppato un vasto incendio boschivo in provincia di Lucca, nel territorio dei Comuni Massarosa, Camaiore e Lucca, che ha percorso circa 940 ettari di superficie;

- nella giornata del 24 luglio 2022 si è sviluppato un vasto incendio boschivo in provincia di Grosseto, nel territorio del Comune di Cinigiano, che ha percorso circa 770 ettari di superficie;

Considerato che entrambi gli incendi hanno compromesso vaste zone boschive, aree a destinazione agricola ed agglomerati urbani, con conseguenti danni a strutture e mezzi anche privati;

Preso atto che sono state prontamente poste in essere tutte le attività da parte dei vari enti competenti per l'intervento di spegnimento degli incendi, con l'attivazione da parte della SOUP regionale e l'invio sul posto di squadre antincendio boschivo, del volontariato e degli operai forestali, con la collaborazione di numerose squadre del Corpo dei Vigili del Fuoco del Comando di Lucca e Grosseto ed anche provenienti da altri comandi della Regione Toscana e delle Regioni limitrofe;

Preso atto che la SOUP Regionale ha prontamente disposto l'invio degli elicotteri della flotta regionale su entrambi gli eventi e che per entrambi gli eventi sono stati attivati i mezzi della flotta aerea nazionale:

Dato atto che è in corso di adozione, da parte del Presidente della Giunta regionale, la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'articolo 24 della l.r. 45/2020 e conseguentemente l'individuazione da parte della Giunta regionale dei Comuni interessati dagli incendi nelle Province di Lucca e Grosseto;

Ritenuto di erogare contributi straordinari ai comuni interessati dagli incendi, destinando al finanziamento in oggetto "i risparmi di spesa" di cui all'art. 27 ter della l.r. 3/2009 per un importo massimo di euro 50.000,00;

Ritenuto di incaricare il dirigente del "Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi Biblioteca e documentazione. Assistenza al Corecom. Tipografia" di dare attuazione al presente atto assumendo tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti, tra cui la predisposizione e pubblicazione di un avviso pubblico;

a voti unanimi

delibera

1. di erogare contributi straordinari ai comuni delle Province di Lucca e Grosseto interessati dagli incendi dei giorni 18 e 24 luglio 2022, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Presidente della Giunta regionale, destinando al finanziamento in oggetto "i risparmi di spesa" di cui all'articolo 27 ter della legge regionale 9 gennaio 2009, n. 3 (Testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale);

2. di stabilire che il budget complessivo stanziato per l'erogazione dei suindicati contributi straordinari, utilizzando i fondi di cui all'articolo 27 ter della l.r. 3/2009, è pari all'importo massimo di euro 50.000,00;

3. di incaricare il dirigente del "Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi Biblioteca e documentazione. Assistenza al Corecom. Tipografia" di dare attuazione al presente atto assumendo tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti, tra cui la predisposizione e pubblicazione di avviso pubblico.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Antonio Mazzeo	Savio Picone

REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

Deliberazione 28 luglio 2022, n.103

Oggetto: Legge regionale 31 gennaio 2022, n. 3 "Iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni". Approvazione del programma di massima delle iniziative promosse direttamente dal Consiglio regionale.

Sono presenti	ANTONIO MAZZEO	**Presidente del Consiglio regionale**
	MARCO CASUCCI	**Vicepresidenti**
	STEFANO SCARAMELLI	
	FEDERICA FRATONI	**Consigliere segretario**
È assente	DIEGO PETRUCCI	**Consigliere segretario**

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N. 1

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:
- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del Regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 31 gennaio 2022, n. 3 (Iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni), con la quale il Consiglio regionale intende attivare specifiche misure economiche rivolte a promuovere e sostenere la rivitalizzazione del tessuto sociale, impoverito dall'emergenza da Covid-19, dirette al coinvolgimento dei giovani in attività nelle quali essi siano protagonisti, al fine di ricomporre forme di aggregazione sociale per lungo tempo assenti dalla loro quotidianità;

Visto l'articolo 2, comma 1 della citata legge che individua, fra gli altri ambiti di intervento:
- alla lettera a) "valorizzazione e riqualificazione del patrimonio urbano attraverso l'arte di strada, cosiddetta "street art", intesa quale particolare forma di espressione dell'arte moderna che si manifesta in luoghi pubblici e che compenetra e armonizza la capacità e la creatività artistica del singolo con l'arredo urbano in aree spesso trascurate e in abbandono";
- alla lettera b) "promozione e realizzazione di spettacoli, quali eventi, festival, concerti, che vedano come protagonisti giovani toscani di età non superiore a trentacinque anni";

Visto l'articolo 4 della l.r. 3/2022 che, in ordine alle iniziative dirette del Consiglio regionale per gli ambiti di intervento sopra richiamati, demanda ad una deliberazione dell'Ufficio di presidenza la determinazione delle iniziative e del relativo finanziamento;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 9 marzo 2022, n. 30 (Legge regionale 31 gennaio 2022, n. 3 "Iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni". Approvazione indirizzi per l'assegnazione di contributi) con la quale sono stati approvati gli indirizzi per l'assegnazione di contributi ai comuni toscani ed è stato rinviato ad un successivo atto l'individuazione delle iniziative promosse direttamente dal Consiglio regionale per gli ambiti di intervento di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della l.r. 3/2022;

Vista la delibera dell'Ufficio di presidenza del 9 giugno 2022, n. 73 (Programma di massima di un'iniziativa promossa direttamente dal Consiglio regionale per l'ambito di intervento di cui all'articolo 2, comma 1, lettera C), in attuazione dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 3/2022) che individua un'iniziativa per l'ambito di intervento di cui all'articolo 2, comma 1, lettera (c;

Vista la proposta di programma di massima delle iniziative predisposto dal competente ufficio (Allegato A), nel quale si propongono i seguenti progetti:
- per l'ambito di intervento della lettera a) - interventi artistici di street art da realizzarsi in alcune città Toscane
- per l'ambito di intervento della lettera b) - l'organizzazione di un concerto e di uno spettacolo di narrazione;

Esaminati i progetti per l'ambito di intervento della lettera a) - interventi artistici di street art da realizzarsi in alcune città Toscane e per l'ambito di intervento della lettera b) - organizzazione di un concerto e di uno spettacolo di narrazione;

Ritenuto di stabilire che sia destinato al finanziamento dell'iniziativa di cui all'ambito di intervento della lettera a) l'importo massimo di euro 50.000,00 ed al finanziamento delle due iniziative di cui all'ambito di intervento della lettera b) l'importo massimo di euro 20.000,00 ciascuna, entro i limiti di stanziamento previsti dall'articolo 8, comma 1, lett. b della l.r. 3/2022 per l'anno 2022;

Ritenuto di approvare il programma di massima delle iniziative promosse direttamente dal Consiglio ex l.r. 3/2022 come riportate nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

A voti unanimi

delibera

1. di approvare il programma di massima delle iniziative promosse direttamente dal Consiglio regionale in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 31 gennaio 2022, n. 3 (Iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni), così come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di destinare al finanziamento dell'iniziativa di cui all'ambito di intervento della lettera a) l'importo massimo di euro 50.000,00 ed al finanziamento delle due iniziative di cui all'ambito di intervento della lettera b) l'importo massimo di euro 20.000,00 ciascuna, entro i limiti di stanziamento previsti dall'articolo 8, comma 1, lett. b della l.r. 3/2022 per l'anno 2022;

3. di stabilire che il dirigente competente per materia è tenuto all'attuazione della presente deliberazione attraverso gli adempimenti amministrativi necessari.

Il presente atto è pubblicato integralmente (comprensivo dell'allegato A) sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Antonio Mazzeo	Savio Picone

Allegato A - Deliberazione Ufficio di presidenza 28 luglio 2022, n. 103

Programma di massima delle iniziative promosse direttamente dal Consiglio regionale della Toscana per gli ambiti di intervento di cui all'articolo 2, comma 1, lettere A) e B),

in attuazione

dell'art. 4, co.1, della Legge regionale 31 gennaio 2022, n. 3
Iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni

A. Nell'ambito A) della l.r. n. 3/2022 rivolto alla "valorizzazione e riqualificazione del patrimonio urbano attraverso l'arte di strada, cosiddetta "street art", intesa quale particolare forma di espressione dell'arte moderna che si manifesta in luoghi pubblici e che compenetra e armonizza la capacità e la creatività artistica del singolo con l'arredo urbano in aree spesso trascurate e in abbandono il Consiglio, d'intesa con le Amministrazioni comunali interessate, quali iniziative dirette, individua i seguenti interventi artistici da attuarsi nelle città di Firenze, Pisa e Lucca o altra città toscana:

Firenze
1) Condominio Erp di piazza Leopoldo 6 - Quartiere 5 (Parete opposta al murale già esistente dedicato a Nelson Mandela)

o in alternativa:

Scuola Secondaria di 1° Grado "Paolo Uccello" - Via Golubovich Frà Girolamo, 4 - Firenze, con affaccio su via Pistoiese

Pisa

2) Casello idraulico e magazzino San Giovanni Gatano, in via San Giovanni a Gatano a Pisa con affaccio sulla SS1 Aurelia

3) Fabbricato posto in Via Giovanni Bovio, 19 a Pisa

Lucca
edificio del Genio civile in via della Quarquonia

La realizzazione degli interventi artistici sarà affidata ad un'associazione culturale che si occupi di arte contemporanea e di Street art, che abbia esperienze nella promozione di eventi di arte urbana, nell'organizzazione di mostre e realizzazione di grandi opere.

Costo massimo del progetto: euro 50.000,00 (esente iva, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.P.R. n. 633/72). L'iniziativa si realizzerà attraverso un affidamento diretto per la realizzazione del progetto (ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120).

B) Nell'ambito B) della l.r. n. 3/2022 rivolto alla "promozione e realizzazione di spettacoli, quali eventi, festival, concerti, che vedano come protagonisti giovani toscani di età non superiore a trentacinque anni", il Consiglio, quali iniziative dirette, propone lo svolgimento dei seguenti spettacoli da realizzarsi in collaborazione e d'intesa con le Amministrazioni comunali interessate:

1) **Arezzo: 21 settembre 2022**
   Evento - Concerto per la Giornata Internazionale della Pace, organizzato dall'Associazione "Rondine Cittadella della Pace in collaborazione con l'Associazione Orchestra Instabile di Arezzo – OIDA e con il Parlamento degli Studenti della Toscana.

   Costo massimo del progetto: importo massimo euro 20.000,00 (iva inclusa). L'iniziativa si realizzerà attraverso un affidamento diretto (ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120).

2) **Spettacolo di narrazione** - da programmare nei mesi di ottobre e novembre in 3 città toscane - basato sullo storytelling del viaggio intorno al mondo in barca a vela, realizzato da Lorenzo Cipriani durante la pandemia. Il protagonista, accompagnato da immagini e video-proiezioni, ha realizzato questo spettacolo come momento di "restituzione" del suo "viaggio *esperienziale*", finalizzato a stimolare una riflessione tra i giovani (13 – 17 anni) sul tema della paura e della sua trasformazione in opportunità e speranze. Lo spettacolo - dal titolo "tutto quello che vuoi è al di là della paura" – nasce per le giovani generazioni vittime di sentimenti negativi che si sono sviluppati nel periodo del lockdown e che stanno evolvendo in pericolosi quadri di disturbo post-traumatico da stress, come affermano studi recenti.
   Saranno coinvolte le amministrazioni locali delle città interessate la cui individuazione è in corso e l'Ufficio Scolastico regionale per il coinvolgimento delle scuole dei territori individuati.

   Costo massimo del progetto: importo massimo euro 20.000,00 (iva inclusa). L'iniziativa si realizzerà attraverso un affidamento diretto per la realizzazione del progetto (ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120).

REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

Deliberazione 28 luglio 2022, n. 105

Oggetto: Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) – concessione servizi tipografici e marchio

Sono presenti	ANTONIO MAZZEO	**Presidente del Consiglio regionale**
	MARCO CASUCCI	**Vicepresidenti**
	STEFANO SCARAMELLI	
	FEDERICA FRATONI	**Consigliere segretario**
È assente	DIEGO PETRUCCI	**Consigliere segretario**

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N.

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:
- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedimentali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38 coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n.7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126 e 21 dicembre 2016, n. 147 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 32;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:
- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato disciplinare;

Dato atto che è pervenuta la richiesta di utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r. 15/2010 da parte del Comune di Vicchio per "Fiera Calda e Marcia a Barbiana", tradizionale manifestazione popolare, tra le principali attrattive: gastronomia, artigianato, sport, cultura, arte;

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi. Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia**,** in cui è evidenziato, ai sensi dell'articolo 18 "Criteri per la concessione del marchio" del citato Disciplinare*,* che l'iniziativa è corrispondente alle finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4, comma 1 dello Statuto;

Vista la richiesta di servizi tipografici ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 pervenuta da parte di Associazione Fili di Juta di Aulla per la stampa di n. 200 copie della pubblicazione "La Filanda: una fabbrica, un quartiere, un mondo". Il lavoro esposto è strettamente collegato a una ricerca svolta dagli studenti del Liceo Classico di Aulla; è la storia di una fabbrica di cui non rimanevano tracce visibili nel territorio, ma la cui memoria era viva nelle operaie e negli operai che orgogliosamente si definivano "filandini". Costituisce il recupero di un'importante fetta di storia lunigianese: storia industriale, sociale, di costume, di genere, attivatrice di un processo di recupero della memoria che è andato oltre il progetto iniziale. L'Associazione ha richiesto anche l'inserimento della pubblicazione nella Collana editoriale del Consiglio "Edizioni dell'Assemblea";

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia, in cui è evidenziato che le richieste sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative" del Disciplinare, in quanto:
- i soggetti proponenti sono in possesso dei requisiti richiesti: enti/associazioni senza fini di lucro aventi sede legale in Toscana, le iniziative si svolgono nel territorio regionale e l'accesso alle stesse è gratuito;
- il tema della pubblicazione proposta è corrispondente alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui agli articoli 3 e 4 dello Statuto;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia (nota prot. n. 9890/2022);

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 15/2010, l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale al Comune di Vicchio da apporre sul materiale pubblicitario della "Fiera Calda e Marcia a Barbiana";

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 all' Associazione Fili di Juta di Aulla la stampa di n. 200 copie della pubblicazione "La Filanda: una fabbrica, un quartiere, un mondo" e l'inserimento nella Collana editoriale del Consiglio "Edizioni dell'Assemblea";

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare i dirigenti dei competenti settori di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

A voti unanimi,

delibera

1. di concedere ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale al Comune di Vicchio da apporre sul materiale pubblicitario per l'iniziativa "Fiera Calda e Marcia a Barbiana";

2. di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) all'Associazione Fili di Juta di Aulla la stampa di n. 200 copie della pubblicazione "La Filanda: una fabbrica, un quartiere, un mondo" e l'inserimento nella Collana editoriale del Consiglio "Edizioni dell'Assemblea";

3. di rinviare ad una successiva seduta le richieste di servizi tipografici non valutate e inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

4. di incaricare con il presente atto i dirigenti dei competenti settori di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

Il PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Antonio Mazzeo	Savio Picone

REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

Deliberazione 28 luglio 2022, n. 106

Oggetto: Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) – concessione contributi.

Sono presenti	ANTONIO MAZZEO	**Presidente del Consiglio regionale**
	MARCO CASUCCI	**Vicepresidenti**
	STEFANO SCARAMELLI	
	FEDERICA FRATONI	**Consigliere segretario**
È assente	DIEGO PETRUCCI	**Consigliere segretario**

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N. 1

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:
- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedimentali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38 coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n.7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126 e 21 dicembre 2016, n. 147, 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 32;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:
- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato disciplinare;

Viste le richieste di contributo economico pervenute ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 e depositate agli atti dell'ufficio;

Richiamato l'art. 5 del disciplinare "Istruttoria delle domande e impegno di spesa" e preso atto delle istruttorie predisposte dal Settore "Cerimoniale, eventi, contributi. Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al Corecom. Tipografia", relative a tutte le domande di contributo pervenute in tempo utile, in cui è evidenziato che le stesse sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative";

Ritenuto di prendere in esame le richieste di contributo pervenute da parte delle Associazioni ed Enti di seguito indicati, sulla base sia dell'ordine cronologico di trasmissione della domanda che della data di scadenza delle iniziative proposte:

- Associazione Culturale Livorno Classica per Livorno Piano Competition, concorso pianistico internazionale. Il concorso si articola in due sezioni: una dedicata ai giovani fino ai 18 anni e l'altra per artisti più esperti fino a 32 anni. Sono in palio premi in denaro, concerti e produzione di CD;
- ASD Vitt Chiusi per Festeggiamenti 70 anni fondazione Fondazione Vitt. Chiusi. manifestazione sportiva e conviviale, convegno sullo sport;
- Pro Loco Salviamo La Rocca Aps per Festa della Rocca e del suo territorio X edizione, manifestazione di due giorni che si tiene principalmente nel borgo di Ripafratta (San Giuliano Terme, PI) prevede visite guidate alla Rocca di San Paolino, al borgo oltre a escursioni e altre iniziative;
- ASD Circolo del Tennis Abbadia San Salvatore per 3° Torneo Giovanile "Abbadia Città delle Fiaccole". Il Torneo è inserito all'interno del circuito Vallate Aretine;
- Associazione Premio Internazionale Semplicemente Donna per 10° Premio Internazionale Semplicemente Donna. Il premio viene assegnato a donne che rappresentano esemplari modelli femminili per i valori positivi di cui sono portatrici;

Ritenuto di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 6.000,00;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia (nota prot. n. 9890/2022)

Richiamato l'articolo 6 "Concessione e criteri per la valutazione dell'iniziativa" del citato disciplinare nel quale si prevede che la concessione dei contributi finanziari è deliberata sulla base dei seguenti criteri di valutazione delle iniziative:

a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale;
b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana
c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, economica, turistica o sportiva;
d) rilevanza dal punto di vista dell'immagine e del ruolo del Consiglio regionale;
e) rilevanza mediatica comprovata sulla base di elementi quali: conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa e/o dell'inaugurazione ufficiale, coinvolgimento dei mass media, presenza di materiale promozionale e ampiezza del relativo bacino di divulgazione.

Valutate le sopraccitate richieste, verificata la loro rilevanza ai sensi dell'art. 6 del disciplinare come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, e preso atto del piano previsionale di spesa per la realizzazione delle iniziative;

Richiamato, inoltre, l'art. 7 del disciplinare "Limite del contributo" nel quale è previsto che per le iniziative ammesse a contributo finanziario la somma erogabile non può superare i 2.000,00 euro e comunque non può essere superiore al 50 per cento del costo dell'iniziativa risultante dal piano finanziario previsionale di spesa;

Ritenuto, pertanto, di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 contributi economici per un importo totale di euro 6.000,00, sulla base dell'istruttoria del competente ufficio e dei criteri del "Disciplinare dei criteri e della modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio" approvato con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza n. 39/2015 e n. 59/2017, ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è indicata per ciascun soggetto la rispondenza ai criteri di cui all'art. 6 del Disciplinare;

Ritenuto inoltre di rinviare ad una successiva seduta, le richieste di contributo non valutate ed inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

Dato atto che la spesa derivante dal presente atto trova adeguata e pertinente copertura finanziaria nei capitoli assegnati al Settore Cerimoniale, Eventi, contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza al Corecom. Tipografia;

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare il dirigente competente di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

Per le motivazioni espresse in premessa, a voti unanimi,

delibera

1. di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di 6.000,00 euro;

2. di concedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) contributi economici per un importo totale di 6.000,00 euro, ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto sulla base dell'istruttoria del competente ufficio e dei criteri del "Disciplinare dei criteri e della modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio" approvato con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio) e 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015);

3. di rinviare ad una successiva seduta, le richieste di contributo non valutate ed inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

4. di incaricare con il presente atto il dirigente del Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

Il PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO
Savio Picone

Allegato A - deliberazione Ufficio di presidenza n. 106 del 28 luglio 2022 - Elenco iniziative ammesse a contributo economico

n. protocollo	data	soggetto/codice fiscale	titolo iniziativa e descrizione	RISPONDENZA AI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'INIZIATIVA AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2 DEL DISCIPLINARE: a. rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto b. valorizzazione identità toscana c. promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, sportiva, economica d. promozione immagine del Consiglio e. rilevanza mediatica (coinvolgimento media, ampiezza bacino divulgazione, inaugurazione ufficiale, conferenza stampa)	Entità del contributo economico concesso in euro
3186	16/03/2022	Associazione Culturale Livorno Classica	Livorno Piano Competition è un concorso pianistico internazionale di alto livello tecnico ed artistico. Il concorso si articola in due sezioni; una dedicata ai giovani fino ai 18 anni e l'altra per artisti più esperti fino a 32 anni. Sono in palio premi in denaro, concerti e produzione di CD.	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto lettera *b) la promozione dei diritti al pluralismo dell'informazione e della comunicazione, dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo* c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica	€ 1.000,00
8698	05/07/2022	ASD Vitt Chiusi	Festeggiamenti 70 anni fondazione Fondazione Vitt Chiusi Manifestazione sportiva e conviviale, convegno sullo sport	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto lettera *i bis) il diritto di fare sport* c)rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva e) rilevanza mediatica	€ 1.500,00
9525	20/07/2022	Pro Loco Salviamo La Rocca Aps	Festa della Rocca e del suo territorio X edizione manifestazione di due giorni che si tiene principalmente nel borgo di Ripafratta (San Giuliano Terme, PI) prevede visite guidate alla Rocca di San Paolino, al borgo oltre a escursioni e altre iniziative	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto *lettera b) la promozione dei diritti al pluralismo dell'informazione e della comunicazione, dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo* b)rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana	€ 1.000,00
9871	26/07/2022	ASD Circolo del Tennis Abbadia San Salvatore	3° Torneo Giovanile "Abbadia Città delle Fiaccole" Il Torneo è inserito all'interno del circuito Vallate Aretine	a rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto lettera *i bis) il diritto di fare sport* c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale, educativa	€ 1.000,00
3396	21/03/2022	Associazione Premio Internazionale Semplicemente Donna	10° Premio Internazionale Semplicemente Donna Il premio viene assegnato a donne che rappresentano esemplari modelli femminili per i valori positivi di cui sono portatrici	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto lettera *b) la promozione dei diritti al pluralismo dell'informazione e della comunicazione, dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo* c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, e) rilevanza mediatica	€ 1.500,00
					6000,00

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Responsabile di settore Gennarino COSTABILE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15904 - Data adozione: 27/07/2022

Oggetto: 09IR002/G4 _2 - Cassa di espansione Prulli sul F. Arno. Impegno e liquidazione dell'indennità di espropriazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD016435

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di programma MATTM-Regioni del 25/11/2015, sottoscritto ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n.191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede, inoltre, che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTI :
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento denominato "09IR002/G4 _2 - Cassa di espansione Prulli sul F. Arno"e che, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, è stato individuato il Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento, che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza 60/2017;

RICHIAMATO il punto 2 dell'art. 7 dell'allegato B dell'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16/12/2016 nel quale si dispone "in deroga all'art. 6 D.P.R. 327/2001 e per ragioni di snellezza e celerità operativa nello svolgimento dei necessari procedimenti espropriativi, è individuato come ufficio per le espropriazioni il settore specifico di riferimento di cui il Commissario si avvale per l'esecuzione dell'intervento come stabilito dagli atti commissariali e, come titolare del predetto ufficio, il dirigente del medesimo settore di riferimento, che è pertanto competente all'emanazione di tutti gli atti della procedura, eccettuati gli atti che determinano il trasferimento o la limitazione permanente del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento quali: decreto di esproprio, atto di cessione, provvedimenti di acquisizione e di retrocessione, decreto di costituzione di servitù, che sono di competenza del Commissario";

DATO ATTO pertanto che il Commissario di governo svolge il ruolo di Autorità espropriante mentre il

sottoscritto, dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, è il dirigente dell'ufficio espropri;

RICORDATO che:

• in data 06/11/2018 si è provveduto ad inviare agli espropriandi l'avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 e 16 del DPR 327/2001con n. prot. 495708 del 26/10/2018, finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità sul progetto definitivo in questione e che nei termini di legge è pervenuta una osservazione;

•con ordinanza del Commissario di Governo n. 67 del 12/06/2019 è stato approvato il progetto definitivo denominato "Casse di espansione di Figline Lotto Prulli (cod. intervento 09IR0020/G4), è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio fissando, ai sensi dell'art. 13 del DPR 327/2001, il termine di cinque anni dalla data di efficacia del medesimo atto per l'emissione del decreto di esproprio;

•in data 19/07/2019 sono state inviate le comunicazioni ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/2001 con n. prot. 266924 del 08/07/2019, con le quali è stato comunicato agli espropriandi la data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo;

• è pervenuta alla Regione Toscana l'osservazione da parte degli espropriandi a seguito delle comunicazioni di cui sopra, acquisita con prot. 0569716 – A del 17/12/2018, nella quale i proprietari avanzavano la richiesta di inserire tra i beni oggetto di esproprio alcuni reliquati provenienti da particelle interessate dalla procedura espropriativa, unitamente all'esproprio totale dei beni in relazione alla presenza di una azienda agricola e che la stessa è stata accettata relativamente ai reliquati;

• in seguito ad incontri per concludere un accordo per la determinazione del valore dei beni presso la sede del Settore Genio Civile Valdarno Superiore tra gli interessati ed il Dirigente è stato concluso un accordo di di determinazione dell'indennità che tiene conto delle osservazioni dei proprietari;

RICHIAMATO l'accordo di di determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 20 DPR 327/2001 sottoscritto tra le parti in data 23/06/2022 (allegato A al presente atto) acquisito agli atti del settore con prot. 259458 del 28/06/2022, con il quale si regolano gli obblighi tra le parti relativi alle particelle elencate, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

DATO ATTO che nell'accordo di cessione è prevista la corresponsione di un indennizzo pari a € 242.998,19 a titolo di indennità di esproprio alla sottoscrizione del medesimo;

DATO ATTO dei controlli effettuati da questo settore presso l'Agenzia del Territorio mediante ispezioni ipotecarie e catastali sulle particelle interessate e della documentazione prodotta dalle ditte espropriande - conservata agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore - che, ai fine dell'erogazione delle indennità, hanno confermato la piena e libera proprietà dei beni;

RITENUTO di assumere a favore della proprietà cessionaria NALDINI GUIDO nato Figline Valdarno (FI) a il 25/02/1960 proprietrio per 1/2 e NALDINI MANUELA nata a Figline Valdarno (FI) a il 30/10/1957 proprietaria per 1/2 l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 242.998,19 a valere sul capitolo 1116 della contabilità speciale 6010 che presenta la necessaria contabilità, secondo quanto previsto all'Allegato B al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che al fine di provvedere al perfezionamento della procedura di espropriazione dei terreni interessati dai lavori, è necessario procedere al pagamento dell'indennità di espropriazione pari a € 242.998,19, corrispondente al 100% dell'indennità di esproprio in virtù del fatto che per la aree oggetto dell'accordo non è necessario eseguire frazionamenti;

DATO ATTO che con riferimento alla liquidazione di cui al presente atto per l'importo di € 242.998,19, riferita all'intervento codice 09IR0020/G4 - "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" – Comuni di Reggello e Figline Incisa Valdarno (AR) del piano "D.M. 550/2015. Finanziamento interventi urgenti e prioritari e D.D. MATTM 95/2016 mitigazione rischio idrogeologico" CS 6010:

- è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;

- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;

- dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;

ACCERTATO che i beni ove sarà realizzata l'opera pubblica, per le superfici interessate, ricadono nella zone omogenea di tipo E, come definita dagli strumenti urbanistici;

RITENUTO di liquidare - attingendo agli impegni sopra assunti – la somma totale di € 242.998,19, secondo le modalità specificate nell'allegato "B" - parte integrante del presente atto - dando atto che le suddette somme non sono soggette a ritenuta d'acconto del 20% in quanto non ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'art. 35 del DPR 327/2001;

ACCERTATO che non ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'iva ai sensi dell'art. 4, comma 2, n. 1, del D.P.R. n. 633/72;

DECRETA

1. DI DARE ATTO di quanto stabilito nell'accordo di cessione redatto ai sensi dell'art. 20 DPR 327/2001 sottoscritto tra le parti in data 23/06/2022 e acquisito agli atti dell'ufficio con prot. 259458 del 28/06/2022;

2. DI DARE ATTO che le indennità di esproprio, come sopra determinate, si intendono omnicomprensive e pertanto compensative di ogni altro diritto o pretesa spettanti al proprietario ed a terzi sul terreno espropriando, essendo stato transato, nella cifra globale determinata ed accettata, ogni credito;

3. DI ASSUMERE a favore della ditta cessionaria della proprietà l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 242.998,19 a valere sul capitolo 1116 della contabilità speciale 6010 che presenta la necessaria disponibilità in favore dei proprietari cedenti, secondo quanto riportato nell'allegato B parte integrante del presente atto, dando atto che il suddetto importo trova copertura all'interno delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento, voce "espropri";

4. DI DARE ATTO dei controlli effettuati da questo settore presso l'Agenzia del Territorio mediante ispezioni ipotecarie e catastali sulle particelle interessate e della documentazione prodotta della ditta esproprianda ovvero certificazione ipocatastale ventennale dello Studio Notarile Valia di Firenze acquisita al prot. n. 221137 del 27/05/2022- conservata agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore - che, ai fine dell'erogazione delle indennità, hanno confermato la piena e libera proprietà dei beni;

5. DI LIQUIDARE - attingendo agli impegni sopra assunti - la somma totale di € 242.998,19, dando atto che le suddette somme non sono soggette a ritenuta d'acconto del 20% né ad IVA in quanto non ricorrono le condizioni ai soggetti indicati nell'Allegato B, come segue:

   NALDINI GUIDO nato Figline Valdarno (FI) a il 25/02/1960 proprietario per 1/2 per Euro 121.499,09

   NALDINI MANUELA nata a Figline Valdarno (FI) a il 30/10/1957 proprietaria per 1/2 per Euro 121.499,10

6. DI PUBBLICARE il presente atto sul BURT ai sensi 26 c. 7 del D.P.R. n. 327/2001;

7. DI DARE ATTO che il dirigente dell'ufficio espropri competente alla realizzazione dei lavori in oggetto citati, è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Accordo di determinazione indennità*
53f5341687c8ee7f1952315677dbb35c0cf1dd20b456f7738033aa1b145164b3

B *dati contabili*
edb78e2239f5823d668a9ced7313d6c2d249bb263f7bfca3915684aa53570bd8

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

SETTORE VIABILITA' REGIONALE AMBITI FIRENZE- PRATO E PISTOIA

Responsabile di settore Antonio DE CRESCENZO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8673 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16059 - Data adozione: 05/08/2022

Oggetto: S.R.T. n. 69 – variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località “Le Coste” ed il casello autostradale “Valdarno” nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR). Liquidazione delle indennità di espropriazione a favore dei proprietari che hanno accettato ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 (CUP:D21B19000370001). Rettifica parziale del DD. n. 14732 del 15/07/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017435

Il Dirigente

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Vista la Legge Regionale n. 30 del 18 febbraio 2005, “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016, “Modalità operative dell’ufficio regionale espropriazioni”;

Visto il Decreto del Direttore n. 15905 del 03/11/2017, con il quale il Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Regionale Firenze-Prato-Pistoia è stato individuato come settore competente alla realizzazione dell’intervento denominato “S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località 'Le Coste' ed il casello autostradale 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR)” ed è stato nominato il sottoscritto dirigente quale responsabile unico del procedimento;

Dato atto che l'intervento sopra descritto risulta inserito nel Programma degli investimenti sulla viabilità di interesse regionale per gli anni 2002-2007, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 27/02/2002 e successivi aggiornamenti, come confluito nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), ai sensi della Legge Regionale n. 55/2011, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 12/02/2014 e prorogato ai sensi dell'art. 94 della L.R.T. n. 15 del 31/03/2017;

Richiamate:

- la L.R. n. 22 del 03/03/2015 avente ad oggetto “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003 , 41/2005 , 68/2011 , 65/2014”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 710 del 12/07/2021 avente ad oggetto “Interventi sulle strade regionali la cui competenza è stata trasferita alla Regione Toscana in esecuzione della legge regionale 3 marzo 2015, n. 22. Verifica stato di attuazione interventi di cui alla D.G.R. n. 582/2020 e alla D.G.R. n. 1201/2020”, e aggiornato il quadro conoscitivo relativo agli interventi programmati sulla viabilità regionale, tra i quali l'intervento di che trattasi;
- la Decisione della Giunta Regionale n. 12 del 08/11/2021, con la quale è stato approvato il Documento di monitoraggio del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) e aggiornato il quadro conoscitivo relativo agli interventi programmati sulla viabilità regionale;

Viste le Deliberazioni n. 57 del 01/12/2016 e n. 98 del 22/12/2017 con le quali il CIPE ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014 – 2020 ed il *Primo Addendum,* con l'obiettivo strategico generale di dare continuità e rafforzare la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica, riproponendo l'articolazione in sei Assi già definiti nel Piano, dove, relativamente all'Asse Tematico A – Interventi stradali – Linea d'azione “Completamenti di itinerari già programmati”, è compreso l'intervento “S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località 'Le Coste' ed il casello autostradale 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR)”;

Visti:

- il Decreto Dirigenziale n. 3884 del 19/03/2019, con il quale è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località 'Le Coste' ed il casello autostradale 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR), suddiviso in Lotto 1 e Lotto 2";
- la Delibera di Giunta n. 366 del 23/03/2020 avente ad oggetto "Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed Elenco annuale 2020", in cui l'intervento "S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località 'Le Coste' ed il casello autostradale 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR) – lotto 1" è stato inserito con il numero CUI L01386030488202000010 – CUP: D21B19000370001;
- il Decreto Dirigenziale n. 11658 del 29/07/2020 di approvazione del progetto definitivo dei lavori "S.R.T. n. 69 variante in riva destra del fiume Arno nel tratto 'Le Coste' - casello 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (AR) – lotti n. 1 e 2" (CUP: D21B19000370001), a seguito di conferenza di servizi decisoria svolta in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1, L. n. 241/1990 e dell'art. 24 comma 1-ter della L.R. 88/1988, che, ai sensi dell'art. 12 D.P.R. n. 327/2001, dispone la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto;
- il Decreto Dirigenziale n. 16392 del 15/10/2020 di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo dell'intervento "S.R.T. n. 69 Variante in riva destra del fiume Arno nel tratto Le Coste – casello Valdarno nel comune di Terranuova Bracciolini (AR) - Lotto 1", nel cui ambito tra l'altro è stato riapprovato, in conseguenza delle osservazioni ricevute, il piano particellare di esproprio;

Richiamati qui integralmente:

- il Decreto dirigenziale n. 21219 del 02/12/2021 di determinazione provvisoria dell'indennità d'espropriazione, delle indennità aggiuntive e delle indennità di occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera in questione;
- il Decreto Dirigenziale n. 23499 del 21/12/2021 avente ad oggetto "S.R.T. n. 69 - Variante in riva destra del fiume Arno nel tratto 'Le Coste' - casello 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR) – lotto 1. Impegno di spesa per spese relative all'indennità di espropriazione aggiuntiva e occupazione", con il quale è stato disposto di assumere gli impegni di spesa delle risorse previste nel quadro economico dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo di Euro 1.170.920,19, in riferimento alla somma prevista per l'acquisizione delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, come di seguito specificato:

    - capitolo 42785 del bilancio finanziario gestionale 2021 (tipologia stanziamento: competenza pura) PdC V° livello 2.02.02.01.001, per l'importo di Euro 739.547,24 impegno n. 10786/2021, e per l'importo di Euro 280.989,27 impegno n. 10784/2021, a titolo di indennità di espropriazione, aggiuntiva e di occupazione temporanea;
    - capitolo 42785 del bilancio regionale 2021 (tipologia stanziamento: competenza pura), PdC V° livello 2.02.02.01.001, per l'importo di Euro 150.383,68 impegno n. 10785/2022, a favore dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Firenze, per il pagamento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali nelle more dell'emissione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 23 D.P.R. n. 327/2001;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 14732 del 15/07/2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle indennità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, a favore dei soggetti compresi nell'allegato "A" e con le modalità in esso indicate, il cui totale ammonta a Euro 928.847,65, come di seguito specificato:

- euro 659.956,20 a valere sull'impegno n. 10786/2021 capitolo 42785 del Bilancio finanziario gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024 (tipologia

stanziamento: competenza pura) PdC V° livello 2.02.02.01.001, a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea;

- euro 264.497,05 a valere sull'impegno n. 10784/2021 capitolo 42785 del Bilancio finanziario gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024 (tipologia stanziamento: competenza pura) PdC V° livello 2.02.02.01.001, a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea;
- euro 4.394,40 a valere sull'impegno n. 5687/2022 capitolo 42785/U (tipologia stanziamento: competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024, esercizio 2022, PdC V° livello U2.02.02.01.001, a titolo di indennità aggiuntiva a favore del fittavolo P. A. (codice sibec: 344926);

Rilevato che nell'allegato A del sopra citato decreto n. 14732 del 15/07/2022, per mero errore materiale, la partita n. 202156117 dell'importo di Euro 7.690,00 è stata riferita all'impegno n. 10786/2021 anziché all'impegno n. 10784/2021, determinando pertanto nell'atto sopra citato una erronea distribuzione delle risorse da liquidare con riferimento agli impegni sopra descritti;

Ritenuto pertanto necessario rettificare sia l'Allegato A che il citato Decreto n. 14732/2022 e, conseguentemente, disporre la liquidazione delle indennità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, a favore dei soggetti compresi nell'allegato "A", qui incluso e corretto, e con le modalità in esso indicate, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, il cui importo complessivo rimane invariato a Euro 928.847,65, come di seguito ridistribuito:

- euro 652.266,20 a valere sull'impegno n. 10786/2021 capitolo 42785 del Bilancio finanziario gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024 (tipologia stanziamento: competenza pura) PdC V° livello 2.02.02.01.001, a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea;

- euro 272.187,05 a valere sull'impegno n. 10784/2021 capitolo 42785 del Bilancio finanziario gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024 (tipologia stanziamento: competenza pura) PdC V° livello 2.02.02.01.001, a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea;

- euro 4.394,40 a valere sull'impegno n. 5687/2022 capitolo 42785/U (tipologia stanziamento: competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024, esercizio 2022, PdC V° livello U2.02.02.01.001, a titolo di indennità aggiuntiva a favore del fittavolo P. A. (codice sibec: 344926);

Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 126 del 10/08/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 05/05/2009;

Visto, altresì, il Decreto MEF del 01/03/2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 25/03/2019 avente ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è compatibile con il rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di attuazione della Legge di Contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/

R del 19 dicembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni in quanto compatibili con il sopra citato D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.C.R. n. 73 del 27 luglio 2021 di approvazione del “Documento di economia e finanza regionale “DEFR” 2022” e la D.C.R. n. 242 del 22 dicembre 2021 di approvazione della "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale “DEFR” 2022 - Approvazione";

Viste infine le Leggi Regionali:

- n. 54 del 28/12/2021 che ha approvato le “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2022”;
- n. 55 del 28/12/2021 che ha approvato la Legge di Stabilità per l’anno 2022;
- n. 56 del 28/12/2021 che ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”;

DECRETA

1. di rettificare, per le motivazioni espresse in narrativa, sia l’Allegato A che il citato decreto n. 14732 del 15/07/2022, disponendo altresì di procedere alla liquidazione delle indennità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, a favore dei soggetti compresi nell’allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale, con le modalità in esso indicate e il cui totale ammonta a Euro 928.847,65, come di seguito specificato:
    - euro 652.266,20 a valere sull’impegno n. 10786/2021 capitolo 42785 del Bilancio finanziario gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024 (tipologia stanziamento: competenza pura) PdC V° livello 2.02.02.01.001, a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea;
    - euro 272.187,05 a valere sull’impegno n. 10784/2021 capitolo 42785 del Bilancio finanziario gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024 (tipologia stanziamento: competenza pura) PdC V° livello 2.02.02.01.001, a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea;
    - euro 4.394,40 a valere sull’impegno n. 5687/2022 capitolo 42785/U (tipologia stanziamento: competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024, esercizio 2022, PdC V° livello U2.02.02.01.001, a titolo di indennità aggiuntiva a favore del fittavolo P. A. (codice sibec: 344926);
2. di dare atto che rimangono confermate le altre disposizioni del sopra richiamato decreto dirigenziale n. 14732/2022, ad eccezione di quanto stabilito con il presente decreto di rettifica;
3. di dare atto che il responsabile del procedimento espropriativo competente alla realizzazione dei lavori in oggetto citati, ai sensi del Decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 10468/2016 e del Decreto Dirigenziale n. 15905 del 03/11/2017 è il Dirigente del Settore Viabilità Regionale ambiti Firenze Prato e Pistoia della Regione Toscana Ing. Antonio De Crescenzo;
4. di trasmettere un estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale di questa Regione Toscana per la sua pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 7, del DPR n. 327/2001;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Allegato A - ELENCO DITTE CATASTALI ESPROPRIATE CHE HANNO CONDIVISO L'INDENNITA'*

59df0e53879b8fe013054bf6f5112a3a5840aca485508e437f9d0599c30529aa

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16108 - Data adozione: 11/08/2022

Oggetto: DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Antica Fattoria La Parrina Soc. Agric. Srl.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018117

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 2019 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

Visto il Decreto Mipaaf 26 agosto 2021, n. 359383, Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Visto in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che i primi acquirenti sono riconosciuti dalle regioni competenti, in relazione alla sede legale, nonché le condizioni per le quali il riconoscimento è concesso;

Visto altresì il comma 5, dell'articolo 3, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che le Regioni e le Province autonome effettuano le registrazioni nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto dal SIAN;

Vista la Circolare AGEA – Ufficio Monocratico - dell'11 febbraio 2022, recante le istruzioni operative n. 16: D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 2 dicembre 2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 574 " DL n. 27/2019 convertito dalla L n. 44/ 2019 e ss.mm.ii. DDMM 6 agosto 2021, n. 360338 e 26 agosto 2021, n. 359383. Disposizioni regionali di attuazione delle dichiarazioni nel settore lattiero caseario";

Vista la domanda, tendente ad ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente di latte ovicaprino, presentata in data 10 agosto 2022, ns. prot. 0316091 dalla Sig. Franca Spinola, in qualità di legale rappresentante dell'impresa Antica Fattoria La Parrina Soc. Agric. srl con sede legale in via Strada Vicinale Parrina 27, fraz. Albinia, Orbetello (GR) cap 58010, ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno con il numero di repertorio economico amministrativo GR - 119697;

Accertato che i requisiti richiesti e gli adempimenti previsti sono stati tutti soddisfatti dalla ditta "Antica Fattoria La Parrina Soc. Agric. srl ", come da rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

DECRETA

1) di riconoscere quale acquirente di latte ovicaprino, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 26 agosto 2021, n. 359383, la ditta Antica Fattoria La Parrina Soc. Agric. Srl, con sede legale in via Strada Vicinale Parrina 27, fraz. Albinia, Orbetello (GR) cap 58010, ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno con il numero di repertorio economico amministrativo GR – 119697, a decorrere dal 1° luglio 2022;

2) di iscrivere la Ditta sopra citata all'Albo acquirenti di latte ovicaprino, tenuto presso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al n. 125 (0905300125);

3) di registrare la ditta “Antica Fattoria La Parrina Soc. Agric. Srl” nell’albo dei primi acquirenti di latte ovicaprino tenuto dal SIAN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

SETTORE VIABILITA' REGIONALE AMBITI FIRENZE- PRATO E PISTOIA

Responsabile di settore Antonio DE CRESCENZO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8673 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16215 - Data adozione: 15/07/2022

Oggetto: S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località 'Le Coste' ed il casello autostradale 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR). Liquidazione delle indennità di espropriazione a favore dei proprietari espropriati che non hanno accettato ai sensi del D.P.R. n° 327/2001 (CUP: D21B19000370001)

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD015892

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Vista la Legge Regionale n. 30 del 18 febbraio 2005, “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016, “Modalità operative dell’ufficio regionale espropriazioni”;

Vista la Legge Regionale n. 88/1998 e s.m.i. e in particolare l’art. 24 comma 1-ter modificato dall’art. 1 comma 1 della L.R.T. n. 33 del 03/07/2018, il quale prevede che, qualora per la costruzione di nuove strade regionali o di interventi sulla viabilità di competenza della Regione, previsti negli atti di programmazione, siano necessarie variazioni o integrazioni agli atti di governo del territorio, l'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi, indetta dalla Regione ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 costituisce variante agli stessi e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Visto il Decreto del Direttore n. 15905 del 03/11/2017, con il quale il Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Regionale Firenze-Prato-Pistoia è stato individuato come settore competente alla realizzazione dell’intervento denominato “S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località 'Le Coste' ed il casello autostradale 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR)” ed è stato nominato il sottoscritto dirigente quale responsabile unico del procedimento;

Dato atto che l'intervento in oggetto risulta inserito nel Programma degli investimenti sulla viabilità di interesse regionale per gli anni 2002-2007, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 27/02/2002 e successivi aggiornamenti, come confluito nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), ai sensi della Legge Regionale n. 55/2011, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 12/02/2014 e prorogato ai sensi dell'art. 94 della L.R.T. n. 15 del 31/03/2017;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 213 del 22/03/2016 e n. 327 del 03/04/2017, di ricognizione degli interventi sulle strade regionali la cui competenza è stata trasferita alla Regione Toscana in esecuzione della L.R. n. 22 del 03/03/2015, e le successive Deliberazioni di Giunta Regionale n.11 del 14/06/2016, n. 4 del 05/06/2017, n. 15 del 11/06/2018, n. 622 del 13/05/2019, n. 582/2020 e n. 1201/2020, con le quali sono stati approvati il Documento di monitoraggio del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità, rispettivamente 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, e aggiornato il quadro conoscitivo relativo agli interventi programmati sulla viabilità regionale, tra i quali rientra l’intervento in questione denominato “S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località 'Le Coste' ed il casello autostradale 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR)”;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 27/07/2020, con la quale è stato approvato il Documento di monitoraggio del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) e aggiornato il quadro conoscitivo relativo agli interventi programmati sulla viabilità regionale;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 710 del 12/07/2021 avente ad oggetto "Interventi sulle strade regionali la cui competenza è stata trasferita alla Regione Toscana in

esecuzione della legge regionale 3 marzo 2015, n. 22. Verifica stato di attuazione interventi di cui alla D.G.R. n. 582/2020 e alla D.G.R. n. 1201/2020." nel cui ambito è aggiornato il quadro conoscitivo relativo agli interventi programmati sulla viabilità regionale, tra i quali l'intervento di che trattasi;

Richiamate le Deliberazioni n. 57 del 01/12/2016 e n. 98 del 22/12/2017 con le quali il CIPE ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014 – 2020 ed il *Primo Addendum,* con l'obiettivo strategico generale di dare continuità e rafforzare la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica, riproponendo l'articolazione in sei Assi già definiti nel Piano, dove, relativamente all'Asse Tematico A – Interventi stradali – Linea d'azione "Completamenti di itinerari già programmati", è compreso l'intervento "S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località 'Le Coste' ed il casello autostradale 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR)";

Visti:

- il Decreto Dirigenziale n. 3884 del 19/03/2019, con il quale è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località 'Le Coste' ed il casello autostradale 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR), suddiviso in Lotto 1 e Lotto 2";
- la Delibera di Giunta n. 366 del 23/03/2020 avente ad oggetto "Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed Elenco annuale 2020", in cui l'intervento "S.R.T. n. 69 - variante in riva destra del fiume Arno nel tratto tra località 'Le Coste' ed il casello autostradale 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR) – lotto 1" è stato inserito con il numero CUI: L01386030488202000010 – CUP: D21B19000370001;
- il Decreto Dirigenziale n. 11658 del 29/07/2020 di approvazione del progetto definitivo dei lavori "S.R.T. n. 69 variante in riva destra del fiume Arno nel tratto 'Le Coste' - casello 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (AR) – lotti n. 1 e 2" (CUP: D21B19000370001), a seguito di conferenza di servizi decisoria svolta in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1, L. n. 241/1990 e dell'art. 24 comma 1-ter della L.R. 88/1988, che, ai sensi dell'art. 12 D.P.R. n. 327/2001, dispone la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto;
- il Decreto Dirigenziale n. 16392 del 15/10/2020 di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo dell'intervento "S.R.T. n. 69 Variante in riva destra del fiume Arno nel tratto Le Coste – casello Valdarno nel comune di Terranuova Bracciolini (AR) - Lotto 1", nel cui ambito tra l'altro è stato riapprovato, in conseguenza delle osservazioni ricevute, il piano particellare di esproprio;

Rilevato che le aree entro cui si interviene per la realizzazione dell'opera in oggetto sono di proprietà privata, come da Piano Particellare approvato con decreto dirigenziale n. 16392 del 15/10/2020, dal quale emergono le ditte catastali da espropriare, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, agli atti del Settore;

Viste le comunicazioni di cui agli art. 17 e 20 del D.P.R. n. 327/2001 ai soggetti interessati dal procedimento espropriativo;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 21219 del 02/12/2021 di determinazione provvisoria dell'indennità d'espropriazione, dell'indennità aggiuntiva e dell'indennità di occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera in questione;

Dato atto che si è provveduto all'inoltro delle notificazioni relative alla comunicazione di avvenuta approvazione del sopra citato Decreto dirigenziale n. 21219 del 02/12/2021 ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, nelle forme degli atti processuali civili tramite servizio dei messi

comunali ai sensi dell'art. 13 della L.R.T. n. 30/2005, e preso atto delle relate delle stesse trasmesse dai Comuni;

Preso atto che in risposta alle sopra citate notifiche ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 di cui al citato Decreto dirigenziale n. 21219 del 02/12/2021 i proprietari, i cui dati identificativi sono riportati nell'allegato 'A' (a formarne parte integrante e sostanziale del presente decreto), non hanno, nei termini di legge, accettato l'indennità proposta con il suddetto decreto, pertanto l'indennità deve intendersi rifiutata e depositata;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 23499 del 21/12/2021 avente ad oggetto "S.R.T. n. 69 - Variante in riva destra del fiume Arno nel tratto 'Le Coste' - casello 'Valdarno' nel comune di Terranuova Bracciolini (Ponte Mocarini) (AR) – lotto 1. Impegno di spesa per spese relative all'indennità di espropriazione aggiuntiva e occupazione", con il quale è stato disposto di assumere gli impegni di spesa delle risorse previste nel quadro economico dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo di Euro 1.170.920,19, in riferimento alla somma prevista per l'acquisizione delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, come di seguito specificato:

- capitolo 42785 del bilancio finanziario gestionale 2021 e del Bilancio pluriennale 2021-2023 (tipologia stanziamento: competenza pura), annualità 2021, PdC V° livello 2.02.02.01.001, per l'importo di Euro 739.547,24 impegno n. 10786/2021, e per l'importo di Euro 280.989,27 impegno n. 10784/2021, a titolo di indennità di espropriazione, aggiuntiva e di occupazione temporanea;
- capitolo 42785 del bilancio finanziario regionale 2021 e del Bilancio pluriennale 2021-2023(tipologia stanziamento: competenza pura), annualità 2022, PdC V° livello 2.02.02.01.001, per l'importo di Euro 150.383,68 impegno n. 10785/2022, a favore dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Firenze, per il pagamento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali nelle more dell'emissione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 23 D.P.R. n. 327/2001;

Dato atto, altresì, che si procederà con successivo provvedimento al pagamento diretto a favore delle ditte espropriate che hanno accettato le indennità di esproprio, aggiuntiva e di occupazione temporanea, e che hanno dichiarato la piena e libera proprietà dei beni, comprovando la relativa documentazione, il cui totale complessivo ammonta a Euro 928.847,65;

Ritenuto ai sensi dell'art. 20 comma 14 del DPR n. 327/2001, per i soggetti individuati e meglio descritti nell'allegato "A" al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, di disporre il deposito a favore del M.E.F. per l'importo totale complessivo pari a Euro 561.128,25;

Considerato che il sottoscritto Dirigente ha provveduto a richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) di Firenze l'apertura del deposito amministrativo a garanzia dell'indennità provvisoria di espropriazione per i soggetti individuati nell'allegato "A";

Ritenuto necessario rimodulare le partite relative alle somme precedentemente impegnate con il citato Decreto n. 23499 del 21/12/2021 a favore dei soggetti espropriati a favore del nuovo beneficiario M.E.F. (codice sibec: 9090) per l'importo complessivo di Euro 96.083,25, come da tabella riepilogativa per ciascuna ditta espropriata non accettante l'indennità, allegato "A", disponendo altresì la liquidazione con singoli mandati con i rispettivi codici causale di deposito a valere sul capitolo 42785 del Bilancio finanziario gestionale 2022 e del Bilancio pluriennale 2022-2024 (tipologia stanziamento: competenza pura) PdC V° livello 2.02.02.01.001, come di seguito specificato:

- Euro 87.281,03 a valere sull'impegno n. 10786/2021;

- Euro 8.802,22 a valere sull'impegno n. 10784/2021;

Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 126 del 10/08/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 05/05/2009;

Visto, altresì, il Decreto MEF del 01/03/2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 25/03/2019 avente ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di attuazione della Legge di Contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19 dicembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni in quanto compatibili con il sopra citato D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.C.R. n. 73 del 27 luglio 2021 di approvazione del "Documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2022" e la D.C.R. n. 242 del 22 dicembre 2021 di approvazione della "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2022 - Approvazione";

Viste infine le Leggi Regionali:

- n. 54 del 28/12/2021 che ha approvato le "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022";
- n. 55 del 28/12/2021 che ha approvato la Legge di Stabilità per l'anno 2022;
- n. 56 del 28/12/2021 che ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Accertato che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, i beni ove sarà realizzata l'opera pubblica, per le superfici interessate, non ricadono nelle zone omogenee di tipo A, B, C e D come definite dagli strumenti urbanistici, e che pertanto le somme indicate nel presente provvedimento negli allegati che lo compongono non sono soggette a ritenuta d'acconto nella misura del 20%;

DECRETA

1. di disporre il deposito amministrativo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) di Firenze per l'importo complessivo di Euro 96.083,25, in quanto somme dovute a titolo di indennità di esproprio e di occupazione temporanea a favore dei soggetti e per gli importi indicati nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, a valere sul cap. 42785 del Bilancio finanziario gestionale 2022 e del Bilancio pluriennale 2022-2024 (tipologia stanziamento: competenza pura) PdC V° livello 2.02.02.01.001, come di seguito specificato:

   - Euro 87.281,03 a valere sull'impegno n. 10786/2021;

   - Euro 8.802,22 a valere sull'impegno n. 10784/2021;

2. di prevedere a favore dello stesso M.E.F. mandati singoli con indicazione del singolo deposito M.E.F. per ciascuna ditta espropriata non accettante l'indennità come dettagliato nel citato allegato "A";

3. di dare atto che le somme dovute per le indennità di espropriazione, occupazione temporanea e indennità aggiuntiva non sono soggette a ritenuta d'acconto, ex art. 35 DPR 327/2001, per le motivazioni indicate in premessa;
4. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento di espropriazione, competente alla realizzazione dei lavori in oggetto citati, ai sensi del Decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 10468/2016 e del Decreto Dirigenziale n. 15905 del 03/11/2017, è il sottoscritto Dirigente del Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze-Prato e Pistoia;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.
6. di pubblicare il presente decreto al Bollettino Ufficiale di questa Regione Toscana per la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 7, DPR 327/2001.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Elenco ditte non accettazioni*

55795c612bc7a0a49ffeda660d43d65938e76a4aba6ac3f8c015e371af4738cb

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Responsabile di settore Gennarino COSTABILE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16216 - Data adozione: 27/07/2022

Oggetto: "09IR002/G4 _2 - Cassa di espansione Prulli sul F. Arno". Impegno e liquidazione di indennità di esproprio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD016416

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di programma MATTM-Regioni del 25/11/2015, sottoscritto ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n.191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede, inoltre, che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTI :
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento denominato "09IR002/G4 _2 - Cassa di espansione Prulli sul F. Arno"e che, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, è stato individuato il Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento, che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza 60/2017;

RICHIAMATO il punto 2 dell'art. 7 dell'allegato B dell'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16/12/2016 nel quale si dispone "in deroga all'art. 6 D.P.R. 327/2001 e per ragioni di snellezza e celerità operativa nello svolgimento dei necessari procedimenti espropriativi, è individuato come ufficio per le espropriazioni il settore specifico di riferimento di cui il Commissario si avvale per l'esecuzione dell'intervento come stabilito dagli atti

commissariali e, come titolare del predetto ufficio, il dirigente del medesimo settore di riferimento, che è pertanto competente all'emanazione di tutti gli atti della procedura, eccettuati gli atti che determinano il trasferimento o la limitazione permanente del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento quali: decreto di esproprio, atto di cessione, provvedimenti di acquisizione e di retrocessione, decreto di costituzione di servitù, che sono di competenza del Commissario";

DATO ATTO pertanto che il Commissario di governo svolge il ruolo di Autorità espropriante mentre il sottoscritto, dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, è il dirigente dell'ufficio espropri;

RICORDATO che:

• in data 06/11/2018 si è provveduto ad inviare agli espropriandi l'avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 e 16 del DPR 327/2001con n. prot. 495708 del 26/10/2018, finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità sul progetto definitivo in questione e che nei termini di legge è pervenuta una osservazione;

•con ordinanza del Commissario di Governo n. 67 del 12/06/2019 è stato approvato il progetto definitivo denominato "Casse di espansione di Figline Lotto Prulli (cod. intervento 09IR0020/G4), è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio fissando, ai sensi dell'art. 13 del DPR 327/2001, il termine di cinque anni dalla data di efficacia del medesimo atto per l'emissione del decreto di esproprio;

•in data 19/07/2019 sono state inviate le comunicazioni ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/2001 con n. prot. 266924 del 08/07/2019, con le quali è stato comunicato agli espropriandi la data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo;

• è pervenuta alla Regione Toscana l'osservazione da parte degli espropriandi a seguito delle comunicazioni di cui sopra, acquisita con prot. 056716 – A del 17/12/2018, nella quale i proprietari avanzavano la richiesta di inserire tra i beni oggetto di esproprio alcuni reliquati provenienti da particelle interessate dalla procedura espropriativa, unitamente all'esproprio totale dei beni in relazione alla presenza di una azienda agricola e che la stessa è stata accettata relativamente ai reliquati;

• in seguito ad incontri per concludere un accordo per la determinazione del valore dei beni presso la sede del Settore Genio Civile Valdarno Superiore tra l'interessato ed il Dirigente è stato concluso un accordo di determinazione dell'indennità;

RICHIAMATO l'accordo di determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 20 DPR 327/2001 (Allegato A al presente atto) sottoscritto tra le parti in data 23/06/2022 e acquisito agli atti del settore con prot. 259449 del 28/06/2022, con il quale si regolano gli obblighi tra le parti relativi alle particelle elencate, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

DATO ATTO che nell'accordo di determinazione dell'indennità è prevista la corresponsione di un indennizzo a Naldini Giovanni nato a Figline Valdarno (FI) il 11/06/1934 pari a € 84.682,19 a titolo di indennità di esproprio alla sottoscrizione del medesimo;

DATO ATTO dei controlli effettuati da questo settore presso l'Agenzia del Territorio mediante ispezioni ipotecarie e catastali sulle particelle interessate e della documentazione prodotta dalle ditte espropriande - conservata agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore - che, ai fine dell'erogazione delle indennità, hanno confermato la piena e libera proprietà dei beni;

RITENUTO di assumere a favore della proprietà cessionaria l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 84.682,19 a valere sul capitolo 1116 della contabilità speciale 6010 che presenta la necessaria contabilità, secondo quanto previsto all'Allegato B al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che al fine di provvedere al perfezionamento della procedura di espropriazione dei terreni interessati dai lavori, è necessario procedere al pagamento dell'indennità di espropriazione pari a € 84.682,19, corrispondente al 100% dell'indennità di esproprio in virtù del fatto che per la aree oggetto dell'accordo non è necessario eseguire frazionamenti;

DATO ATTO che con riferimento alla liquidazione di cui al presente atto per l'importo di € 84.682,19, riferita all'intervento codice 09IR0020/G4 - "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" – Comuni di Reggello e Figline Incisa Valdarno (AR) del piano "D.M. 550/2015. Finanziamento interventi urgenti e prioritari e D.D. MATTM 95/2016 mitigazione rischio idrogeologico" CS 6010:

- è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;
- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;
- dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;

ACCERTATO che i beni ove sarà realizzata l'opera pubblica, per le superfici interessate, ricadono nella zone omogenea di tipo E, come definita dagli strumenti urbanistici;

RITENUTO di liquidare - attingendo agli impegni sopra assunti – la somma totale di € 84.682,19, secondo le modalità specificate nell'allegato "B" - parte integrante del presente atto - dando atto che le suddette somme non sono soggette a ritenuta d'acconto del 20% in quanto non ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'art. 35 del DPR 327/2001;

ACCERTATO che non ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'iva ai sensi dell'art. 4, comma 2, n. 1, del D.P.R. n. 633/72;

DECRETA

1. DI DARE ATTO di quanto stabilito nell'accordo di cessione redatto ai sensi dell'art. 20 DPR 327/2001 sottoscritto tra le parti in data 23/06/2022 e acquisito agli atti dell'ufficio con prot. prot. 259449 del 28/06/2022, allegato A al presente atto;
2. DI DARE ATTO che le indennità di esproprio, come sopra determinate, si intendono omnicomprensive e pertanto compensative di ogni altro diritto o pretesa spettanti al proprietario ed a terzi sul terreno espropriando, essendo stato transato, nella cifra globale determinata ed accettata, ogni credito;
3. DI ASSUMERE a favore di Naldini Giovanni nato a Figline Valdarno (FI) il 11/06/1934 l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 84.682,19 a valere sul capitolo 1116 della contabilità speciale 6010 che presenta la necessaria disponibilità in favore dei proprietari cedenti, secondo quanto riportato nell'allegato B parte integrante del presente atto, dando atto che il suddetto importo trova copertura all'interno delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento, voce "espropri";
4. DI DARE ATTO dei controlli effettuati da questo settore presso l'Agenzia del Territorio mediante ispezioni ipotecarie e catastali sulle particelle interessate e della documentazione prodotta della ditta esproprianda ovvero certificazione ipocatastale ventennale dello Studio Notarile Valia di Firenze acquisita al prot. 22135 del 27/05/2022- conservata agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore - che, ai fine dell'erogazione delle indennità, hanno confermato la piena e libera proprietà dei beni;

5. DI LIQUIDARE - attingendo agli impegni sopra assunti - la somma totale di € 84.682,19, dando atto che le suddette somme non sono soggette a ritenuta d'acconto del 20% né ad IVA in quanto non ricorrono le condizioni ai soggetti indicati nell'Allegato B;
6. DI PUBBLICARE il presente atto sul BURT ai sensi 26 c. 7 del D.P.R. n. 327/2001;
7. DI DARE ATTO che il dirigente dell'ufficio espropri competente alla realizzazione dei lavori in oggetto citati, è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *accordo di determinazione indennità*
42d2f7fa30f91ad0fd5f626e7979d114c60b77fd6cd32d94a672915a836257ca

B *dati contabili*
0de90d828c41063c08d551dd1c3750c4194ffacb15f69da71a3867ba1be8e787

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Responsabile di settore Enzo DI CARLO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16296 - Data adozione: 09/08/2022

Oggetto: Intervento U7-b "Primi interventi per il ripristino e l'adeguamento della funzionalità idraulica e strutturale dei tratti critici del torrente Carrione in Comune di Carrara". CIG: 76024192A0 CUP: D85B17003660005. Decreto di impegno e liquidazione tramite deposito al MEF delle indennità di occupazione temporanea ex art. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 non accettate.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017786

IL DIRIGENTE

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 215 del 24 dicembre 2014, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 5 gennaio 2015 recante "*Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito le Province di Grosseto, Livorno, Massa Carrara e Pisa nei giorni dall'11 al 14 ottobre 2014, le Province di Lucca e Massa Carrara nei giorni dal 5 al 7 novembre 2014*";

VISTO l'articolo 1 della suddetta Ordinanza con cui il Dirigente Responsabile del Settore "Sistema Regionale di Protezione Civile" della Regione Toscana è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati;

CONSIDERATO che per quanto attiene alle risorse destinate alla gestione commissariale sopra indicata era stata aperta una contabilità speciale presso la Banca d'Italia, Sezione di Firenze, n. 5868;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 10 del 9 marzo 2015 con cui è stato approvato il Piano degli interventi relativo all'O.C.D.P.C. 215/2014 a valere sulle risorse individuate dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 12 dicembre 2014 e le successive ordinanze di modifica ed integrazione del Piano degli interventi, n. 24 del 08 giugno 2015, n. 41 del 14 ottobre 2015 e n. 47 del 04 dicembre 2015;

CONSIDERATO che nel Piano sopraindicato è compreso l'intervento U7b "*Primi interventi per il ripristino e l'adeguamento della funzionalità idraulica e strutturale dei tratti critici del T. Carrione in Comune di Carrara*" per un importo di € 2.100.000,00;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 15 del 31 marzo 2015 con la quale il Commissario stabiliva di avvalersi, per l'attuazione dell'intervento sopra richiamato, del Settore Regionale Difesa del Suolo, il quale avrebbe operato in conformità alle disposizioni di cui all'allegato 2 alla medesima Ordinanza;

VISTE le Ordinanze del Commissario Delegato n. 19 del 5 maggio 2015 e n. 33 del 20 luglio 2015 con le quali venivano aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi del Piano ex Ordinanza n. 215/2014 eseguiti direttamente dal Commissario Delegato avvalendosi della Regione Toscana, sostituendo integralmente l'allegato 2 all'Ordinanza Commissariale n. 15/2015 richiamata al punto precedente;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 24 del 08 giugno 2015 con la quale lo stesso Commissario approvava la prima rimodulazione del Piano degli interventi relativo all' O.C.D.P.C. n. 215/2014;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 41 del 14 ottobre 2015 avente ad oggetto "*OCDPC 215/2014. OCDPC 266/2015. Approvazione della seconda rimodulazione del "Piano degli interventi" di cui all'ordinanza 10/2015 e ss.mm.ii ed ulteriori disposizioni*", che all'allegato 1 prevede l'intervento denominato Int.U7-b "*Realizzazione di un alveo di magra nella parte centrale del corso d'acqua T. Carrione*" e che ha proceduto alla modifica dei settori regionali dei quali il Commissario delegato si avvale per la realizzazione degli interventi di propria competenza, come segue:
- interventi U6, U7a, U7b e U8: Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile (in luogo del Settore Difesa del Suolo);

VISTA la nota prot. n. 158257 del 22 aprile 2016 con la quale il Capo del Dipartimento della

Protezione Civile, nelle more dell'emanazione della propria Ordinanza per favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità, ha autorizzato la Regione Toscana a proseguire nell'attuazione dell'intervento in oggetto;

VISTA la Delibera della GRT n. 806 del 01-08-2016 di approvazione degli indirizzi per garantire la continuità dell'azione amministrativa nell'attuazione dei Piani approvati dai Commissari in vigenza dello stato emergenziale dichiarato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 225/1992;

VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile n. 368 del 10 agosto 2016, che individua la Regione Toscana quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi e per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio delle province di Grosseto, Livorno, Massa Carrara e Pisa nei giorni dall'11 al 14 ottobre 2014 ed il territorio delle province di Lucca e Massa Carrara nei giorni dal 5 al 7 novembre 2014;

CONSIDERATO che con il Decreto del Direttore Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 5986 del 23/04/2018 è stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico quale struttura competente all'attuazione dell'intervento in oggetto, e sono state individuate le figure, compreso il RUP, necessarie all'esecuzione dell'intervento;

VISTA la Delibera della G.R.T. n. 535 del 21-05-2018 di approvazione della rimodulazione del piano degli interventi art. 1 comma 1 n. 346/2016 relativamente alle risorse del Fondo di Solidarietà Europea del Evento Alluvionale Ottobre Novembre 2014, OCDPC n. 215/2014;

VISTA la Delibera della G.R.T. n. 447 del 01-04-2019 di approvazione della relazione conclusiva e proposta di utilizzo delle risorse residue con chiusura della contabilità speciale n. 5868 relativo all'evento alluvionale ottobre novembre 2014. OCDPC n. 215/2014;

VISTO il decreto n. 14352 del 04/09/2018 di approvazione del progetto esecutivo, che ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 327/01, dispone la dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità e urgenza dei lavori indicati in oggetto, ai soli fini dell'occupazione temporanea ex art. 49 del D.P.R. n. 327/2001;

VISTO il Decreto n. 6877 del 28 aprile 2021 "*Revisione assetto organizzativo della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile*" con il quale è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione e sono state modificate le competenze dei settori afferenti alla stessa, in particolare attribuendo le competenze in merito alla "progettazione e realizzazione degli interventi" situati nel territorio delle province di Massa Carrara e Lucca dal Settore Assetto Idrogeologico al Settore Genio Civile Toscana Nord a partire dal 24 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 8656 del 21 maggio 2021 "*Attribuzione incarichi responsabile di settore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ai sensi dell'art. 17 della L.R. 8 gennaio 2001, n. 1*", con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord all'Ing. Enzo Di Carlo;

VISTO l'ordine di servizio n. 14 del 27 maggio 2021 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile con cui è stata modificata l'assegnazione della responsabilità dei capitoli di spesa e di entrata del bilancio finanziario 2021-2023 ai Dirigenti responsabili dei Settori afferenti alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, in particolare assegnando allo scrivente Dirigente i capitoli di spesa afferenti agli interventi che erano prima assegnati al Settore Assetto Idrogeologico e che ora, a seguito dei decreti sopra richiamati, sono di competenza del Settore Genio Civile Toscana Nord;

CONSIDERATO pertanto che fa capo al Settore Genio Civile Toscana Nord l'esecuzione dell'intervento codice U7-b "*Primi interventi per il ripristino e l'adeguamento della funzionalità idraulica e strutturale dei tratti critici del torrente Carrione in Comune di Carrara*";

RICHIAMATO il Decreto n. 9727 del 08/06/2021, con il quale è stato confermato per l'intervento in oggetto, il RUP nella persona dell'Ing. Andrea Morelli;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTA la Legge Regionale n. 30 del 18 febbraio 2005, "*Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità*" e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016, "*Modalità operative dell'ufficio regionale espropriazioni*";

DATO atto che il piano particellare allegato al progetto prevede occupazioni temporanee di aree non soggette ad esproprio ai sensi dell'art. 49 D.P.R. 327/01;

DATO atto che con Decreto del Dirigente del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana n. 16572 del 10/10/2019, è stata disposta l'occupazione temporanea ex art. 49 del DPR n. 327/01, delle aree occorrenti per la realizzazione dell'Intervento U7-b: "*Primi interventi per il ripristino e l'adeguamento della funzionalità idraulica e strutturale dei tratti critici del torrente Carrione in Comune di Carrara",* in particolare di parte del mappale 114 del foglio 107 del Comune di Carrara;

DATO atto che in data 16 ottobre 2019 è stata effettuata l'immissione nel possesso delle aree necessarie allo svolgimento dei lavori – fg 107 mappale 114 del Comune di Carrara, per una superficie di mq 1350 - con redazione dello stato di consistenza;

DATO atto che con comunicazione del Settore Genio Civile Toscana Nord prot. n. 66824, in data 18/02/2022 è stato comunicato alla Ditta Proprietaria del mappale 114, fg. 107 del Comune di Carrara, l'imminente fine dell'occupazione (terminata in data 23/02/2022) e l'ammontare dell'indennità spettante per il periodo effettivo di occupazione;

DATO atto che con la medesima nota prot. 66824/2022 è stato altresì comunicato, nel caso di accettazione dell'indennità proposta, di compilare e inviare i modelli allegati nel termine di 15 gg dal ricevimento della nota e che in mancanza la somma sarebbe stata depositata presso la Ragioneria territoriale dello Stato;

DATO atto che sono trascorsi 15 gg dalla notifica della nota prot. 66824/2022 e non sono stati inviati i modelli per l'accettazione dell'indennità di occupazione temporanea e che la stessa quindi si intende rifiutata;

PRESO atto che durante il periodo di occupazione la ditta Proprietaria "INGEGNER GIULIO FAGGIONI CARRARA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABI LITA' LIMITATA", con sede in Carrara (MS), Via Provinciale Carrara Avenza n. 115/B, con atto di scissione del 28/12/2021 ha attribuito parte del suo patrimonio e tra gli altri, i beni oggetto di occupazione, ad una nuova società denominata "GSV S.R.L.";

PRESO atto che quindi l'indennità va così ripartita:

Beneficiario		Codice riferimento MEF	Indennità non accettata da depositare
1	INGEGNER GIULIO FAGGIONI CARRARA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA, con sede in Carrara (MS), Via Provinciale Carrara Avenza n. 115/B, per 26 mesi di occupazione particella 114 fg. 107	FI01378852B	€ 2.437,50
2	GSV S.R.L., con sede in Carrara (MS), Via Provinciale Carrara Avenza n. 115/B, per 2 mesi di occupazione particella 114 fg. 107	FI01378853C	€ 187,50
	TOTALE		€ 2.625,00

RITENUTO pertanto di liquidare a favore del M.E.F. (ex Cassa DD.PP.) sede di Firenze, la somma totale di € 2.625,00, imputando all'impegno assunto con il presente atto e procedendo con le modalità indicate nell'allegato "A";

ACCERTATO che, come risulta dal Regolamento Urbanistico - variante generale approvata con delibera di Consiglio Comunale n° 69 del 05/08/2005, l'area in questione risulta essere destinata a zona di "ricomposizione urbana n. 1b" assimilabile a zona D, per cui ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 327/01, sull'indennità dovuta sarà applicata la ritenuta del 20% prevista, che sarà liquidata dal MEF al momento dello svincolo;

VISTA la L.R. n. 56 del 28/12/2021 "*Bilancio di previsione finanziario 2022/2024*";

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 10/01/2022 "*Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024*";

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 490 del 26 aprile 2022 "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni*";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "*Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili*";

RICHIAMATO il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19 dicembre 2001, in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

DECRETA

1. di assumere un impegno sul capitolo 42780 (stanziamento cronoprogramma), a valere sulla prenotazione 20201384-2021, annualità 2022, l'importo totale di € 2.625,00, a saldo dell'indennità di occupazione temporanea non accettata per i soggetti sotto elencati, di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, a favore del M.E.F. - servizio depositi definitivi della

Cassa depositi e prestiti (codice Sibec 9090);

2. di disporre il deposito amministrativo della somma totale di € 2.625,00, soggetta a ritenuta d'acconto, ex art. 35 D.P.R. n. 327/2001, per le motivazioni indicate in premessa, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - servizio depositi definitivi della Cassa depositi e prestiti - sede di Firenze, a favore dei soggetti di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto:
- INGEGNER GIULIO FAGGIONI CARRARA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABI LITA' LIMITATA, con sede in Carrara (MS), Via Provinciale Carrara Avenza n. 115/B - € 2.437,50
- GSV S.R.L., con sede in Carrara (MS), Via Provinciale Carrara Avenza n. 115/B - € 187,50;

3. di liquidare a favore del M.E.F., imputando all'impegno assunto con il presente atto, la somma totale di Euro 2.625,00, con le modalità di cui all'allegato "A";

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale di questa Regione Toscana ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR 327/2001.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Modalità deposito*

336a15a70b03619c2e530f1ed16868d89b792f820380742dcdf29709637c8b04

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16306 - Data adozione: 16/08/2022

Oggetto: L.R. n. 25/99. Prodotto da agricoltura integrata - Marchio Agriqualità - Autorizzazione all'utilizzo del formulato EXIREL BAIT 2022 per la difesa dell'olivo dalla Mosca delle olive (Bactrocera oleae). Annualità 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018251

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 15/04/99 n. 25 relativa a norme per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata;

Visto in particolare l'art.4 ter "Adempimenti amministrativi per la gestione del marchio", comma 2. che stabilisce: "La competente struttura della Giunta regionale:

a) approva le schede tecniche dei disciplinari di produzione integrata e i loro aggiornamenti";

Visto il decreto dirigenziale n. 2767/2022: "L.R. n. 25/99. Prodotto da agricoltura integrata – Marchio Agriqualità. Aggiornamento delle norme tecniche di difesa e diserbo – Anno 2022";

Visto il decreto dirigenziale n.4243/2022: "L.R. n. 25/1999. Prodotto da agricoltura integrata – Decreto dirigenzial n.2767/2022 – Sostituzione scheda diserbo n.2 "Pomodoro da industria";

Visto il decreto dirigenziale n.9747/2022: "L.R. n. 25/1999. Prodotto da agricoltura integrata Aggiornamento delle norme tecniche di difesa e diserbo di cui al decreto n. 2767/2022 – Anno 2022";

Richiamato l'art.1, comma 2, lettera K della legge regionale 29 novembre 2011 n.64 (disciplina del servizio fitosanitario regionale) che prevede tra le funzioni del servizio fitosanitario regionale il monitoraggio dello stato fitosanitario delle colture agrarie e forestali;

Vista la comunicazione inoltrata dagli Olivicoltori Toscani Associati, società cooperativa agricola, in data 11/08/2022 prot.n. 317060 relativa alla richiesta di utilizzo del formulato EXIREL BAIT 2022 sulla coltura dell'olivo contro la Mosca delle olive (*Bactrocera oleae*), in deroga alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria – Anno 2022;

Vista la nota tecnica del servizio fitosanitario regionale del 12/08/2022 prot. n.319309 che giustifica la possibilità di utilizzare il formulato EXIREL BAIT 2022, sulla coltura dell'olivo, fino all'11 novembre 2022 in quanto autorizzato dal Ministero della Salute come autorizzazione eccezionale di 120 giorni a partire dal 15 luglio 2022 in base all'art. 53 del Reg 1107/2009;

Visto il Programma di sviluppo rurale 2014-22 versione 10.1 di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 7670 final del 20 ottobre 2021 ed in particolare l'azione 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici" che prevede il rispetto delle schede tecniche di "Difesa e diserbo", redatte per singola coltura, di cui alla l.r.n.25/99 e loro aggiornamento.

D E C R E T A

di consentire su tutto il territorio regionale, alle aziende aderenti al marchio Agriqualità di cui alla legge regionale 25/1999 e ai beneficiari dell'azione 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici" del PSR 2014-2022, l'utilizzzo del formulato EXIREL BAIT 2022 per la difesa dell'olivo dalla Mosca delle olive *(Bactrocera oleae)* fino all'11 novembre 2022 in quanto autorizzato dal Ministero della Salute come autorizzazione eccezionale di 120 giorni a partire dal 15 luglio 2022 in base all'art. 53 del Reg 1107/2009.

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16342 - Data adozione: 17/08/2022

Oggetto: DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Laboratorio del cacio

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018242

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 2019 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

Visto il Decreto Mipaaf 26 agosto 2021, n. 359383, Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Visto in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che i primi acquirenti sono riconosciuti dalle regioni competenti, in relazione alla sede legale, nonché le condizioni per le quali il riconoscimento è concesso;

Visto altresì il comma 5, dell'articolo 3, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che le Regioni e le Province autonome effettuano le registrazioni nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto dal SIAN;

Vista la Circolare AGEA – Ufficio Monocratico - dell'11 febbraio 2022, recante le istruzioni operative n. 16: D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 2 dicembre 2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 574 " DL n. 27/2019 convertito dalla L n. 44/ 2019 e ss.mm.ii. DDMM 6 agosto 2021, n. 360338 e 26 agosto 2021, n. 359383. Disposizioni regionali di attuazione delle dichiarazioni nel settore lattiero caseario";

Vista la domanda, tendente ad ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente di latte ovicaprino, presentata in data 4 luglio 2022, ns. prot. 0266547 dal Sig. Pascarella Stefano, in qualità di titolare della ditta Laboratorio del Cacio di Stefano Pascarella, impresa individuale, con sede legale in Via XX Giugno 1944 n. 21/23, Fraz. Vada, Rosignano Marittimo (LI) cap 57016, ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno con il numero di repertorio economico amministrativo LI - 157736;

Considerato che ai sensi degli art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 è stata acquisita dal richiedente l'autocertificazione antimafia prot. n. 0319053 del 12/08/2022;

Accertato che i requisiti richiesti e gli adempimenti previsti sono stati tutti soddisfatti dalla ditta "Laboratorio del Cacio di Stefano Pascarella", come da rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

DECRETA

1) di riconoscere quale acquirente di latte ovicaprino, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 26 agosto 2021, n. 359383, la ditta Laboratorio del Cacio di Stefano Pascarella, impresa individuale, con sede legale in Rosignano Marittimo (LI), Fraz. Vada, Via XX Giugno 1944

n. 21/23 cap 57016, ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno con il numero di repertorio economico amministrativo LI - 157736 a decorrere dal 1° luglio 2022;

2) di iscrivere la Ditta sopra citata all'Albo acquirenti di latte ovicaprino, tenuto presso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al n. 126 (0904900126);

3) di registrare la ditta “Laboratorio del Cacio di Stefano Pascarella” nell’albo dei primi acquirenti di latte ovicaprino tenuto dal SIAN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16343 - Data adozione: 17/08/2022

Oggetto: DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - FATTORIA LISCHETO SAS

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018244

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 2019 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

Visto il Decreto Mipaaf 26 agosto 2021, n. 359383, Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Visto in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che i primi acquirenti sono riconosciuti dalle regioni competenti, in relazione alla sede legale, nonché le condizioni per le quali il riconoscimento è concesso;

Visto altresì il comma 5, dell'articolo 3, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che le Regioni e le Province autonome effettuano le registrazioni nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto dal SIAN;

Vista la Circolare AGEA – Ufficio Monocratico - dell'11 febbraio 2022, recante le istruzioni operative n. 16: D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 2 dicembre 2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 574 " DL n. 27/2019 convertito dalla L n. 44/ 2019 e ss.mm.ii. DDMM 6 agosto 2021, n. 360338 e 26 agosto 2021, n. 359383. Disposizioni regionali di attuazione delle dichiarazioni nel settore lattiero caseario";

Vista la domanda, tendente ad ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente di latte ovicaprino, presentata in data 10 agosto 2022, ns. prot. 0316029 dal Sig. Giovanni Cannas, in qualità di rappresentante legale dell'impresa FATTORIA LISCHETO SAS DI CANNAS GIOVANNI & C con sede legale in Localita' San Giusto Snc, Volterra (PI) cap 56048, ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Toscana Nord-ovest con il numero di repertorio economico amministrativo PI - 136741;

Considerato altresì che ai sensi degli art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 è stata acquisita dal richiedente l'autocertificazione antimafia prot. 317236 del 11.08.2022;

Accertato che i requisiti richiesti e gli adempimenti previsti sono stati tutti soddisfatti dalla ditta "FATTORIA LISCHETO SAS DI CANNAS GIOVANNI & C", come da rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

DECRETA

1) di riconoscere quale acquirente di latte ovicaprino, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 26 agosto 2021, n. 359383, la ditta FATTORIA LISCHETO SAS DI CANNAS GIOVANNI & C con sede legale in Localita' San Giusto Snc, Volterra (PI) cap 56048, ed iscritta

alla C.C.I.A.A. della Toscana Nord-ovest con il numero di repertorio economico amministrativo PI - 136741 a decorrere dal 1° luglio 2022;

2) di iscrivere la Ditta sopra citata all'Albo acquirenti di latte ovicaprino, tenuto presso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al n. 127 (0905000127);

3) di registrare la ditta "FATTORIA LISCHETO SAS DI CANNAS GIOVANNI & C" nell'albo dei primi acquirenti di latte ovicaprino tenuto dal SIAN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16344 - Data adozione: 17/08/2022

Oggetto: DM n. 360338/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte bovino - FATTORIA LISCHETO sas

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018246

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 2019 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

Visto il Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 360338, Modalità di applicazione dell'articolo 151 del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino;

Visto in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. n. 360338/2021, che dispone che i primi acquirenti sono riconosciuti dalle regioni competenti, in relazione alla sede legale, nonché le condizioni per le quali il riconoscimento è concesso;

Visto altresì il comma 6, dell'articolo 3, del D.M. n. 360338/2021, che dispone che le Regioni e le Province autonome effettuano le registrazioni nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto dal SIAN;

Vista la Circolare AGEA – Ufficio Monocratico - dell'11 febbraio 2022, recante le istruzioni operative n. 16: D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 2 dicembre 2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 574 " DL n. 27/2019 convertito dalla L n. 44/ 2019 e ss.mm.ii. DDMM 6 agosto 2021, n. 360338 e 26 agosto 2021, n. 359383. Disposizioni regionali di attuazione delle dichiarazioni nel settore lattiero caseario";

Vista la domanda, tendente ad ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente di latte bovino, presentata in data 10 agosto 2022, ns. prot. 0316029 dal Sig. Giovanni Cannas, in qualità di rappresentante legale dell'impresa FATTORIA LISCHETO SAS DI CANNAS GIOVANNI & C con sede legale in Localita' San Giusto Snc, Volterra (PI) cap 56048, ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Toscana Nord-ovest con il numero di repertorio economico amministrativo PI - 136741;

Considerato altresì che ai sensi degli art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 è stata acquisita dal richiedente l'autocertificazione antimafia prot. 317236 del 11.08.2022;

Accertato che i requisiti richiesti e gli adempimenti previsti sono stati tutti soddisfatti dalla ditta "FATTORIA LISCHETO SAS DI CANNAS GIOVANNI & C", come da rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

DECRETA

1) di riconoscere quale acquirente di latte bovino, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021, n. 360338, la ditta FATTORIA LISCHETO SAS DI CANNAS GIOVANNI & C con sede legale in Localita' San Giusto Snc, Volterra (PI) cap 56048, ed iscritta alla C.C.I.A.A. della Toscana Nord-ovest con il numero di repertorio economico amministrativo PI - 136741 a decorrere dal 1° luglio 2022;

2) di iscrivere la Ditta sopra citata all'Albo acquirenti di latte bovino, tenuto presso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al n. 128 (0905000128);

3) di registrare la ditta "FATTORIA LISCHETO SAS DI CANNAS GIOVANNI & C"nell'albo dei primi acquirenti di latte bovino tenuto dal SIAN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16345 - Data adozione: 17/08/2022

Oggetto: DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Societa' agric. Coveri

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018247

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 2019 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

Visto il Decreto Mipaaf 26 agosto 2021, n. 359383, Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Visto in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che i primi acquirenti sono riconosciuti dalle regioni competenti, in relazione alla sede legale, nonché le condizioni per le quali il riconoscimento è concesso;

Visto altresì il comma 5, dell'articolo 3, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che le Regioni e le Province autonome effettuano le registrazioni nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto dal SIAN;

Vista la Circolare AGEA – Ufficio Monocratico - dell'11 febbraio 2022, recante le istruzioni operative n. 16: D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 2 dicembre 2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 574 " DL n. 27/2019 convertito dalla L n. 44/ 2019 e ss.mm.ii. DDMM 6 agosto 2021, n. 360338 e 26 agosto 2021, n. 359383. Disposizioni regionali di attuazione delle dichiarazioni nel settore lattiero caseario";

Vista la domanda, tendente ad ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente di latte ovicaprino, presentata in data 4 agosto 2022, ns. prot. 0309628 dal Sig. Stefano Coveri, in qualità di rappresentante legale dell'impresa Societa' agric. Coveri Di Coveri Carla e Stefano Soc. Agric. - Soc. Sempl. con sede legale in Localita' Caselle 141, Torrita Di Siena (SI) cap 53049, ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo Siena con il numero di repertorio economico amministrativo SI - 124248;

Considerato altresì che ai sensi degli art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 è stata acquisita dal richiedente l'autocertificazione antimafia prot. 317353 del 11.08.2022;

Accertato che i requisiti richiesti e gli adempimenti previsti sono stati tutti soddisfatti dalla ditta "Societa' agric. Coveri Di Coveri Carla e Stefano Soc. Agric. - Soc. Sempl", come da rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

DECRETA

1) di riconoscere quale acquirente di latte ovicaprino, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 26 agosto 2021, n. 359383, la ditta Societa' agric. Coveri Di Coveri Carla e Stefano Soc. Agric. - Soc. Sempl. con sede legale in Localita' Caselle 141, Torrita Di Siena (SI)

cap 53049, ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo Siena con il numero di repertorio economico amministrativo SI – 124248, a decorrere dal 1° luglio 2022;

2) di iscrivere la Ditta sopra citata all'Albo acquirenti di latte ovicaprino, tenuto presso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al n. 129 (0905200129);

3) di registrare la ditta "Societa' agric. Coveri Di Coveri Carla e Stefano Soc. Agric. - Soc. Sempl" nell'albo dei primi acquirenti di latte ovicaprino tenuto dal SIAN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16346 - Data adozione: 17/08/2022

Oggetto: DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Az. Biologica Podere il Casale

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018257

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 2019 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

Visto il Decreto Mipaaf 26 agosto 2021, n. 359383, Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Visto in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che i primi acquirenti sono riconosciuti dalle regioni competenti, in relazione alla sede legale, nonché le condizioni per le quali il riconoscimento è concesso;

Visto altresì il comma 5, dell'articolo 3, del D.M. n. 359383/2021, che dispone che le Regioni e le Province autonome effettuano le registrazioni nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto dal SIAN;

Vista la Circolare AGEA – Ufficio Monocratico - dell'11 febbraio 2022, recante le istruzioni operative n. 16: D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 2 dicembre 2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 574 " DL n. 27/2019 convertito dalla L n. 44/ 2019 e ss.mm.ii. DDMM 6 agosto 2021, n. 360338 e 26 agosto 2021, n. 359383. Disposizioni regionali di attuazione delle dichiarazioni nel settore lattiero caseario";

Vista la domanda, tendente ad ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente di latte ovicaprino, presentata in data 4 Luglio 2022, ns. prot. 0266937 dal Sig. Martin Brandli Ulrich, in qualità di rappresentante dell'impresa Az. Biologica Podere il Casale di Brandli Ulrich Martin e Schmidig Sandra Irene Società Semplice Agricola con sede legale in Località Podere il Casale n. 64, Pienza (SI) cap 53026, ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo-Siena con il numero di repertorio economico amministrativo SI-110460;

Considerato che ai sensi degli art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 è stata acquisita dal richiedente l'autocertificazione antimafia prot. n. 0317347 del 11/08/2022;

Accertato che i requisiti richiesti e gli adempimenti previsti sono stati tutti soddisfatti dalla ditta "Az. Biologica Podere il Casale di Brandli Ulrich Martin e Schmidig Sandra Irene Società Semplice Agricola ", come da rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

DECRETA

1) di riconoscere quale acquirente di latte ovicaprino, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 26 agosto 2021, n. 359383, la ditta Az. Biologica Podere il Casale di Brandli Ulrich

Martin e Schmidig Sandra Irene Società Semplice Agricola con sede legale in Pienza (SI), Località Podere il Casale n. 64, cap 53026, ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo-Siena con il numero di repertorio economico amministrativo SI-110460 a decorrere dal 1° luglio 2022;

2) di iscrivere la Ditta sopra citata all'Albo acquirenti di latte ovicaprino, tenuto presso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al n. 130 (0905200130);

3) di registrare la ditta "Az. Biologica Podere il Casale di Brandli Ulrich Martin e Schmidig Sandra Irene Società Semplice Agricola" nell'albo dei primi acquirenti di latte ovicaprino tenuto dal SIAN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS)

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 414 del 21-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16356 - Data adozione: 17/08/2022

Oggetto: L.R. 3/94 Art. 17bis e Art. 15, comma 3: perimetrazione della Zona di rispetto venatorio “Romena” in comune di Pratovecchio-Stia, ATC 1 Ar

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018327

IL DIRIGENTE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l'art. 17bis “Zone di rispetto venatorio”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 48/R del 05/09/2017 - concernente il “Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”) e della legge regionale 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla L.r. 3/94), ed in particolare l' art. 19;

Visto l'art. 7 bis comma 1 della L.R. 3/94, il quale stabilisce che i piani faunistici venatori provinciali restano validi fino all’approvazione del piano faunistico - venatorio regionale, per le parti non in contrasto con la normativa regionale in materia di attività venatoria ;

Visto il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Arezzo 2012-2015 approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 107 del 30/11/2012;

Vista la richiesta presentata congiuntamente dai Presidenti della Sezione ENALCACCIA di Pratovecchio-Stia e delle sezioni FEDERCACCIA di Pratovecchio e di Lonnano, agli atti del Settore Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i grupppi di azione locale della pesca (FLAGS) – Ufficio territoriale di Arezzo [prot. AOOGRT 287478/U090.024 del 19/07/2022] con oggetto: “Proposta istituzione ZRV Romena, comune di Pratovecchio-Stia” con la quale i firmatari propongono al Comitato di Gestione dell’ ATC 1 Arezzo ed alla Regione Toscana, la istituzione di una Zona di Rispetto Venatorio situata nel comune dii Pratovecchio-Stia di superficie pari a 133 ha come da cartografia allegata alla richiesta;

Vista la nota agli atti del Settore Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i grupppi di azione locale della pesca (FLAGS) – Ufficio territoriale di Arezzo [prot. AOOGRT 0317717/U090.024 del 11/08/2022], inviata dal Presidente del Comitato di gestione dell’ ATC 1 Arezzo sig. Giusti Giovanni, con la quale si richiede alla regione Toscana, con voti unanimi del comitato di gestione, l’istituzione della ZRV Romena, in accoglimento della richiesta delle associazioni venatorie locali sopra richiamata;

Considerato che alla richiesta prot. AOOGRT 287478/U090.024 del 19/07/2022, sono allegati i consensi di quattro aziende agricole ricadenti nel perimetro proposto per una superficie di circa 60 ha;

Ritenuto opportuno accogliere la proposta del Presidente del Comitato di gestione dell' ATC Arezzo-Valdarno-Valdichiana-Casentino, Sig. Giusti Giovanni di istituire una Zona di Rispetto Venatorio denominata “Romena” di superficie di circa 133 ha come da cartografia allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

DECRETA

1. Di definire, al fine della sua istituzione, il perimetro della Zona di Rispetto Venatorio denominata “Romena”, di superficie di circa 133 ha, come specificato nella cartografia allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2. Di stabilire, ai sensi dell’art. 17Bis, comma 3 che il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, sul sito istituzionale della Regione e dei comuni interessati e comunicato alle aziende agricole presenti nell’area da vincolare;

3. Di dare atto che entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al punto precedente, i proprietari o conduttori di fondi possono presentare, anche con modalità telematiche, opposizione motivata, in carta semplice ed esente da oneri fiscali;

4. Di dare atto che al termine della pubblicazione di cui al punto precedente, se le opposizioni pervenute saranno inferiori al 40% della superficie complessiva, la Giunta Regionale Toscana ai sensi dell’art. 17Bis, comma 1 della l.r. 3/94 provvederà ad adottare con proprio atto il provvedimento di istituzione della ZRV “Romena”;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Planimetria*
7d68c892d54f03f315c3341d179f4bd8b7a7acbaa1029f78c4136f2bcdadaca8

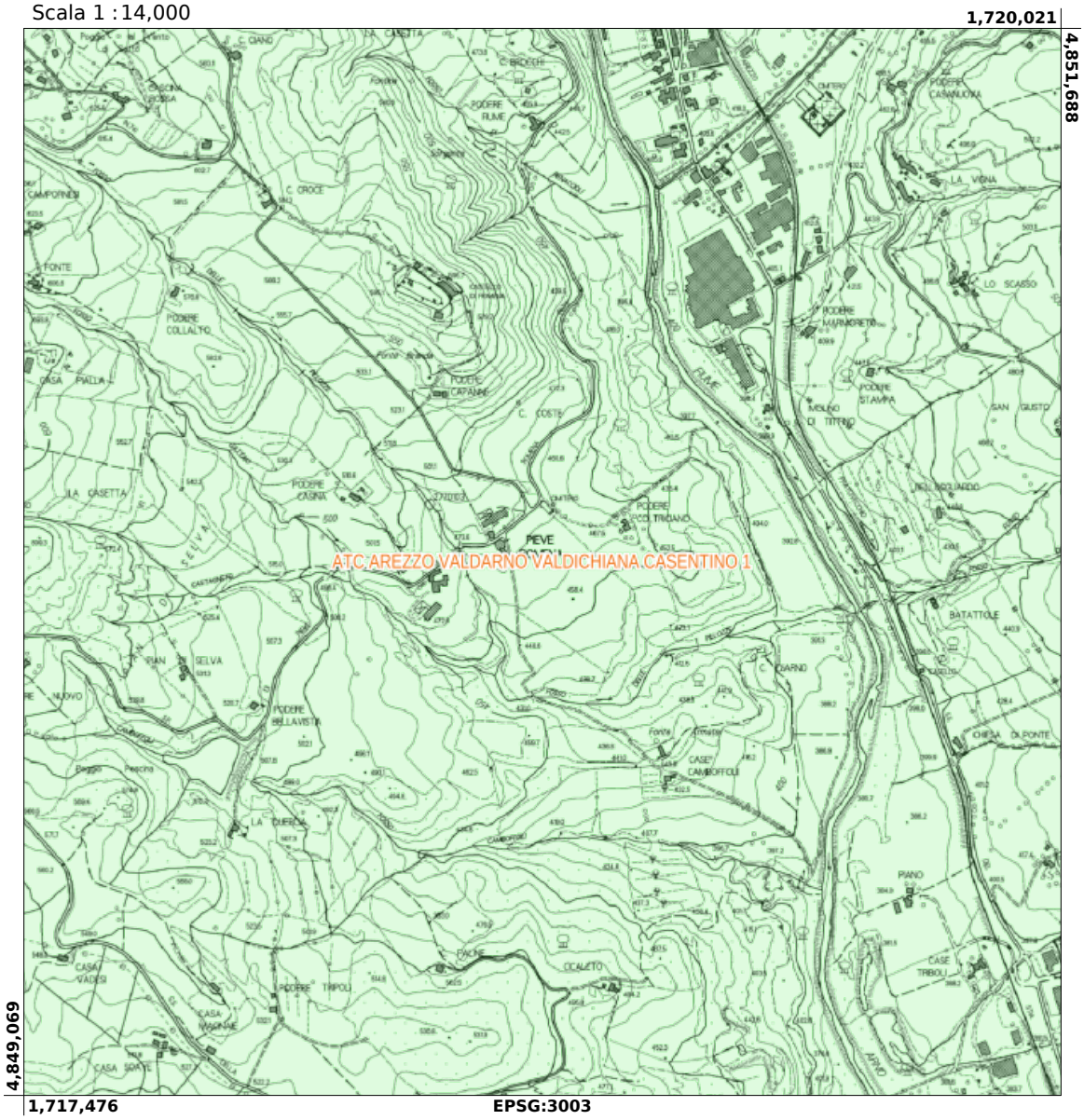
Regione Toscana

GEOscopio

Piano Faunistico Venatorio

ZRV ROMENA

Scala 1 :14,000



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16513 - Data adozione: 19/08/2022

Oggetto: Revoca del decreto dirigenziale del 20 luglio 2022, n. 14512

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018341

IL DIRIGENTE

Richiamato il proprio decreto dirigenziale del 20 luglio 2022, n. 14487 “DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Caseificio Seggiano srl”;

Preso atto che per mero errore procedurale è stato adottato analogo decreto dirigenziale del 20 luglio 2022, n. 14512, contenente in narrativa e nel dispositivo un errore materiale;

Preso atto che il decreto del 20 luglio 2022, n. 14512 deve pertanto essere revocato;

DECRETA

1) di revocare, per i motivi espressi in premessa, del decreto del 20 luglio 2022, n. 14512;

2) di confermare la validità e l’efficacia del decreto dirigenziale del 20 luglio 2022, n. 14487.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16514 - Data adozione: 19/08/2022

Oggetto: Integrazione decreto dirigenziale del 20 luglio n. 14563

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018344

IL DIRIGENTE

Richiamato il proprio decreto dirigenziale del 20 luglio 2022, n. 14563 “DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Caseificio la Fonte”;

Preso atto che per errore procedurale è stato adottato analogo decreto dirigenziale del 20 luglio 2022, n. 14498, contenente in narrativa e nel dispositivo un errore materiale;

Preso atto che il decreto del 20 luglio 2022, n. 14498 deve pertanto essere revocato;

Preso altresì atto che nel decreto dirigenziale del 20 luglio 2022, n. 14563 tale revoca non è stata decretata;

DECRETA

1) di integrare il proprio decreto dirigenziale del 20 luglio 2022, n. 14563 “DM n. 359383/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte ovicaprino - Caseificio la Fonte” disponendo la revoca del decreto del 20 luglio 2022, n. 14498;

2) di confermare in ogni altro suo punto il decreto dirigenziale del 20 luglio 2022, n. 14563.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord
Sede di Lucca
°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA
Domanda di concessione sotterranea in comune di Forte dei Marmi
Intestatario JAIR SRL PRATICA Codice Sidit n° 208/2022

La società **JAIR SRL** con sede Corso Monforte n. 19 20122 MILANO**,** CF 05931180151, proprietaria di un immobile ad uso residenza privata, ha presentato con nota prot. 0206735 del 19/05/2022, istanza di concessione d'acqua sotterranea ad uso CIVILE per un portata di 21.760 mc/anno pari ad una portata media di 0,69 l/sec e con una portata massima istantanea di 4,2 l/sec, da pozzo esistente sito in comune di Forte dei Marmi Loc. Caranna su terreno in disponibilità contraddistinti al NTC dello stesso comune al Foglio 17 particella catastale 905. Il Pozzo risulta denunciato ad uso domestico con nota prot 493419 del 21/12/2021, e la richiesta di concessione deriva dal fatto che il fabbisogno annuo superi i valori concessi con l'uso domestico.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giorgio Mazzanti.

Il presente avviso è pubblicato sull'albo pretorio del comune di Forte dei Marmi e all'albo pretorio della Regione Toscana per 15 giorni consecutivi e sul BURT regionale a decorrere dalla data del 17/08/2022.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Nord di Lucca in via della Quarquonia, 2

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca, via della Quarquonia, 2.

La pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 c. 3 della L. 241/1990.

La visita locale d'istruttoria è fissata alle ore 10,00 del giorno 20 SETTEMBRE 2022 con ritrovo presso il luogo dove avviene l'emungimento

AL SOPRALLUOGO POTRÀ INTERVENIRE CHIUNQUE ABBIA INTERESSE.

Il Dirigente
(Ing. Enzo Di Carlo)

ep

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord

Sede di Lucca

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Domanda di rinnovo concessione acqua superficiale in comune di Seravezza

Intestatario Cecconi Mariella PRATICA n. 2372 Codice Sidit n° 184208 / 2020

La Sig.ra Cecconi Mariella CF CCCMLL58R50I622A residente nel comune di Seravezza ha presentato con nota prot. 0169545 del 26/04/2022, istanza di rinnovo alla derivazione di acqua superficiale, ad uso IDROELETTRICO per un portata di media di 80 l/sec con un salto di 5 m per una potenza nominale di produzione di 3,92 kW dal canale del Giardino in comune di Seravezza Cansoli in prossimità di terreno in disponibilità contraddistinto al NTC dello stesso comune al Foglio 17 particella catastale 905. I

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giorgio Mazzanti.

Il presente avviso è pubblicato sull'albo pretorio del comune di Seravezza e all'albo pretorio della Regione Toscana per 15 giorni consecutivi e sul BURT regionale a decorrere dalla data del 17/08/2022.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Nord di Lucca in via della Quarquonia, 2

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca, via della Quarquonia, 2.

La pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 c. 3 della L. 241/1990.

La visita locale d'istruttoria è fissata alle ore 11,30 del giorno 20 SETTEMBRE 2022 con ritrovo presso il luogo dove avviene l'emungimento

AL SOPRALLUOGO POTRÀ INTERVENIRE CHIUNQUE ABBIA INTERESSE.

Il Dirigente

(Ing. Enzo Di Carlo)

ep

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

OGGETTO: R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di QUARRATA. Richiedente SOLOPIANTE Societa' agricola semplice Pratica 35300

Il richiedente SOLOPIANTE Societa' agricola semplice residente nel Comune di QUARRATA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0281196 del 13/07/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,2 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 6300 , di acque sotterranee in località PONTASSIO del Comune di QUARRATA per uso AGRICOLO.
Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .
La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).
Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.
La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.
La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.
Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di QUARRATA.
Si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI

www.regione.toscana.it
regionetoscana@postacert.toscana.it
P.za della Resistenza, 54
51100 PISTOIA

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

OGGETTO: R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente MUNGAI FEDERICA VIVAI PIANTE Pratica 35239

Il richiedente MUNGAI FEDERICA VIVAI PIANTE residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0190471 del 10/05/2022, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 0,80 e medio annuo pari a litri al secondo 0,5 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 9.000 , di acque sotterranee in località CANAPALE del Comune di PISTOIA per uso AGRICOLO.
Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .
La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).
Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.
La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.
La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.
Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI

www.regione.toscana.it
regionetoscana@postacert.toscana.it

P.za della Resistenza, 54
51100 PISTOIA

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

OGGETTO: R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di QUARRATA. Richiedente TRINCI ROMEO Pratica 35307

Il richiedente TRINCI ROMEO residente nel Comune di QUARRATA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0287306 del 19/07/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,17 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 5.300 , di acque sotterranee in località VALENZATICO del Comune di QUARRATA per uso AGRICOLO.
Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .
La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).
Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.
La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.
La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.
Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di QUARRATA.

IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI

www.regione.toscana.it
regionetoscana@postacert.toscana.it

P.za della Resistenza, 54
51100 PISTOIA

Acquedotto del Fiora

Vincitore Premio Compraverde Buygreen

SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015 UNI ISO 45001:2018

UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURE
Resp. Sergio Rossi

Prot. N._____ del ____/____/____

ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA
Grosseto

Avviso ad opponendum

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
RENDE NOTO

Che, successivamente all'emissione del Decreto Definitivo d'Esproprio n.5 del 26/10/2021 prot. AdF 32.267 del 26/10/2021, connesso all'intervento "Interconnessione distretto di Casole d'Elsa con distretto di Pievescola II stralcio", le ditte di eseguito elencate hanno richiesto lo svincolo delle somme depositate a loro favore presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/ Prato servizio Cassa Depositi e Prestiti con codice di riferimento univoco FI01367108L:

FANI CIOTTI LUIGI nata a VITERBO il 14/12/1938 – FNCLGU38T14M082M – 1.359,72 euro

Ciò detto, preliminarmente all'emissione della determina per lo svincolo delle somme si richiede a terzi l'invio di eventuali opposizioni per il pagamento dell'indennità indicate.
Dette opposizioni potranno esser inviate mediante pec all'indirizzo protocollo@fiora.pec.it .

Il Responsabile del procedimento espropriativo di Acquedotto del Fiora Spa
Arch. Sergio Rossi

IL RESPONSABILE
UNITÀ SVILUPPO INFRASTRUTTURE
Sergio Rossi

ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA GROSSETO

Acquedotto del Fiora

Vincitore Premio Compraverde Buygreen

SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015 UNI ISO 45001:2018

UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURE
Resp. Sergio Rossi

ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA
Grosseto

Avviso ad opponendum

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
RENDE NOTO

Che, successivamente all'emissione del Decreto Definitivo d'Esproprio n° 6 del 09/12/2021 prot. 36691 del 09/12/2021, connesso all'intervento "Approvvigionamento idropotabile dall'invaso di Montedoglio – da Pozzo della Chiana a impianto Quercioni", le ditte di eseguito elencate hanno richiesto lo svincolo delle somme depositate a loro favore presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/ Prato servizio Cassa Depositi e Prestiti con codice di riferimento univoco FI01366077X:

Eredi LUCARONI ALVARO nato a LUCIGNANO (AR) il 18/06/1937 - LCRLVR37H18E718O euro 43.85
Sig.ra VITIELLO ANNUNZIATA nata a TORRE ANNUNZTIATA (NA) il 14/07/1944 - VTL NNZ 44L54 L245 Z

Ciò detto, preliminarmente all'emissione della determina per lo svincolo delle somme si richiede a terzi l'invio di eventuali opposizioni per il pagamento dell'indennità indicate.
Dette opposizioni potranno esser inviate mediante pec all'indirizzo protocollo@fiora.pec.it .

Il Responsabile del procedimento espropriativo di Acquedotto del Fiora Spa
Arch. Sergio Rossi

PUBBLICAZIONE ESTRATTO DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA – BURT – Progetto "NUOVO SISTEMA FOGNARIO PISA CENTRO" Comune di Pisa

ACQUE S.p.A. - Estratto di Decreto di Occupazione d'Urgenza del 12/08/2022

Oggetto: Esproprio di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "NUOVO SISTEMA FOGNARIO PISA CENTRO" – Applicazione artt. 22bis-37-40 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto "NUOVO SISTEMA FOGNARIO PISA CENTRO" approvato come da determinazione datata 21/12/2021 n°154 del Direttore dell'Autorità Idrica Toscana, con proprio decreto del 12/08/2022 ha disposto l'occupazione d'urgenza finalizzata alla realizzazione dell'intervento per gli immobili di proprietà delle Ditte di seguito indicate determinando in via urgente l'indennità:

Comune di Pisa Catasto: Catasto: Urbano – Foglio di Mappa: 18 – Mappale: 110 – Qualità: Ente Urbano - Superficie Mappale (mq.): 2100,00 - Superficie da Occupare d'Urgenza (mq.): 47,00 – Intestatari: BARSACCHI ROBERTO nato a PISA (PI) il 03/05/1946 c.f.: BRSRRT46E03G702C - BIGAZZI FRANCA nata a PECCIOLI (PI) il 04/10/1950 c.f.: BGZFNC50R44G395V - Catasto: Urbano – Foglio di Mappa: 18 – Mappale: 375 – Qualità: Ente Urbano - Superficie Mappale (mq.): 3240,00 - Superficie da Occupare d'Urgenza (mq.): 428,00 – Intestatari: MALASOMA LEONARDO nato a PISA (PI) il 27/03/1978 c.f.: MLSLRD78C27G702K - FALCONETTI DONATELLA nata a PISA (PI) il 14/06/1955 c.f.: FLCDTL55H54G702E - GUARINO CHIARA nata a SALERNO (SA) il 10/08/1992 c.f.: GRNCHR92M50H703K - MAZZANTI FABIO nato a PISA (PI) il 28/01/1976 c.f.: MZZFBA76A28G702O - FONTANI FRANCA nata a MASSA MARITTIMA (GR) il 29/12/1948 c.f.: FNTFNC48T69F032J - NERI MARIO nato a CASTELNUOVO VAL DI CECINA (PI) il 13/05/1952 c.f.: NREMRA52E13C244O - NERI MICHELE nato a PIOMBINO (LI) il 25/08/1982 c.f.: NREMHL82M25G687E - CARGIOLLI MARTINA nata a LA SPEZIA (SP) il 15/05/1985 c.f.: CRGMTN85E55E463X - DI GANGI GABRIELLA nata a PALERMO (PA) il 17/12/1985 c.f.: DGNGRL85T57G273N - MAZZETTI TIZIANA nata a FUCECCHIO (FI) il 26/03/1952 c.f.: MZZTZN52C66D815Q - BARSACCHI GIACOMO nato a PISA (PI) il 17/10/1957 c.f.: BRSGCM57R17G702W - BIZZI MARA nata a LIVORNO (LI) il 21/12/1955 c.f.: BZZMRA55T61E625K - BIANCHI LUIGI nato a PIETRASANTA (LU) il 08/03/1978 c.f.: BNCLGU78C08G628Z - POLANA SILVIA nata a SVIZZERA (EE) il 11/12/1923 c.f.: PLNSLV23T51Z133J - MASSEI MARIA LUISA nata a PESCAGLIA (LU) il 04/06/1940 c.f.: MSSMLS40H44G480P - SANTUCCI LUCIA nata a PISA (PI) il 28/06/1937 c.f.: SNTLCU37H68G702D - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 18 – Mappale: 38 – Qualità: Vigneto - Superficie Mappale (mq.): 870,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 493,00 - Intestatario: SOC COOP RESP LIM LA SCUOLA COOPERATIVA PER COSTRUZIONE CASE POPOLARI CON SEDE IN PISA - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 18 – Mappale: 202 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 260,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 260,00 - Intestatari: BETTI ELIVIA - GIUNTINI ALIPIO - GIUNTINI BALILLLA - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 18 – Mappale: 189 – Qualità: Prato - Superficie Mappale (mq.): 2690,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 728,00 - Intestatario: TEDESCHI LUIGIA nata a LEFFE (BG) il 09/08/1939 c.f.: TDSLGU39M49E509Q - Catasto: Urbano – Foglio di Mappa: 17 – Mappale: 8 – Qualità: Ente Urbano - Superficie Mappale (mq.): 6163,00 - Superficie da Occupare d'Urgenza (mq.): 93,00 – Intestatario: PAM PANORAMA S.P.A. con sede in VENEZIA (VE) c.f.: 00826770059 - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 26 – Mappale: 89 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 550,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 373,00 - Intestatario: SRL IMMOBILIARE TOSCANA CON SEDE IN BIENTINA - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 26 – Mappale: 764 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 580,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 375,00 - Intestatario: SRL IMMOBILIARE TOSCANA CON SEDE IN BIENTINA - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 26 – Mappale: 765 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 1280,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 82,00 - Intestatari: BARDELLI MARIA GRAZIA nata a PISA (PI) il 23/05/1947 c.f.: BRDMGR47E63G702E - CARMIGNANI COSTANTINO nato a VICOPISANO (PI) il 22/10/1940 c.f.: CRMCTN40R22L850Z - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 26 – Mappale: 766 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 1280,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 80,00 - Intestatari: SBRANA FRANCESCO nato a LIVORNO (LI) il 23/02/1977 c.f.: SBRFNC77B23E625L - TESSIERI NADIA nata a LIVORNO (LI) il 21/10/1951 c.f.: TSSNDA51R61E625W - ZACCAGNINI LAURA nata a PISA (PI) il 16/09/1948 c.f.: ZCCLRA48P56G702N - ZACCAGNINI MASSIMO nato a PISA (PI) il 22/10/1967 c.f.: ZCCMSM67R22G702B - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 26 – Mappale: 767 – Qualità: Seminativo Arborato -

Superficie Mappale (mq.): 1280,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 495,00 - Intestatario: DEL CORSO FRANCO nato a PISA (PI) il 13/06/1964 c.f.: DLCFNC64H13G702S - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 26 – Mappale: 360 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 238,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 119,00 - Intestatari: BERTINI LEONARDO nato a PISA (PI) il 24/09/1954 c.f.: BRTLRD54P24G702I - FERRETTI BRILLANTINA nata a PISA (PI) il 15/10/1924 c.f.: FRRBLL24R55G702N - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 26 – Mappale: 724 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 260,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 120,00 - Intestatari: BERTINI LEONARDO nato a PISA (PI) il 24/09/1954 c.f.: BRTLRD54P24G702I - FERRETTI BRILLANTINA nata a PISA (PI) il 15/10/1924 c.f.: FRRBLL24R55G702N - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 26 – Mappale: 314 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 230,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 118,00 - Intestatari: BERTINI LEONARDO nato a PISA (PI) il 24/09/1954 c.f.: BRTLRD54P24G702I - FERRETTI BRILLANTINA nata a PISA (PI) il 15/10/1924 c.f.: FRRBLL24R55G702N - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 26 – Mappale: 317 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 230,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 121,00 - Intestatari: BERTINI LEONARDO nato a PISA (PI) il 24/09/1954 c.f.: BRTLRD54P24G702I - FERRETTI BRILLANTINA nata a PISA (PI) il 15/10/1924 c.f.: FRRBLL24R55G702N - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 26 – Mappale: 768 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 1280,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 79,00 - Intestatari: CONFORTI ANGIOLINA nata a PISA (PI) il 18/06/1937 c.f.: CNFNLN37H58G702O - CONFORTI GINA nata a PISA (PI) il 13/04/1934 c.f.: CNFGNI34D53G702T - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 26 – Mappale: 1173 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 800,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 79,00 - Intestatario: PETRI DEBORA nata a PISA (PI) il 08/04/1970 c.f.: PTRDBR70D48G702V - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 26 – Mappale: 770 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 1290,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 82,00 - Intestatari: PALERMO PAOLO EMILIO nato a LATINA (LT) il 29/03/1947 c.f.: PLRPML47C29E472F - SIMONETTI DANIELA nata a PISA (PI) il 11/02/1952 c.f.: SMNDNL52B51G702W - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 26 – Mappale: 771 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 1290,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 80,00 - Intestatari: CERVIGNI RITA nata a TOLENTINO (MC) il 06/11/1933 c.f.: CRVRTI33S46L191C - LEONANGELI AGNESE nata a PIENZA (SI) il 24/12/1954 c.f.: LNNGNS54T64G602X - LEONANGELI FABRIZIO nato a MONTEPULCIANO (SI) il 20/06/1956 c.f.: LNNFRZ56H20F592Q - LEONANGELI SANDRA nata a PISA (PI) il 19/09/1965 c.f.: LNNSDR65P59G702A - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 26 – Mappale: 772 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 1290,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 82,00 - Intestatari: CAPPELLI MAURIZIO nato a PISA (PI) il 13/05/1947 c.f.: CPPMRZ47E13G702Z - MELANI GRAZIELLA nata a SAN MINIATO (PI) il 17/06/1949 c.f.: MLNGZL49H57I046S - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 26 – Mappale: 773 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 1290,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 82,00 - Intestatario: CIAMPA MAURO nato a PISA (PI) il 26/11/1946 c.f.: CMPMRA46S26G702I - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 26 – Mappale: 774 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 1660,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 110,00 - Intestatari: DEL VIVA MARIA nata a PISA (PI) il 20/02/1962 c.f.: DLVMRA62B60G702W - DEL VIVA MASSIMILIANO nato a PISA (PI) il 10/08/1976 c.f.: DLVMSM76M10G702F - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 26 – Mappale: 232 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 620,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 330,00 - Intestatario: CECCARELLI ALVARO nato a PISA (PI) il 09/09/1913 c.f.: CCCLVR13P09G702B - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 26 – Mappale: 775 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 2070,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 277,00 - Intestatari: PILISI PEPPINA nata a SENNORI (SS) il 02/08/1944 c.f.: PLSPPN44M42I614A - ROSSINI MARZIO nato a PISA (PI) il 31/10/1970 c.f.: RSSMRZ70R31G702J - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 28 – Mappale: 714 – Qualità: Rel Ente Ur - Superficie Mappale (mq.): 158,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 158,00 - Intestatario: VOLTAFACCI ADELAIDE nato/a a VICCHIO (FI) il 03/05/1895 - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 28 – Mappale: 690 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 490,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 242,00 - Intestatario: VOLTAFACCI ADELAIDE nato/a a VICCHIO (FI) il 03/05/1895 - Indennità Totale di Occupazione Temporanea giornaliera: 3,18 €

I terzi ed in generale coloro che ritenessero di vantare qualsivoglia diritto sulle indennità in parola possono proporre opposizione alla scrivente società entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Decorso tale termine, le indennità resteranno fissate nelle sopradette somme.

Il Dirigente Responsabile del Procedimento

Dott. Ing. Roberto CECCHINI

PUBBLICAZIONE ESTRATTO DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA – BURT – Progetto "SISTEMAZIONE GENERALE FOGNATURE PISA SUD EST S. ERMETE, OSPEDALETTO E PUTIGNANO" Comune di Pisa

ACQUE S.p.A. - Estratto di Decreto di Occupazione d'Urgenza del 12/08/2022

Oggetto: Esproprio di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "SISTEMAZIONE GENERALE FOGNATURE PISA SUD EST S. ERMETE, OSPEDALETTO E PUTIGNANO" – Applicazione artt. 22bis-37-40 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto "SISTEMAZIONE GENERALE FOGNATURE PISA SUD EST S. ERMETE, OSPEDALETTO E PUTIGNANO" approvato come da determinazione datata 17/12/2021 n°146 del Direttore dell'Autorità Idrica Toscana, con proprio decreto del 12/08/2022 ha disposto l'occupazione d'urgenza finalizzata alla realizzazione dell'intervento per gli immobili di proprietà delle Ditte di seguito indicate determinando in via urgente l'indennità:

Comune di Pisa Catasto: Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 56 – Mappale: 728 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 3834,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 1143,00 - Intestatari: TETA ENRICO nato a PISA (PI) il 15/04/1955 c.f.: TTENRC55D15G702C - TETA GERARDO nato a NUSCO (AV) il 13/01/1953 c.f.: TTEGRD53A13F988H - TETA VINCENZO nato a NUSCO (AV) il 05/11/1947 c.f.: TTEVCN47S05F988T - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 56 – Mappale: 134 – Qualità: Seminativo / Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 11940,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 1590,00 - Intestatari: CAPACCI MADDALENA nata a RIMINI (RN) il 02/06/1989 c.f.: CPCMDL89H42H294J - CAPACCI RENATO nato a RIMINI (RN) il 20/03/1955 c.f.: CPCRNT55C20H294H - PAOLUCCI ANTONELLA nata a PISA (PI) il 18/09/1961 c.f.: PLCNNL61P58G702E - PAOLUCCI FRANCO nato a PISA (PI) il 13/10/1929 c.f.: PLCFNC29R13G702A - PAOLUCCI MAURIZIO nato a PISA (PI) il 07/04/1957 c.f.: PLCMRZ57D07G702G - TONI ALESSANDRO nato a LIVORNO (LI) il 30/01/1956 c.f.: TNOLSN56A30E625C - TONI ANNA MARIA nata a PISA (PI) il 12/07/1935 c.f.: TNONMR35L52G702K - TONI ELISABETTA nata a PISA (PI) il 31/01/1954 c.f.: TNOLBT54A71G702R - TONI LAURA nata a LIVORNO (LI) il 13/05/1948 c.f.: TNOLRA48E53E625Z - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 57 – Mappale: 1141 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 790,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 61,00 - Intestatario: BALDESCHI ITALO nato a PISA (PI) il 20/06/1895 c.f.: BLDTLI95H20G702T - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 57 – Mappale: 1126 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 650,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 58,00 - Intestatario: SALVADORI FAUSTINO nato/a a CASCINA (PI) il 20/02/1924 - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 57 – Mappale: 1147 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 640,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 61,00 - Intestatari: LOSSI ENZO nato a PISA (PI) il 10/09/1936 c.f.: LSSNZE36P10G702Q - LOSSI IVANA nata a PISA (PI) il 18/09/1931 c.f.: LSSVNI31P58G702Q - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 57 – Mappale: 1128 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 6190,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 658,00 - Intestatari: LOSSI ENZO nato a PISA (PI) il 10/09/1936 c.f.: LSSNZE36P10G702Q - LOSSI IVANA nata a PISA (PI) il 18/09/1931 c.f.: LSSVNI31P58G702Q - Catasto: Urbano – Foglio di Mappa: 57 – Mappale: 692 – Qualità: Ente Urbano - Superficie Mappale (mq.): 582,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 81,00 - Intestatario: PISTOIA ELEONORA nata a PISA (PI) il 30/10/1995 c.f.: PSTLNR95R70G702X - Catasto: Urbano – Foglio di Mappa: 57 – Mappale: 1446 – Qualità: Ente Urbano - Superficie Mappale (mq.): 1102,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 46,00 - Intestatari: ADERIGI SIMONE nato a PISA (PI) il 12/08/1970 c.f.: DRGSMN70M12G702B - FRANCESCHI ALESSIO nato a TORINO (TO) il 10/01/1981 c.f.: FRNLSS81A10L219W - LOMBARDI SARA nata a PISA (PI) il 14/06/1971 c.f.: LMBSRA71H54G702P - NOCCIOLI ANDREA nato a PISA (PI) il 17/08/1971 c.f.: NCCNDR71M17G702Q - DI MATTEO MARIA nata a GRUMO NEVANO (NA) il 10/03/1957 c.f.: DMTMRA57C50E224A - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 57 – Mappale: 1486 – Qualità: Seminativo - Superficie Mappale (mq.): 104051,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 1152,00 - Intestatario: MONGELLUZZO ASSUNTA FILOMENA nata a NUSCO (AV) il 12/11/1966 c.f.: MNGSNT66S52F988R - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 60 – Mappale: 394 – Qualità: Seminativo - Superficie Mappale (mq.): 1530,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 705,00 - Intestatari: FIORITO SARA nata a SAVONA (SV) il 27/07/1986 c.f.: FRTSRA86L67I480S - FIORITO SIMONA nata a SAVONA (SV) il 28/04/1990 c.f.: FRTSMN90D68I480Q - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 60 – Mappale: 235 – Qualità:

Seminativo / Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 4310,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 477,00 - Intestatari: MELANI ELEONORA nata a PISA (PI) il 06/06/1955 c.f.: MLNLNR55H46G702X - MELANI ENRICO nato a PISA (PI) il 20/04/1957 c.f.: MLNNRC57D20G702A - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 60 – Mappale: 178 – Qualità: Seminativo - Superficie Mappale (mq.): 400,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 207,00 - Intestatari: MELANI ELEONORA nata a PISA (PI) il 06/06/1955 c.f.: MLNLNR55H46G702X - MELANI ENRICO nato a PISA (PI) il 20/04/1957 c.f.: MLNNRC57D20G702A - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 60 – Mappale: 64 – Qualità: Seminativo - Superficie Mappale (mq.): 8450,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 118,00 - Intestatario: CIAMPI GABRIELLA nata a PISA (PI) il 30/01/1948 c.f.: CMPGRL48A70G702V - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 60 – Mappale: 226 – Qualità: Seminativo / Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 4070,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 353,00 - Intestatario: SONETTI ROBERTO nato a PISA (PI) il 15/09/1949 c.f.: SNTRRT49P15G702Q - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 60 – Mappale: 285 – Qualità: Seminativo / Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 37340,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 293,00 - Intestatari: CELESTINO ALESSANDRO nato a ROMA (RM) il 02/10/1972 c.f.: CLSLSN72R02H501M - CELESTINO FRANCESCO nato a ROMA (RM) il 27/05/1968 c.f.: CLSFNC68E27H501W - CELESTINO PIA nata a ROMA (RM) il 27/12/1936 c.f.: CLSPIA36T67H501C - CELESTINO SIMONETTA nata a ROMA (RM) il 26/10/1939 c.f.: CLSSNT39R66H501U - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 60 – Mappale: 313 – Qualità: Seminativo - Superficie Mappale (mq.): 32595,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 866,00 - Intestatari: CELESTINO ALESSANDRO nato a ROMA (RM) il 02/10/1972 c.f.: CLSLSN72R02H501M - CELESTINO FRANCESCO nato a ROMA (RM) il 27/05/1968 c.f.: CLSFNC68E27H501W - CELESTINO PIA nata a ROMA (RM) il 27/12/1936 c.f.: CLSPIA36T67H501C - CELESTINO SIMONETTA nata a ROMA (RM) il 26/10/1939 c.f.: CLSSNT39R66H501U - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 60 – Mappale: 751 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 26048,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 188,00 - Intestatari: CELESTINO ALESSANDRO nato a ROMA (RM) il 02/10/1972 c.f.: CLSLSN72R02H501M - CELESTINO FRANCESCO nato a ROMA (RM) il 27/05/1968 c.f.: CLSFNC68E27H501W - CELESTINO PIA nata a ROMA (RM) il 27/12/1936 c.f.: CLSPIA36T67H501C - CELESTINO SIMONETTA nata a ROMA (RM) il 26/10/1939 c.f.: CLSSNT39R66H501U - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 60 – Mappale: 776 – Qualità: Seminativo - Superficie Mappale (mq.): 27557,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 3919,00 - Intestatari: CELESTINO ALESSANDRO nato a ROMA (RM) il 02/10/1972 c.f.: CLSLSN72R02H501M - CELESTINO FRANCESCO nato a ROMA (RM) il 27/05/1968 c.f.: CLSFNC68E27H501W - CELESTINO PIA nata a ROMA (RM) il 27/12/1936 c.f.: CLSPIA36T67H501C - CELESTINO SIMONETTA nata a ROMA (RM) il 26/10/1939 c.f.: CLSSNT39R66H501U - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 60 – Mappale: 752 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 372,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 11,00 - Intestatari: CELESTINO ALESSANDRO nato a ROMA (RM) il 02/10/1972 c.f.: CLSLSN72R02H501M - CELESTINO FRANCESCO nato a ROMA (RM) il 27/05/1968 c.f.: CLSFNC68E27H501W - CELESTINO PIA nata a ROMA (RM) il 27/12/1936 c.f.: CLSPIA36T67H501C - CELESTINO SIMONETTA nata a ROMA (RM) il 26/10/1939 c.f.: CLSSNT39R66H501U - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 82 – Mappale: 97 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 2480,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 104,00 - Intestatario: ROMOLI SAURO nato a PISA (PI) il 20/08/1952 c.f.: RMLSRA52M20G702K - Catasto: Urbano – Foglio di Mappa: 82 – Mappale: 91 – Qualità: Ente Urbano - Superficie Mappale (mq.): 1355,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 46,00 - Intestatari: BONO SONIA nata a PISA (PI) il 09/12/1985 c.f.: BNOSNO85T49G702L - MACCHI GIULIA nata a PISA (PI) il 11/01/1996 c.f.: MCCGLI96A51G702A - MACCHI IRENE nata a PISA (PI) il 14/07/1999 c.f.: MCCRNI99L54G702Q - PIERUZZI DANIELA nata a PISA (PI) il 07/07/1966 c.f.: PRZDNL66L47G702V - Catasto: Urbano – Foglio di Mappa: 48 – Mappale: 137 – Qualità: Ente Urbano - Superficie Mappale (mq.): 790,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 171,00 - Intestatari: MILION FRANCO nato a PISA (PI) il 25/05/1956 c.f.: BNOSNO85T49G702L - PUGLIESI SANDRA nata a PISA (PI) il 19/08/1961 c.f.: PGLSDR61M59G702N - MEI DANIELA nata a LUCCA (LU) il 26/05/1962 c.f.: MEIDNL62E66E715B - ZANCHI EVALDO nato a PISA (PI) il 07/09/1967 c.f.: ZNCVLD67P07G702J - BAGALA' CARMEN nata a MESSINA (ME) il 07/03/1987 c.f.: BGLCMN87C47F158U - BAGAGLI MARIA nata a TERRICCIOLA (PI) il 19/01/1936 c.f.: BGGMRA36A59L138K - PIA CASA DI MISERICORDIA - Catasto: Urbano – Foglio di Mappa: 48 – Mappale: 910 – Qualità: Ente Urbano - Superficie Mappale (mq.): 790,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 37,00 - Intestatario: ABITARE S.R.L. con sede in CASCINA (PI) c.f.: 02294000506 - Catasto: Urbano – Foglio di Mappa: 48 – Mappale: 909 – Qualità: Ente Urbano - Superficie Mappale (mq.): 2340,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 902,00 - Intestatario: ABITARE S.R.L. con sede in CASCINA (PI) c.f.: 02294000506 - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 48 – Mappale: 587 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 3130,00 - Superficie da Occupare

Temporaneamente (mq.): 198,00 - Intestatario: BELLANI ROSETTA nata a CASCINA (PI) il 07/12/1948 c.f.: BLLRTT48T47B950P - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 48 – Mappale: 774 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 245,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 173,00 - Intestatari: PASSERI CARLO nato a RIOMAGGIORE (SP) il 16/11/1943 c.f.: PSSCRL43S16H304N - PIEROTTI ROSANNA nata a CASCINA (PI) il 31/12/1947 c.f.: PRTRNN47T71B950T - Catasto: Urbano – Foglio di Mappa: 48 – Mappale: 150 – Qualità: Ente Urbano - Superficie Mappale (mq.): 1787,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 402,00 - Intestatari: PASSERI CARLO nato a RIOMAGGIORE (SP) il 16/11/1943 c.f.:PSSCRL43S16H304N - PASSERI MARIA LUCIA nata a PISA (PI) il 16/10/1940 c.f.: PSSMLC40R56G702M - PASSERINI ANGELO nato a MILANO (MI) il 28/07/1965 c.f.: PSSNGL65L28F205K - PASSERINI ELISA nata a PISA (PI) il 04/06/2003 c.f.: PSSLSE03H44G702S - PASSERI ELENA nata a PISA (PI) il 06/02/1975 c.f.: PSSLNE75B46G702H - DELA CRUZ SHIRLEY nata a FILIPPINE (EE) il 11/06/1983 c.f.: DLCSRL83H51Z216U - GIMUTAO ROILAN nato a FILIPPINE (EE) il 27/09/1977 c.f.: GMTRLN77P27Z216L - PINTALDI PAOLA nata a PISA (PI) il 10/06/1960 c.f.: PNTPLA60H50G702L - CONGIU GABRIELE nato a NUORO (NU) il 19/01/1981 c.f.: CNGGRL81A19F979Z - PASSERI SIMONA nata a PISA (PI) il 03/06/1970 c.f.:PSSSMN70H43G702Z - LA CORTE GIUSEPPA nata a SANTO STEFANO QUISQUINA (AG) il 22/07/1950 c.f.: LCRGPP50L62I356X - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 48 – Mappale: 899 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 3611,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 156,00 - Intestatario: BIZZARRI EDILIZIA S.R.L. con sede in PISA (PI) c.f.: 02278260506 - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 48 – Mappale: 762 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 39916,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 5099,00 - Intestatari: SQUADRELLI OTTAVIA nata a MILANO (MI) il 19/05/1942 c.f.: SQDTTV42E59F205C - SQUADRELLI ROMOLO nato a VENEGONO SUPERIORE (VA) il 14/03/1947 - Indennità Totale di Occupazione Temporanea giornaliera: 16,82 €

I terzi ed in generale coloro che ritenessero di vantare qualsivoglia diritto sulle indennità in parola possono proporre opposizione alla scrivente società entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Decorso tale termine, le indennità resteranno fissate nelle sopradette somme.

Il Dirigente Responsabile del Procedimento

Dott. Ing. Roberto CECCHINI

PUBBLICAZIONE ESTRATTO DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA – BURT – Progetto "REALIZZAZIONE DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO E NUOVO TRATTO DI FOGNATURA CON ATTRAVERSAMENTO INTERRATO IN VA QUARANTOLA" Comune di Pisa

ACQUE S.p.A. - Estratto di Decreto di Occupazione d'Urgenza del 12/08/2022

Oggetto: Esproprio di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "REALIZZAZIONE DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO E NUOVO TRATTO DI FOGNATURA CON ATTRAVERSAMENTO INTERRATO IN VA QUARANTOLA" – Applicazione artt. 22bis-37-40 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto "REALIZZAZIONE DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO E NUOVO TRATTO DI FOGNATURA CON ATTRAVERSAMENTO INTERRATO IN VA QUARANTOLA" approvato come da determinazione datata 17/01/2022 n°14 del Direttore dell'Autorità Idrica Toscana, con proprio decreto del 12/08/2022 ha disposto l'occupazione d'urgenza finalizzata alla realizzazione dell'intervento per gli immobili di proprietà delle Ditte di seguito indicate determinando in via urgente l'indennità:

Comune di Pisa Catasto: Urbano – Foglio di Mappa: 38 – Mappale: 543 – Qualità: Ente Urbano - Superficie Mappale (mq.): 6556,00 - Superficie da Occupare d'Urgenza (mq.): 6556,00 – Intestatario: FS SISTEMI URBANI S.R.L. con sede in ROMA (RM) c.f.: 06356181005 - Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 38 – Mappale: 471 – Qualità: Seminativo Arborato - Superficie Mappale (mq.): 1550,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 331,00 - Intestatario: ENTE MORALE PROVINCIA TOSCANA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI con sede in FIRENZE (FI) c.f.: 80005310489 - Catasto: Fabbricati – Foglio di Mappa: 38 – Mappale: 204 – Qualità: Ente Urbano - Superficie Mappale (mq.): 930,00 - Superficie da Occupare d'Urgenza (mq.): 173,00 – Intestatari: MAZZA DOMENICO nato a REGGIO DI CALABRIA (RC) il 06/02/1968 c.f.: MZZDNC68B06H224W - CERRETO VANESSA nata a PISA (PI) il 19/05/1973 c.f.: CRRVSS73E59G702I - Indennità Totale di Occupazione Temporanea giornaliera: 58,23 €

I terzi ed in generale coloro che ritenessero di vantare qualsivoglia diritto sulle indennità in parola possono proporre opposizione alla scrivente società entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Decorso tale termine, le indennità resteranno fissate nelle sopradette somme.

Il Dirigente Responsabile del Procedimento

Dott. Ing. Roberto CECCHINI

SEZIONE II

CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale

N. 2013 del 16/08/2022

Classifica: **006.** Anno **2022** **(Proposta n° 3929/2022)**

Oggetto	**CASSE DI ESPANSIONE DI FIBBIANA 1 E FIBBIANA 2. NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEPOSITATA PRESSO IL MEF IN FAVORE ALBERTO BALDACCINI**

Ufficio Redattore	**P.O. ESPROPRI**
Ufficio Responsabile	**P.O. Espropri**
Riferimento PEG	**26**
Resp. del Proc.	**FRANCESCO TAITI**
Dirigente/Titolare P.O.	**Taiti Francesco**

PROANG00

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

Vista l'istanza del 02/08/2022, pervenuta via pec in data 04/08/2022 al protocollo dell'Ente al numero 34406/202, di Alberto Baldaccini nato a Vercelli il 25/05/1962 c.f. BLDLRT62E25L750B con la quale richiede lo svincolo dell'indennità di occupazione temporanea depositata presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze Ufficio della Cassa DD.PP., in qualità di comproprietario (quota 45,02/1000) dei terreni del Condominio Villa Mannelli (via Giordano Bruno 72 Montelupo Fiorentino) occupati temporaneamente per la realizzazione della Cassa di Espansione di Fibbiana 1;

Dato atto:

- che con Delibera di Giunta del Circondario Empolese Valdelsa n. 26 del 17/05/2004 è stato approvato in linea tecnica il porgetto preliminare per la realizzazione di due casse di espansione sul fiume Arno in loc. Fibbiana (Fibbiana 1) e in loc. La Striscia (Fibbiana 2);
- che con Delibera di Giunta del Circondario n. 35 del 22/05/2012 è stato approvato il progetto definitivo delle Casse di Espansione di Fibbiana 1 e Fibbiana 2 secondo stralcio funzionale e dichiarata la pubblica utilità dell'opera pubblica;

- che della suddetta deliberazione è stata fatta la comunicazione a tutti i proprietari interessati dall'esproprio dei terreni, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.P.R. 327/2001;
- che con L.R. 68/2011 il Circondario è stato riconosciuto come Unione dei Comuni;
- che con Delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa n. 54 del 18/09/2012 è stato approvato il progetto esecutivo 2° stralcio funzionale dei lavori per la realizzazione delle casse di espansione di Fibbiana 1 e Fibbiana 2;
- che con atto dirigenziale dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa n. 79 del 27/02/2014 è stata determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 del D.P.R. 327/2001, l'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea spettante ai proprietari dei beni immobili siti nei Comuni di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite e ne è stata disposta l'occupazione, per la realizzazione della Cassa di Espansione denominata "Fibbiana 1";
- che il suddetto Atto veniva notificato ai singoli proprietari facenti parte lo stesso Condominio Villa Mannelli sia ai fini dell'immissione in possesso sia per l'eventuale accettazione dell'indennità di occupazione temporanea proposta:
  Comune di Montelupo Fiorentino Foglio n. 9 particelle da occupare temporaneamente n. 1867 per mq. 441, n. 1866 per mq. 456

  Indennità di occupazione temporanea € 112,75
- che l'immissione in possesso è avvenuta il 28/04/2014;
- che la proprietà, per tramite dell'Amministratore pro tempore, non ha accettato l'indennità con nota del 14/06/2011 acquisita al Protocollo del Circondario Empolese Valdelsa il 24/11/2011 n. 13293 e di ufficio è stata richiesta la determinazione alla Commissione Espropri;
- che la Commissione con la Decisione n. 3 del 28/06/2018 ha determinato in € 131,75 l'indennità annua di occupazione temporanea per entrambe le particelle;
- con determinazione n. 1632 del 12/09/19 è stata depositata l'indennità di occupazione temporanea in favore del Condominio dall'immissione in possesso fino a tutto il mese di maggio 2019 presso il M.E.F., con deposito n. 1342856 del 23/09/2019;
- con determinazione n. 2481 del 21/12/20 è stata depositata l'indennità di occupazione temporanea in favore del Condominio fino a tutto il mese di maggio 2021 presso il M.E.F., con deposito n. 1358855 del 09/02/2021;
- che il signor Alberto Baldaccini ha accettato l'indennità con dichiarazione di accettazione del 02/08/2022 pervenuta via pec in data 04/08/2022 al protocollo dell'Ente al numero 34406/2022;
- che con atto del 15/05/2013 repertorio n. 30468/13068 registrato all'Agenzia delle Entrate in data 20/05/2013 al n. 8682 serie 1T e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Firenze in data 21/05/2013 al n. 9935 Reg. Part. e al n. 13656 Reg. Gen. la signora Bassilichi Vanessa e il signor Navari Alberto hanno venduto, tra l'altro, al signor Alberto Baldaccini la piena proprietà delle particelle oggetto di occupazione temporanea per la quota 45,02/1000;
- che non sono pervenute a tutt'oggi opposizioni da parte di terzi né alla misura né al pagamento dell'indennità in oggetto;
- che gli importi suddetti non sono soggetti a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 11 comma 5 della Legge 413/1991;
- che i terreni di cui sopra, risultano liberi da altre ipoteche e non gravanti da diritti reali di garanzia;
- che la ditta catastale Alberto Baldaccini ha pieno diritto, in quanto proprietario, allo svincolo dell'importo depositato in favore del Condominio Mannelli per la quota di 45,02/1000;
  Visti:

- l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 27 del 28/12/2017, con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa della Città Metropolitana di Firenze;
- l'Atto Dirigenziale n. 1686 del 28/06/2019 a firma del Dr. Otello Cini Dirigente la Direzione Gare Contratti ed Espropri con il quale è stato conferito incarico di Posizione Organizzativa "Espropri" al sottoscritto Geom. Francesco Taiti con decorrenza dal 1 Luglio 2019 e durata triennale e la relativa proroga sino al 31/12/2022 giusto Atto Dirigenziale n. 1421 del 09/06/2022;

Considerato che, come disposto con nota prot. 16438 del 20/02/2021 del dottore Vittorio Barnato, dirigente Ufficio VI – DAG – DST del M.E.F. Roma Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei Servizi, questo atto dirigenziale verrà pubblicato sul B.U.R.T.. Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione verrà trasmesso al M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze, con relativa attestazione che non sono state notificate, a questo Ente svincolante, opposizioni di terzi al pagamento delle indennità in questione a favore del beneficiario;

RAVVISATA, sulla base delle predette norme, la propria competenza all'adozione del presente atto;

DISPONE

1) Che nulla osta a che la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze – Ufficio Cassa DD.PP., provveda a svincolare la somma complessiva di € 41,52 a favore di Alberto Baldaccini nato a Vercelli il 25/05/1962 c.f. BLDLRT62E25L750B proprietario per la quota 45,02/1000 delle aree occupate per la realizzazione della Cassa di Espansione Fibbiana Comune di Montelupo Fiorentino Foglio n. 9 particelle n. 1867 per mq. 441, n. 1866 per mq. 456 come segue:
   - € 29,66 (occupazione dal 06/02/2017 al 31/05/2019) da prelevare dal deposito n. 1342856 del 23/09/2019 depositato in favore del Condominio Villa Mannelli;
   - € 11,86 (occupazione dal 01/06/2019 al 31/05/2021) da prelevare dal deposito n. 1358855 del 09/02/2021 depositato in favore del Condominio Villa Mannelli;
2) Di dare atto che l'importo suddetto non è soggetto alla ritenuta alla fonte di cui all'art. 11 comma 5 e seguenti della Legge 413/1991;
3) Che il presente atto venga pubblicato sul BURT e trasmesso dopo 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze.

Firenze, **16/08/2022**

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
TAITI FRANCESCO

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali"

Comune di Camaiore

COMUNE D'EUROPA

AVVISO DI PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.T.

COMUNE DI CAMAIORE (LU)

Oggetto: **MODIFICA AL PIANO OPERATIVO APPROVATO CON D.C.C. N° 6 DEL 10.03.2022 E D.C.C. N° 34 DEL 31.05.2022 A SEGUITO DELLE RICHIESTE DI MODIFICHE E INTEGRAZIONI DA PARTE NELLA SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA PAESAGGISTICA AI FINI DELLA CONFORMAZIONE AL PIT/PPR - APPROVAZIONE DEFINITIVA**

IL DIRIGENTE

ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 31 della Legge Regionale 65/2014, dell'art.25 della Legge Regionale 10/2010;

RENDE NOTO

- che in data 01 Agosto 2022 il Consiglio Comunale con delibera n. 48 ha approvato la:
MODIFICA AL PIANO OPERATIVO APPROVATO CON D.C.C N° 6 DEL 10.03.2022 E D.C.C. N° 34 DEL 31.05.2022 A SEGUITO DELLE RICHIESTE DI MODIFICHE E INTEGRAZIONI DA PARTE NELLA SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA PAESAGGISTICA AI FINI DELLA CONFORMAZIONE AL PIT/PPR - APPROVAZIONE DEFINITIVA
- che in data 04.08.2022, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 e dell'art 21 della disciplina del PIT/PPR,è stato trasmesso ai soggetti di cui all'art.8 comma 1 della stessa legge la delibera di approvazione e l'intera documentazione del Piano Operativo approvato;
- che in data 09.08.2022, ai sensi dell'art 31 della LR 65/2014 si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza Paesaggistica ai fini della valutazione della conformazione del Piano Operativo ai contenuti del PIT/PPR, con esito positivo.

Il Piano Operativo approvato acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso ed è accessibile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

https://servizionline.comune.camaiore.lu.it/jattipubblicazioni/AttiPubblicazioni?servizio=Link&rifAtto=CC/2022/48

Il Dirigente del Settore 3°
Servizi al Territorio
Ing. Nicola Festa

COMUNE DI CHIANCIANO TERME (Siena)

PIANO ATTUATIVO (P.D.R.) FINALIZZATO ALLA RIGENERAZIONE DI IMMOBILE SITO IN STRADA DELLA CHIANA DA ADIBIRE A CIVILE ABITAZIONE - PROPRIETÀ LAMMARDO . INDIVIDUAZIONE ZONA DI RECUPERO E ADOZIONE ART.,111 DELLA L.R. 65/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

- che con atto n. 52 del 26.07.2022 esecutivo ai sensi di legge il Consiglio Comunale ha adottato il Piano Attuativo (P.d.R.) finalizzato alla rigenerazione di immobile sito in Strada della Chiana da adibire a civile abitazione - proprietà Lammardo . Individuazione zona di recupero e adozione art.,111 della L.R. 65/2014;
- che la predetta deliberazione n. 52/2022 con i relativi allegati è stata trasmessa via PEC in data 16.08.2022 - Prot. Generale. n.12393 - alla Provincia di Siena;
- Che della delibera e dei suoi allegati può essere presa libera visione, nei trenta giorni, presso il sito web del Comune di Chianciano Terme al seguente indirizzo:
http://chiancianoterme.comuneweb.it/ServiziOnLine/AmministrazioneTrasparente/AmministrazioneTrasparente?idschedaam=22420&ispea=True&anno=-1&idsezione=121
- che la delibera è liberamente consultabile in formato cartaceo presso il servizio Urbanistica Edilizia Privata, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico lunedì e venerdì dalle 11,00 alle 13,00. La consultazione assistita può essere effettuata sempre presso il Servizio Urbanistica, previo appuntamento telefonando ai numeri 0578 652307 o 0578 652320, il lunedì e il venerdì dalle 11,00 alle 13,00 e il martedì pomeriggio dalle 15,00 alle 16,30;
- che entro e non oltre lo stesso termine di trenta giorni, chiunque può presentare osservazioni, facendole pervenire al Comune di Chianciano Terme, Ufficio Protocollo Generale, Via Solferino n.3. Nel caso di invio tramite servizio postale le osservazioni devono essere inoltrate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e la data di spedizione dell'osservazione è comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante. Nel caso di invio via fax, utilizzare il numero 0578 31607. Nel caso di invio tramite posta elettronica certificata inviare a comune.chianciano-terme@pec.consorzioterrecablate.it

Il presente avviso è reso noto al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Chianciano Terme, 16 agosto 2022

Il Responsabile del procedimento
Arch. Anna Maria Ottaviani

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Chianciano Terme, ai sensi dell'art. 223 del D. Lgs. N. 82/2005.

COMUNE DI COLLESALVETTI

Provincia di Livorno

VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART.30

DELLA L.R.65/2014 PER LA PREVISIONE DI OPERA DI INTERESSE PUBBLICO

DENOMINATA "CASA DI COMUNITA" IN COLLESALVETTI - APPROVAZIONE

IL RESPONSIBILE P.O. del SERVIZIO PIANIFICAZIONE

e PATRIMONIO PUBBLICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Legge 17.8.1942, n.1150 e successive modificazioni ed integrazioni e di quanto disposto della L.R. n.65 del 10.11.2014;

Vista le Determina del Responsabile P.O. del Servizio Pianificazione e Patrimonio Pubblico n. 533 del 28.07.2022 di approvazione

RENDE NOTO

che per il progetto di variante adottato, che è stato depositato presso l'Ufficio Urbanistica del Comune in libera visione nei giorni di apertura al pubblico a partire dal giorno di pubblicazione sul B.U.R.T., e per 30 (trenta) giorni consecutivi successivi a quello di pubblicazione ovvero entro il 22.07.2022, NON sono pervenute osservazioni, pertanto la VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART.30 della L.R.65/2014 PER LA PREVISIONE DI OPERA DI INTERESSE PUBBLICO DENOMINATA "CASA DI COMUNITA" IN COLLESALVETTI –APPROVAZIONE diventa efficace a seguito di pubblicazione sul BURT del presente avviso

In forza del Decreto del Sindaco n.5 del
31.03.2022 per il Responsabile del
Servizio n. 6
Pianificazione e Patrimonio Pubblico
Sandro Lischi

Collesalvetti

COMUNE DI LORO CIUFFENNA (Arezzo)

Avviso di adozione della Variante Semplificata n.15 al Regolamento Urbanistico. Adozione con il procedimento di cui all'articolo n.32 della L.R. 65/2014

UFFICIO URBANISTICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014,

RENDE NOTO

- Che con deliberazione di C.C. n. 34 del 26/07/2022 è stata adottata la Variante Semplificata n.15 al Regolamento Urbanistico ai sensi degli articoli 30 e 32 della L.R. 65/2014, modifica della previsione urbanistica di area di proprietà comunale posta in Via Saragat/Via Lama nel Capoluogo, da "Attrezzature di interesse comune - da Realizzare / Edifici ed aree per depositi comunali" a "Aree destinate ad attrezzature per attività sportive e del tempo libero - da Realizzare";
- Che gli atti e gli elaborati sono depositati presso la casa comunale dalla data di pubblicazione del presente avviso nel bollettino ufficiale della Regione Toscana, per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione e di presentare osservazioni.

Il Responsabile
Sandro Antichi

COMUNE DI MASSAROSA
Provincia di Lucca

Avviso di deposito e pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale del 08.08.2022 n° 71 "Piano Attuativo denominato TS 11.1 – Adozione " soggetto a Piano attuativo ai sensi dell'art 111 della L.R. 65/2014"

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti del' art. 111 della legge regionale n. 65 del 10.11.2014 e successive modificazioni ed integrazioni.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale del 08.08.2022 n° 71 , esecutiva nei termini di legge, è stata adottato il piano attuativo con oggetto "Piano Attuativo denominato TS 11.1 – Adozione" soggetto a Piano attuativo ai sensi dell'art 111 della L.R. 65/2014

Il Piano è consultabile presso l'ufficio Urbanistica-Edilizia Privata del Comune di Massarosa, Via Papa Giovanni XXIII, nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e sul sito del Comune di Massarosa attraverso il link su "Amministrazione trasparente"

La delibera di adozione è consultabile per via telematica sul sito ufficiale del Comune di Massarosa.

Il piano seguirà la procedura di cui all'art 111 della legge regionale n. 65 del 10.11.2014 ed pertanto viene depositato per trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT e quindi dalla data del 24.08.2022 fino alla data del 23.09.2022 ed è reso accessibile anche sul sito istituzionale del comune . Entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni.

IL FUNZIONARIO
(Geom. Michele Lazzari)

COMUNE DI MASSAROSA
Provincia di Lucca

Avviso di deposito e pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale del 08.08.2022 n° 70 "Piano Attuativo denominato TS 1.1 posto in Piano di Mommio – Adozione" soggetto a Piano attuativo ai sensi dell'art 111 della L.R. 65/2014"

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti del' art. 111 della legge regionale n. 65 del 10.11.2014 e successive modificazioni ed integrazioni.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale del 08.08.2022 n° 70 , esecutiva nei termini di legge, è stata adottato il piano attuativo con oggetto Piano Attuativo denominato TS 1.1 posto in Piano di Mommio" soggetto a Piano attuativo ai sensi dell'art 111 della L.R. 65/2014

Il Piano è consultabile presso l'ufficio Urbanistica-Edilizia Privata del Comune di Massarosa, Via Papa Giovanni XXIII, nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e sul sito del Comune di Massarosa attraverso il link su "Amministrazione trasparente"

La delibera di adozione è consultabile per via telematica sul sito ufficiale del Comune di Massarosa.

Il piano seguirà la procedura di cui all'art 111 della legge regionale n. 65 del 10.11.2014 ed pertanto viene depositato per trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT e quindi dalla data del 24.08.2022 fino alla data del 23.09.2022 ed è reso accessibile anche sul sito istituzionale del comune . Entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni.

IL FUNZIONARIO
(Geom. Michele Lazzari)

COMUNE DI MONTAIONE
Città Metropolitana di Firenze

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO
DEI COMUNI DI MONTAIONE E GAMBASSI TERME

Visto il D.lgs 30 aprile 1991, n. 285

Visto il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28 luglio 2022, esecutiva, è stata disposto il declassamento di un tratto di strada Vicinale in loc. Costia ai fini della stipula di un atto di permuta con le proprietà confinanti.

Gli atti relativi sono in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici, nonché consultabili sul sito web del Comune di Montaione http://www.comune.montaione.fi.it/index.php/delibere-di-giunta-e-di-consiglio.html .

Ai sensi dell'art. 33, comma 4 e dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, il declassamento o dismissione del tratto di strada vicinale interessato avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il Responsabile dell'Ufficio Unico Servizio Gestione del Territorio dei Comuni di Montaione e Gambassi Terme
Arch. Ettore Ursini

COMUNE DI MONTE SAN SAVINO
(Provincia di Arezzo)
SETTORE IV – ASSETTO DEL TERRITORIO
SERVIZIO EDILIZIA - URBANISTICA
Corso Sangallo 38 52048 Monte San Savino (AR)
Tel. 057581771 / 05758177216 Fax 0575843076 Web www.citymonte.it E-mail comune@citymonte.it
C.F. e P.I. 00272160516

AVVISO

VARIANTE REGOLAMENTO URBANISTICO MODIFICA SCHEDA N. 233 EDIFICIO CENSITO- LOC. CAPANNE - Sig.ra RUBECHINI L. e Sig. MANGANIELLO A.

Presa atto mancata presentazione osservazioni – Approvazione

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/14 e succ. mod. ed integrazioni

RENDE NOTO CHE

Nella seduta del Consiglio Comunale del 27.07.2022, con delibera n. 48 ai sensi dell'art. 32 L.R. 65/14 è stata approvata la variante al Regolamento Urbanistico, proposto da Sig.ra RUBECHINI LUISA e Sig. MANGANIELLO ARMANDO per la modifica della scheda n. 233.

Non essendo pervenuto osservazioni nei termini di legge, gli elaborati grafici rimangono quelli allegati alla originaria delibera di adozione n. 19 del 02.04.2022;

L'efficacia di detto atto decorre da oggi, data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il responsabile
Arch. De Andreis Ilaria

COMUNE DI MONTE SAN SAVINO
(Provincia di Arezzo)
SETTORE IV – ASSETTO DEL TERRITORIO
SERVIZIO EDILIZIA - URBANISTICA
Corso Sangallo 38 52048 Monte San Savino (AR)
Tel. 057581771 / 05758177216 Fax 0575843076 Web www.citymonte.it E-mail comune@citymonte.it
C.F. e P.I. 00272160516

AVVISO

VARIANTE REGOLAMENTO URBANISTICO AMPLIAMENTO ZONA D2 E DT1 IN MONTE SAN SAVINO LUNGO LA FASCIA DI RISPETTO DELLA E78 - FANO GROSSETO.- VIA PONTE ALL'ESSE VERTIGHE -

Ditta 3T S.R.L., RAPPR. ROGGI GINETTA

Presa atto mancata presentazione osservazioni – Approvazione

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/14 e succ. mod. ed integrazioni

RENDE NOTO CHE

Nella seduta del Consiglio Comunale del 49 con delibera n. 27.07.2022, ai sensi dell'art. 19, comma 3 L.R. 65/14 è stata approvata la variante al Regolamento Urbanistico, proposto dalla Ditta 3T S.R.L., per ampliamento zona DT1 e D2.

In seguito al contributo pervenuto dalla Regione Toscana sono stati approvati i seguenti nuovi elaborati:

- *Relazione illustrativa, planimetria generale stato attuale e modificato, Elaborato stato attuale progetto e sovrapposto con perimetrazione aree e legende;*

L'efficacia di detto atto decorre da oggi, data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il responsabile

Arch. De Andreis Ilaria

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (PI)
Settore Tecnico e Governo del Territorio
DETERMINA N. 832 DEL 10/08/2022
"VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE PER MODIFICA SCHEDA NORMA COMPARTO 11, UTOE 32 LA FONTINA/PRATICELLI – ART. 32 LEGGE REGIONALE 65/2014 E SMI – PRESA D'ATTO DI MANCATE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA DI ADOZIONE DI CC DEL 30/11/2021 N. 77"

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 65/2014 e s.m.i.;
Visto la Delibera di CC n. 77 del 30/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui ai sensi dell'art. 32 della LR 65/2014 e smi è stata adottata la Variante al Piano Operativo Comunale vigente per modifica Scheda Norma comparto 11 UTOE 32 La Fontina/Praticelli.

RENDE NOTO

con propria Determina n. 832 del 10/08/2022 che svolte le procedure di pubblicazione del provvedimento adottato in premessa, previste dall'art. 32 della LR 65/2014 e smi, quali:
- pubblicazione sul BURT n. 52 del 29/12/2021 dell'avviso di adozione e deposito presso la sede comunale del provvedimento adottato per 30 giorni;
- comunicazione alla Regione e alla Provincia e trasmissione dei relativi atti in data 21/12/2021 prot. 49981;
- pubblicazione su sito istituzionale del Comune;

non sono pervenute osservazioni.

AVVISA

pertanto che, ai sensi del c. 3 dell'art. 32 della LR 65/2014 e smi, la variante in oggetto "Variante al Piano Operativo Comunale per modifica Scheda norma comparto 11 UTOE 32 La Fontina Praticelli " adottata con Delibera di CC n. 77 del 30/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, è efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT.

Il presente avviso è reso noto al pubblico anche sul sito istituzionale del Comune.

Il Dirigente
Arch. Fabrizio Mechini